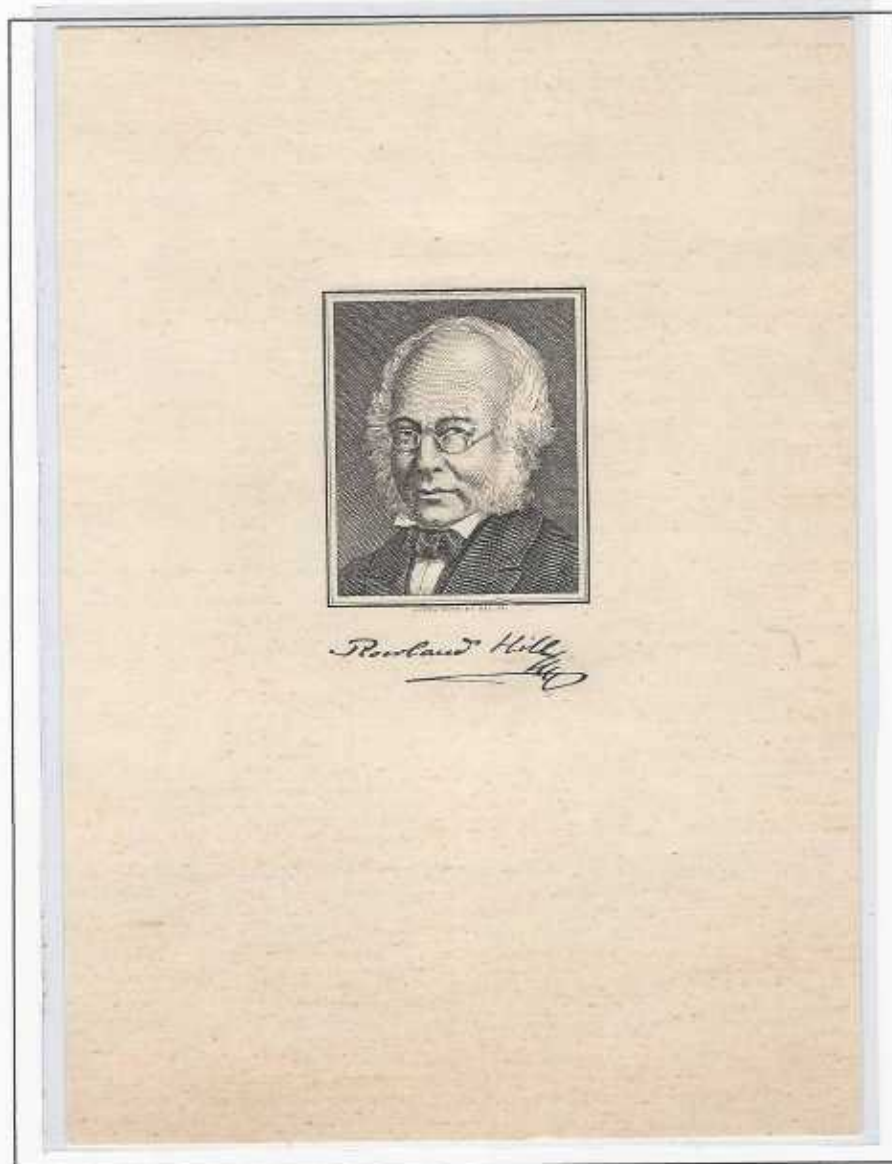


# I FRANCOBOLLI CELEBRANO I PRIMI FRANCOBOLLI

## Presentazione:

Dietro il francobollo c'è una lunga storia, quella della posta, della quale rappresenta l'epilogo e l'evoluzione. Con la nascita del francobollo, nuovi aspetti si aprono alla vita civile del mondo intero e con esso gli uomini hanno trovato un veicolo di comunicazione che supera quello epistolare, poiché con la sua immagine comunica altri messaggi, diviene mezzo di affratellamento fra genti vicine e lontane, costituisce uno strumento utile per ripercorrere e approfondire le epoche passate, e offrire una testimonianza dei principali avvenimenti storici e quindi aiutarci a meglio comprendere il nostro presente. L'utilizzo del francobollo è strettamente collegato all'evoluzione socio-economica, territoriale, demografica di ciascun Paese. La nascita e diffusione del francobollo è quindi un evento che trascende quello intrinseco del suo utilizzo. Consapevoli di ciò, tutti gli stati hanno voluto ricordarlo e rappresentarlo. Come? Attraverso i francobolli stessi, emettendo delle **SERIE** celebrative degli anniversari (generalmente centenari) del primo francobollo nel mondo, e dei primi francobolli del loro paese, spesso in concomitanza con Esposizioni Filateliche. Tali **SERIE**, la maggior parte delle quali recano una riproduzione delle prime emissioni (francobolli su francobolli), sono raccontate e rappresentate nelle pagine seguenti, suddividendole nelle aeree geo-politiche ed epoche di riferimento, in ordine cronologico della prima emissione, con brevi cenni storici dei paesi stessi, e per parecchi di essi, mostrando degli esemplari dei loro primi francobolli, **originali** dell'epoca.



**Sir Rowland Hill**  
l'ideatore del primo  
francobollo, il famoso  
*penny black*.

Incisione di  
**Jindra Schmidt**

## PIANO

<b>1 – Il francobollo nasce a Londra nel 1840. Le sue celebrazioni un secolo dopo.</b>	Fogli
1 – 1 I precursori: <i>Mulready, Penny Black, Penny Red</i>	3 - 5
1 – 2 Diversi paesi hanno celebrato l'anniversario del penny black	6 – 13
1 – 3 I primi tre paesi che hanno emesso francobolli: le celebrazioni dei loro centenari	14 – 18
<b>2 - Gli stati europei si adeguano progressivamente al nuovo sistema postale.</b>	
2 – 1 1849: Francia, Belgio, Germania – 1850: Spagna, Austria, Regno Lombardo Veneto – 1851: Regno di Sardegna, Granducato di Toscana, Danimarca - 1852: Ducato di Parma/Modena, Stato Pontificio, Olanda, Lussemburgo – 1853: Portogallo – 1855: Norvegia, Svezia – 1856: Finlandia – 1858: URSS – 1859/62: Romagne, Regno di Napoli, Regno di Sicilia – 1860: Polonia, Malta – 1861: Grecia - 1863: Turchia - 1865: Romania – 1866: Jugoslavia – 1871: Ungheria – 1873: Islanda – 1877: San Marino – 1879: Bulgaria – 1880: Cipro – 1885: Principato Monaco – 1886: Gibilterra.	19 - 53
<b>3 – I Paesi coloniali emettono loro propri francobolli.</b>	
3 – 1 Colonie inglesi:	54 - 76
1847: Mauritius – 1850: British Guiana – 1851: Trinidad – 1852: Barbados – 1854: India – 1856: Saint Helena - 1857: Ceylon – 1859: Bahamas, Sierra Leone – 1860: Jamaica, St. Lucia – 1861: Nevis, Saint Vincent, Grenada - 1862: Antigua, Hong Kong – 1865: Bermuda – 1866: British Honduras, Virgin Islands – 1867: Turks Islands – 1867: Straits Settlements - 1869: Gambia – 1870: St. Christopher (St. Kitts), Fiji – 1874: Lagos, Dominica – 1876: Montserrat – 1878: Falkland Islands – 1879: Tobago - 1890: Seychelles.	
3 – 2 Colonie francesi:	77 - 79
1852: Reunion – 1859: Nuova Caledonia – 1886: Gabon – 1887: Senegal – 1888: Tunisia – 1892: Costa d'Avorio.	
3 – 3 Colonie portoghesi:	80 - 81
1869: St. Thomé e Principe – 1870: Angola – 1877: Capo Verde, Mozambico – 1884: Macao – 1885: Timor.	
3 – 4 Altre Colonie	82 - 82
1854: Filippine (Spagna) – 1868: Fernando Poo (Spagna) – 1873: Antille Olandesi Curaçao (Olanda).	
<b>4 – I Paesi del continente americano seguono con prontezza l'esempio inglese.</b>	
4 – 1 Nord America: 1842/1847: Stati Uniti – 1851: Hawaii – 1851: Canada.	83 - 86
4 – 2 America Centrale: 1855: Cuba - 1856: Messico – 1862: Nicaragua – 1863: Costa Rica – 1865: Rep. Dominicana, Honduras – 1867: El Salvador – 1871: Guatemala.	87 - 93
4 - 3 Sudamerica: 1853: Cile – 1856: Uruguay – 1857: Perù – 1858: Argentina – 1859: Venezuela – 1859: Colombia - 1865: Ecuador – 1867: Bolivia – 1870: Paraguay.	94 - 103
<b>5 – I “numero uno” in Africa, Asia, Oceania.</b>	
5 – 1 Africa: 1853: Cape of good Hope (Sud Africa) – 1860: Liberia – 1869: Transvaal RSA - 1895: Etiopia.	104 – 106
5 - 2 Asia: 1852: Scinde, India - 1866: Egitto - 1868: Persia (Iran) - 1871: Giappone – 1878: Cina – 1881: Nepal - 1883: Tailandia - 1884: Corea – 1886: Egitto (Sovranità Turca) - 1891: Afghanistan.	107 - 112
5 – 3 Oceania: 1850/1860: Antichi Stati australiani (1850 New South Wales, Victoria – 1853 Tasmania – 1854 South Australia – 1855 Queensland) – 1855: New Zealand – 1877: Samoa – 1897: German New Guinea – 1901: Papua New Guinea.	113 – 116
<b>Riepilogo riassuntivo</b>	117 - 120







**Penny black** è il primo francobollo al mondo, introdotto in Gran Bretagna il 6 maggio 1840, a seguito della riforma postale ideata da Rowland Hill. Prima della riforma di Hill il compenso per il trasporto della corrispondenza veniva versato all'arrivo dal destinatario, in funzione della distanza e del numero dei fogli. La riforma fu attuata attraverso l'introduzione del francobollo come marca comprovante un pagamento anticipato. Tale introduzione consentì un notevole abbassamento delle tariffe che diffuse l'uso di massa del servizio postale. Il primo francobollo, il famoso "penny black", reca l'effigie della Regina Vittoria, ripresa dalla medaglia d'oro modellata da William Wyon, nota come "The Young Head" (la Regina all'epoca aveva 15 anni), e che fu usata per tutte le emissioni vittoriane.



1840 – one penny black con annullo "croce maltese"

Nel 1841 il penny black fu sostituito dal **penny red**, che diventerà il francobollo postale più importante nel Regno Unito, rimanendo in vigore fino al 1879, con poche modifiche nel disegno e nella stampa. Il cambio di colore, da nero a rosso, fu determinato dalla difficoltà di riuscire a distinguere l'annullo con inchiostro nero, su un francobollo dello stesso colore, appunto il penny black; mentre invece sul penny red, l'annullo in nero restava ben visibile. Ebbe la sua conclusione alla fine del 1879, in concomitanza con la scadenza del contratto che la tipografia Perkins Bacon aveva in esclusiva per la sua stampa.



1841 – one penny red

Nel foglio seguente, aerogramma del 1979 con riproduzioni di: Wyon City Medal; busta Mulready; one penny red; croce maltese; ritratto di Sir R. Hill; penny black.



- 1 Wyon City Medal, 1837. The world's first adhesive postage stamp issued in 1840 was based on Courbould's line drawing from the Wyon Medal. This head was used for all stamps of the Queen's reign.
- 2 Mulready envelope, 1840.
- 3 The 'Penny Red', 1841.
- 4 'Maltese Cross' cancellation.



FIRST FOLD HERE

Sender's name, address and post code

---



---



---



---

An air letter should not contain any enclosure; if it does it may be surcharged or sent by ordinary mail

Designed by Clive Abbott  
Printed by McCorquodale Printers Limited  
for the British Post Office

**Come to London for the 1980  
Philatelic Exhibition**



SECOND FOLD HERE

BY AIR MAIL. AIR LETTER  
PAR AVION AEROGRAMME

**SIR ROWLAND HILL  
CENTENARY 1979**



Creator of the Uniform Penny Post




---



---



---



---

TO OPEN SLIT HERE



**1 – 2 Diversi paesi hanno celebrato l'anniversario del penny black.**

Diversi paesi di tutto il mondo hanno emesso delle serie celebrative del centenario del primo francobollo: in esse le rappresentazioni più ricorrenti sono le effigi di Rowland Hill e della Regina Vittoria.

**Portogallo:** ha celebrato il 12 agosto 1940 il centenario del primo francobollo al mondo, con una serie di otto valori che mostrano l'effigie di R. Hill, emessa anche in foglietto.





## Paraguay

Nel valore da 5 pesos della serie emessa nel 1940 dal Paraguay, per celebrare il primo francobollo del mondo, appare l'immagine di Rowland Hill. Gli altri tre valori (1,6,10 pesos) riproducono il leone araldico apparso nella prima emissione del 1870.



verso

Lettera Raccomandata viaggiata il 16 agosto 1940 per Buenos Aires - Argentina.

## El Salvador

Nel 1940 ha emesso una serie di 3 valori (8 - 30 - 80 c.), che riportano l'effigie di Rowland Hill.





La **Repubblica Dominicana**, per celebrare il “*penny Black*”, ha emesso nel 1940, una serie di due valori con l’effigie di Rowland Hill.



Nel 5 c. della serie emessa dal **Guatemala** nel 1940 appare l’effigie di Rowland Hill.



La **Repubblica di Liberia** nel 1940 ha riportato nelle due serie, una di Posta Ordinaria e l’altra di Posta Aerea, una sovrastampa “*Postage Stamp Centennial 1840 – 1940*” con, sempre in sovrastampa, l’effigie di Rowland Hill.





# Cuba

ha celebrato il centenario del primo francobollo circolato in Sud America (Brasile 1843) .....



... e il centenario del primo francobollo nel mondo (G.Bretagna 1840), nel quale sono riprodotte le effigi della Regina Vittoria del Penny Black e di Rowland Hill.





## Repubblica Nicaragua

L'effigie di R. Hill appare nell'emissione delle poste del Nicaragua, celebrativa del primo francobollo nel mondo.



Ancora R. Hill nell'emissione e nell'annullo del Brasile per il centenario del penny black.





## Messico

Il 6 maggio del 1940 il Messico stampa una serie di 5 valori (5 c, 10 c, 20 c, 1 p, 5 p) di Posta Ordinaria e 5 di Posta aerea, che riproducono il *penny black* del 1840. Su tutti i valori appare l'immagine della Regina Vittoria, ma differiscono tra loro per la colorazione, diversa in ciascun francobollo, e naturalmente per il diverso avvaloramento.

P.O.



P.A.



Mexico 1940 – 5 c. di P.O., su lettera viaggiata sul vapore “Iroquois”, per il viaggio inaugurale Vera Cruz/Havana/New York.

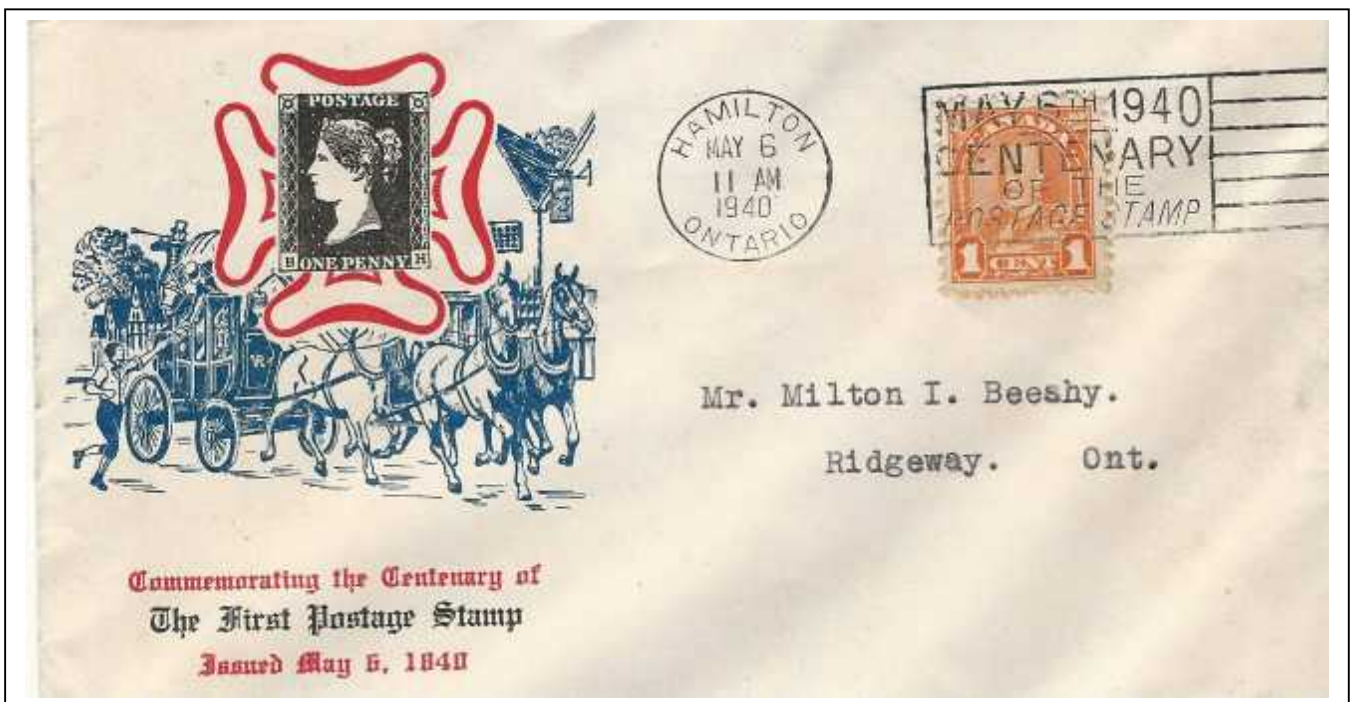
## Germania Repubblica Federale

Nel 1965 l'Amministrazione Postale Tedesca emette un valore celebrativo del 125° anniversario del primo francobollo



## Canada

Il Canada nel 1940 ha celebrato il centenario del *penny black* con un Annullo.



Canada 6 maggio 1940 – Lettera viaggiata con annullo “May 6th 1940 Centenary of the Postage Stamp”.



La **Birmania** ha celebrato il centenario con la sovrastampa “Commemoration Postage Stamp 6th May 1840”.



Soggetti diversi mostrano le serie celebrative del primo francobollo emesse da Estonia, Bulgaria, Turchia.

**Estonia:** nella serie di 4 valori è raffigurata una colomba che porta sul becco una lettera.



**Bulgaria:** due valori con stemma della Bulgaria.

**Turchia:** 4 valori raffiguranti: mezzi di trasporto posta, postini, palazzo postale.



Trasporto posta con cavallo



Postini



Trasporto posta via mare



Palazzo delle Poste



### 1 – 3 I primi tre paesi che hanno emesso francobolli: le celebrazioni dei loro centenari.

#### Gran Bretagna



Le Poste Britanniche celebrarono il loro primo francobollo (e primo francobollo al mondo), il 6 maggio 1940, con l'emissione di una serie di sei valori, con le effigi della Regina Vittoria e di Giorgio VI.

Dal 6 al 14 maggio 1940 la "Royal Philatelic Society" organizzò a Londra la "Stamp Centenary Exhibition", e il ricavato fu devoluto alla "Croce Rossa", e per l'occasione venne attivato un annullo speciale.



Affrancatura: serie di 6 valori emessi per il centenario del 1° francobollo Gran Bretagna, annullati con annulli rossi "Croce Rossa".



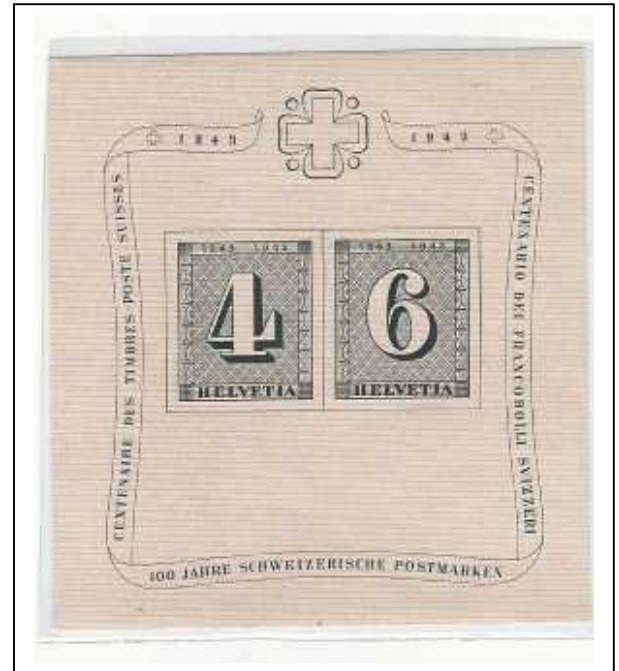
## Svizzera

Dopo la riforma postale di Hill, nel giro di pochi anni, le amministrazioni postali di altri paesi seguirono l'esempio inglese, e così nel marzo del 1843, la Svizzera del Cantone di Zurigo fu il secondo stato al mondo ad emettere francobolli. Avevano per soggetto due grandi cifre (4 e 6) con fondo a linee rosse, orizzontali o verticali.



Lo stesso soggetto fu riprodotto nella serie emessa il 26 febbraio del 1943 per celebrarne il centenario. Fu anche venduto in foglietti di due esemplari (BF 9), racchiusi in una cornice celebrativa del centenario.

Fu anche stampato in foglietti di 12 esemplari (BF 8), in carta giallastra con fili di seta, racchiusi in una cornice celebrativa del centenario, in lingua italiana, francese, tedesca.

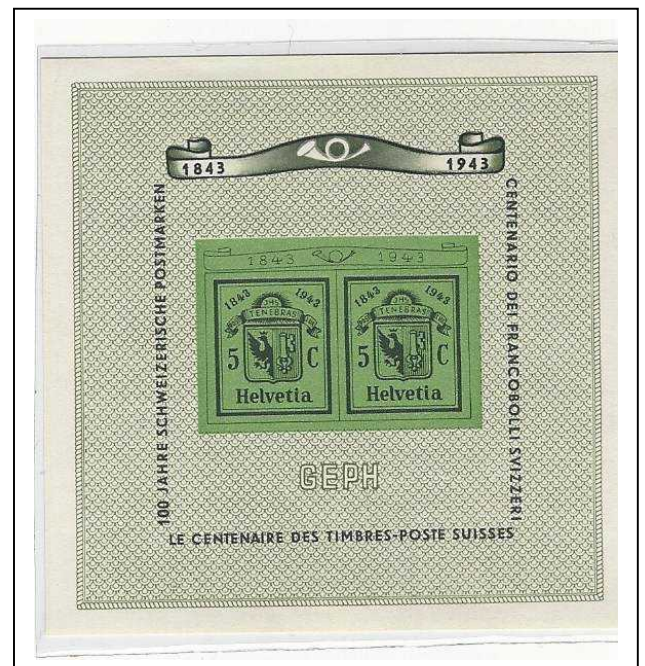




Le serie del centenario del francobollo di Zurigo, emesse nel 1943, a differenza di quelle emesse nel 1843, hanno i margini dentellati.



Il 17 settembre 1943, in occasione del Centenario del francobollo cantonale di Ginevra e dell'Esposizione filatelica "GEPH", fu emesso un foglietto (BF 10), con la riproduzione del "doppio di Ginevra" del 1843, senza l'iscrizione "Port Cantonal" che appariva in quest'ultimo. E' dell'aprile 1945 l'emissione del centenario della "Colomba di Basilea", stampato in foglietto (BF 12), che riproduce il francobollo cantonale del 1845, che presentava come soggetto principale una colomba bianca, recante nel becco una lettera, stampata in rilievo su sfondo cremisi.



Nel 1950 è stato celebrato il centenario del primo francobollo federale, che riproduce la croce bianca come in quello del 1850.





## Brasile

Dopo la Svizzera fu sorprendentemente il Brasile ad adeguarsi al nuovo sistema di affrancatura della corrispondenza. Il 1° agosto 1843 fu messa in vendita una serie di tre valori, denominati “*olhos de boi*” o “*bull eyes*” (occhi di bue), che rappresentano la terza emissione a livello mondiale e la prima dell’America Latina. I francobolli da 30, 60, 90 reis, calcografici e non dentellati, sono piuttosto semplici nel soggetto, riportano la cifra che esprime il valore facciale senza l’indicazione dell’unità monetaria e del nome del paese emittente, ad “imitazione” di quelli britannici. Gli “occhi di bue”, pur senza andare fuori corso, furono utilizzati per soli undici mesi, perché nel 1846 le rimanenze furono distrutte.

Per celebrarne il centenario, nel 1943 furono stampati, a imitazione di quelli emessi nel 1843, una serie da 30, 60, 90 centavos, stampati anche in foglietto..



Verso della lettera Raccomandata e “Certificata” (vedi sotto), viaggiata otto agosto 1943, con annulli speciali “Exposicao Brapex II”.





Dal 31 luglio al 8 agosto 1943 si svolse a Rio de Janeiro la Esposizione Filatelica Nazionale "BRAPEX II". In concomitanza venne stampata una serie di posta aerea da 1, 2, 5 cruzeiros, e il rispettivo foglietto.



5 centavos su lettera viaggiata in Posta Aerea il 21 dic 1943, aperta per censura.

Nel 1983, in concomitanza con l'Esposizione "Brasiliana 83", è stata emessa una serie di tre valori celebrativa dei 140 anni della prima emissione.





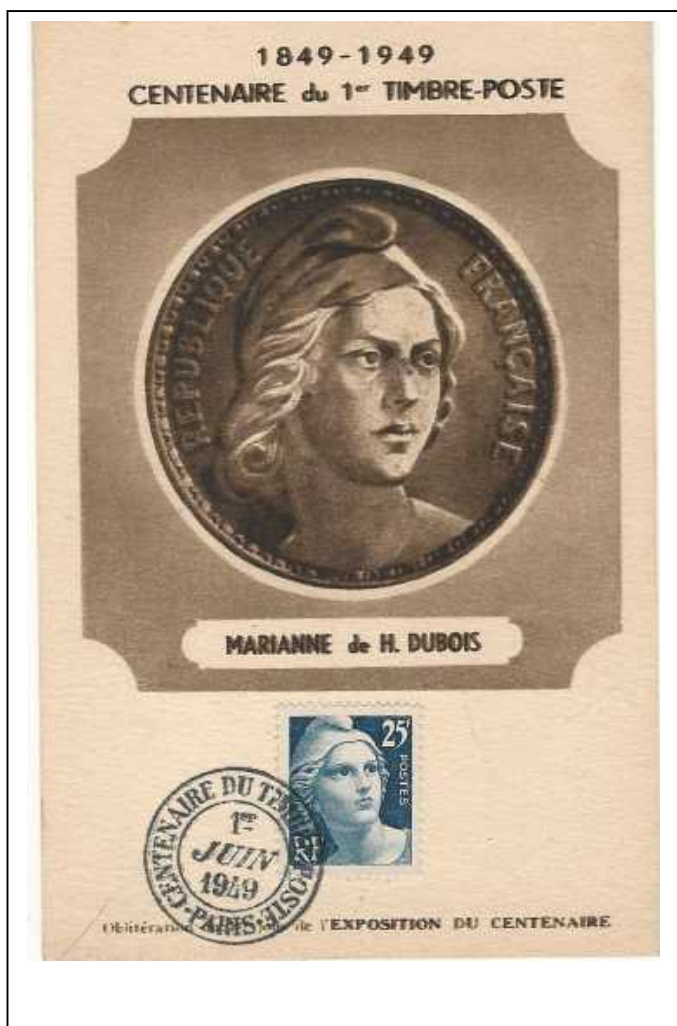
## 2 – Gli Stati europei si adeguano progressivamente al nuovo sistema postale.

2 – 1 1849: Francia, Belgio, Germania – 1850: Spagna, Austria – 1851: Danimarca, Granducato di Toscana, Regno di Sardegna – 1852: Ducato di Parma, Stato Pontificio, Olanda, Lussemburgo - 1853: Portogallo – 1855: Norvegia, Svezia – 1856: Finlandia – 1858: URSS – 1859/62: Regno Sicilia, Romagne, Regno Napoli – 1860: Polonia, Malta – 1861: Grecia – 1863: Turchia - 1865: Romania – 1866: Jugoslavia – 1871: Ungheria – 1873: Islanda – 1877: San Marino - 1879: Bulgaria - 1880: Cipro – 1885: Principato Monaco – 1886: Gibilterra.

**Francia:** fu il volto serafico della dea dell'abbondanza, ritratto di profilo con grappoli d'uva tra le chiome, che nel 1849, accompagnò la prima corrispondenza francese affrancata con francobolli adesivi. Per celebrarne il centenario, nel 1949, le Poste francesi, hanno emesso 4 valori, stampati uniti in striscia verticale, con vignetta al centro, che riprendono i tipi del 1849-50, *Cerere*, (non dentellati), e del 1945, *Marianna*, (dentellati) .



Sempre nel 1949, in concomitanza con l'Esposizione Filatelica di Parigi (*CITEX*), è stato emesso un valore di 10 f., tipo del 1849-50, non dentellato, con grandi margini bianchi dentellati.

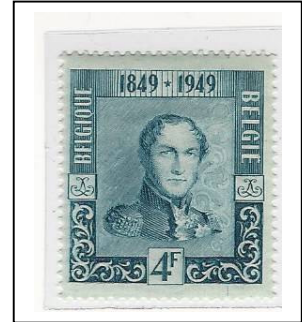


25 f. Marianne dentellato, con annullo "Centenaire du timbre"

10 f. Cerere non dentellato, tipo 1849-50, con grandi margini bianchi dentellati con annullo a griglia e annullo speciale "Centenaire du timbre Poste".

**Belgio:**

i primi francobolli in Belgio appaiono nel 1849; erano 2 valori, 10 centesimi bruno e 20 centesimi blu chiaro, con l'effigie di Re Leopoldo I, e con la doppia cifra indicata in filigrana. Il Re appare in grande uniforme, con spalline, e per tale ragione la serie fu ribattezzata dai filatelisti con il nome "spalline". Il Belgio ha celebrato il centenario del suo primo francobollo, il 1° luglio del 1949 con l'emissione di una serie di Posta Ordinaria di 4 valori (90 C., 1,75 F., 3 F, 4 F), con l'effigie di Leopoldo I, tratta dalla serie emessa nel 1849, più un valore da 50 F. di Posta Aerea.



50 F. Posta Aerea



1,75 F e 4 F su lettera viaggiata da Bruxelles x Jumet, contro rimborso di 395,75 Franchi, con annullo "Centenaire des Premiers Timbres Postes Belges"



## Germania

La seconda serie di francobolli (2a/2c), emessa nel 1949, dalla Repubblica Federale Tedesca, celebra il Centenario del francobollo tedesco, riproducendo i primi tre francobolli dell'Antico Stato di *Bayern* (Baviera).



Baden

Renania – Palatinato

Württemberg

Anche in “Germania Occupazioni” (Baden, Renania, Wurttemberg) furono stampate serie celebrative francobollo tedesco.



Lettera di Posta Aerea viaggiata il 28 ottobre 1949 da Diez/Lahn (Zona Francese) x S. Louis - USA  
Un annullo ordinario celebrativo del centenario del francobollo è stato utilizzato in Germania nel 1949.





Amburgo 3 ottobre 1949 – Annullo ordinario: “100 Jahre Deutsche Briefmarken”

Le poste di “Germania Occupazioni – Zona Sovietica” e Repubblica Democratica Tedesca, hanno emesso nel 1949/50, un francobollo celebrativo del primo francobollo tedesco, che nel 1950 la DDR ha stampato anche in foglietto (BF1), in concomitanza con l’Esposizione Filatelica “Debria 1950”, tenutasi a Lipsia dal 25 ottobre al 3 settembre.



Nel 1959 la Repubblica Federale emette due serie (una in carta color paglia e seconda tiratura in carta grigiastra), in concomitanza con l’Esposizione filatelica internazionale “Interposta 1959”.





**Spagna:** Il centenario del primo francobollo spagnolo è stato celebrato con l'emissione, il 12 ottobre 1950, di 2 serie di francobolli, una di Posta Ordinaria e l'altra di Posta Aerea. In essi appare l'effigie della Regina Isabella II (1830 – 1904), come in quelli del 1850. In concomitanza si tenne l' "Exposicion Commemorativa Sello Espanol".

P.O.



P.A.



I primi francobolli spagnoli, fino al 1° gennaio 1865, erano sprovvisti di dentellatura. Per celebrare il centenario dei francobolli spagnoli dentellati, fu stampata nel 1965 una serie che riproduce quelli del 1865.





**Austria:** Prima del 1867 l'Impero Austriaco comprendeva l'Ungheria e il Lombardo Veneto; la Lombardia e il Veneto furono acquisiti dall'Austria nel 1815; la Lombardia fu persa nel 1859, il Veneto nel 1866. Fino al 1867 Francesco Giuseppe era l'Imperatore dell'Impero Austroungarico; in seguito divenne Imperatore dell'Austria e, separatamente, Re di Ungheria. La prima emissione di francobolli dell'Impero avvenne nel 1850: in essi figurava l'*aquila bicipite*, i valori erano espressi in *kreuzer*, erano sprovvisti di dentellatura.



1850 – 9 kr azzurro (II)  
aquila bicipite

Nel 1950 le Poste austriache stampano un francobollo del valore di uno scellino che riproduce quelli emessi nel 1850.



### Regno Lombardo Veneto.

Il francobollo fece la sua prima comparsa nell'Italia preunitaria nel 1850, quando il Regno Lombardo Veneto emise, il 1° giugno, la sua prima serie denominata "Aquila Bicipite". All'epoca la Lombardia e il Veneto facevano parte dell'Impero Austroungarico, e la prima serie, emessa contemporaneamente a quella dell'Austria, portava lo stemma dell'Impero, e ne differiva solo per il valore nominale, espresso in centesimi di lira.



15 c. rosso del 1850  
utilizzato su lettera inoltrata  
da Mantova il 7.11.1854,  
arrivata a Piacenza l'8.11.

Nel 1950 le Poste Italiane  
NON ne hanno celebrato il  
centenario.

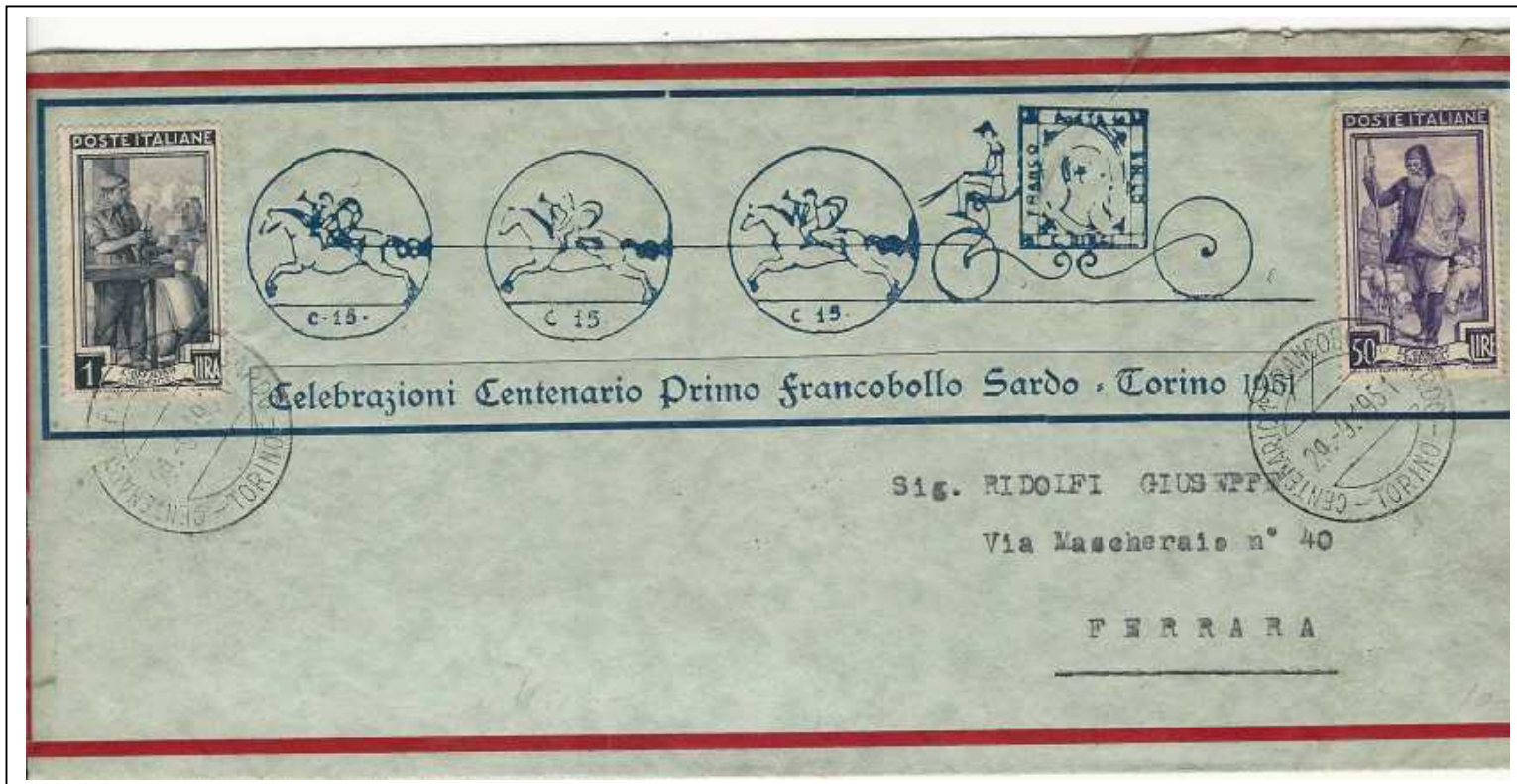


**Regno Sardegna:** in seguito all'unità d'Italia, furono estesi ai nuovi possedimenti sabaudi i francobolli del Regno di Sardegna, per cui la serie del 1° gen. 1851 (5 c. nero, 20 c. azzurro, 40 c. rosa), che reca l'effigie di V. Emanuele II volta a destra in ovale a fondo pieno, è considerata la prima emissione "veramente italiana".

1851 – 5 c. nero e 20 c. azzurro



1951 - Annulli Centenario Primo Francobollo Sardo



Il 5 ottobre del 1951 Repubblica Italiana e Trieste AMG hanno emesso una serie di tre valori per celebrare il centenario del primo francobollo del Regno di Sardegna.



AMG FTT



## Granducato di Toscana

Nel giro di pochi mesi anche gli altri Stai preunitari si dotarono di francobolli. Il Granducato di Toscana emise la sua prima serie di 6 valori in crazie, che raffiguravano il "marzocco", stemma del Granducato. Il 27 Marzo del 1951 le Poste Italiane emisero una serie di 2 valori (20 e 55 lire), per celebrare il Centenario del primo francobollo del Granducato di Toscana, con soggetto: sul fondo la Cupola del Brunelleschi e Campanile di Giotto, del duomo di Firenze, e il marzocco coronato in cornice rettangolare. (Nella Repubblica Fiorentina il marzocco era un leone simbolo del potere popolare). Analoga emissione fu fatta anche da Trieste AMG.



## Danimarca

La serie celebrativa del centenario del 1° francobollo (2 valori, 15 e 25), emessa nel 1951, raffigura il trasporto postale con carrozza.

1951 serie celebrativa primo francobollo Danimarca, con annulli speciali.





## Ducato di Parma e Ducato di Modena

Il 1° giugno 1852 il **Ducato di Parma** emetteva i suoi primi francobolli, con soggetto il giglio borbonico in un cerchio sormontato dalla corona ducale. Nel 1952 le Poste Italiane e Trieste, per celebrarne il centenario, emisero una serie di 2 valori, con soggetto il giglio borbonico e i campanili del Duomo di Modena e Parma.



AMG FTT

I primi francobolli del **Ducato di Modena** furono emessi il 1° giugno 1852: sei valori (5,10, 15, 25, 40 c. e 1 L.), con soggetto l'aquila coronata estense tra due tralci di alloro. In tale data il Ducato aderì alla lega postale austro-italica.

**1.6.1852**

15 c. giallo senza punto dopo la cifra.



**1852**  
Ducato di  
Parma



5 c. Giglio borbonico sormontato da corona ducale.

Dal 29 maggio al 2 giugno 1952 si tennero a Reggio Emilia le celebrazioni del Centenario dei francobolli di Modena e Parma.





**Stato Pontificio/Vaticano:** Il primo francobollo dello Stato Pontificio fu emesso il 1° gennaio 1852, sotto il pontificato di Pio IX. Il soggetto di questa prima emissione era lo stemma pontificio (triregno e chiavi decussate) entro cornici e fregi diversi per ogni valore; l'avvaloramento era espresso in *Baj* (Bajocchi). Con l'esproprio dei possedimenti della Santa Sede in seguito all'unità d'Italia, l'attività di emissione filatelica s'interruppe e fu ripresa solo il 1° giugno 1929; in tale data vi fu anche l'adesione all'"UPU".



2 baj verde oliva del 1852 con annullo losanga a griglia, su piego viaggiato da Roma per Bologna - Cento.

Per celebrare il centenario della prima emissione del 1852 dello Stato Pontificio, il 9 giugno 1952, lo Stato del Vaticano ha stampato un valore da 50 L. e un foglietto con 4 valori, stampato in calcografia a secco; nel soggetto appaiono una diligenza postale e la riproduzione del 50 baj del 1852, con le "chiavi decussate". Le chiavi decussate, (incrociate a X), una in oro (potere spirituale ultraterreno) e una in argento (potere spirituale terreno), rappresentano le chiavi del Regno dei Cieli. Sopra le chiavi il "triregno", che rappresenta la triplice chiesa (militante, sofferente, trionfante).



Città del Vaticano 1952  
Valore singolo e foglietto (BF 1), con riproduzione prima serie del 1852. I 4 valori del foglietto sono di formato leggermente più grande e con diversa dentellatura.





## Olanda:

Acquistò l'indipendenza nel 1579 con la pace di Utrecht; dal 1815 al 1830 fece parte dell'Olanda anche il Belgio, poi resosi indipendente. Il primo francobollo fu emesso sotto il Regno di Guglielmo II e recava l'effigie di Re Guglielmo III. Nel 1952 le Poste olandesi emisero una serie di 4 valori, celebrativa del Centenario del primo francobollo e del telegrafo d'Olanda.



Telegrafi del 1852



Antenne del 1952



Postino del 1852



Portalettere del 1952

Il 28 giugno 1952, in concomitanza con l'Esposizione filatelica di Utrecht, fu stampata un'altra serie, con gli stessi soggetti della precedente serie, ma in nuovi colori.



Verso: timbro di arrivo a Chur (Svizzera) il 27 nov. 1952

2 c., 10 c., 20 c. seconda serie + 6 c. prima serie su Raccomandata da Amsterdam x Chur (CH).



## Lussemburgo

Per celebrare il Centenario dei primi francobolli del Lussemburgo sono stati emessi un foglietto e una serie di 5 valori di Posta Aerea: hanno per soggetto la riproduzione dei nn. 1 e 2, effigie di Guglielmo III, e l'effigie della Granduchessa Carlotta, stampati in coppia.



Sono stati emessi il 24/05/1952 in concomitanza dell'esposizione internazionale "CENTILUX".





## Portogallo

L'amministrazione postale del Portogallo, per celebrare il centenario del primo francobollo portoghese, ha emesso il 3 ottobre 1953, una serie di 8 valori, che ritraggono la Regina Maria II (1834-1853). L'effigie della Regina non è una riproduzione di quella della prima emissione del 1853, che era stampata in rilievo in quadri diversi, ma è riprodotta da un ritratto di T. Lawrence.



1853 – 25 r. azzurro Regina Maria II



Dal 20 settembre al 3 ottobre del 1953, si tenne a Lisbona, l'Esposizione Internazionale del centenario del francobollo portoghese.



Affrancatura 50 c, 1 e, 1,40 e della serie “centenario francobollo” con annulli “Centenario do Selo Postal Portugues”



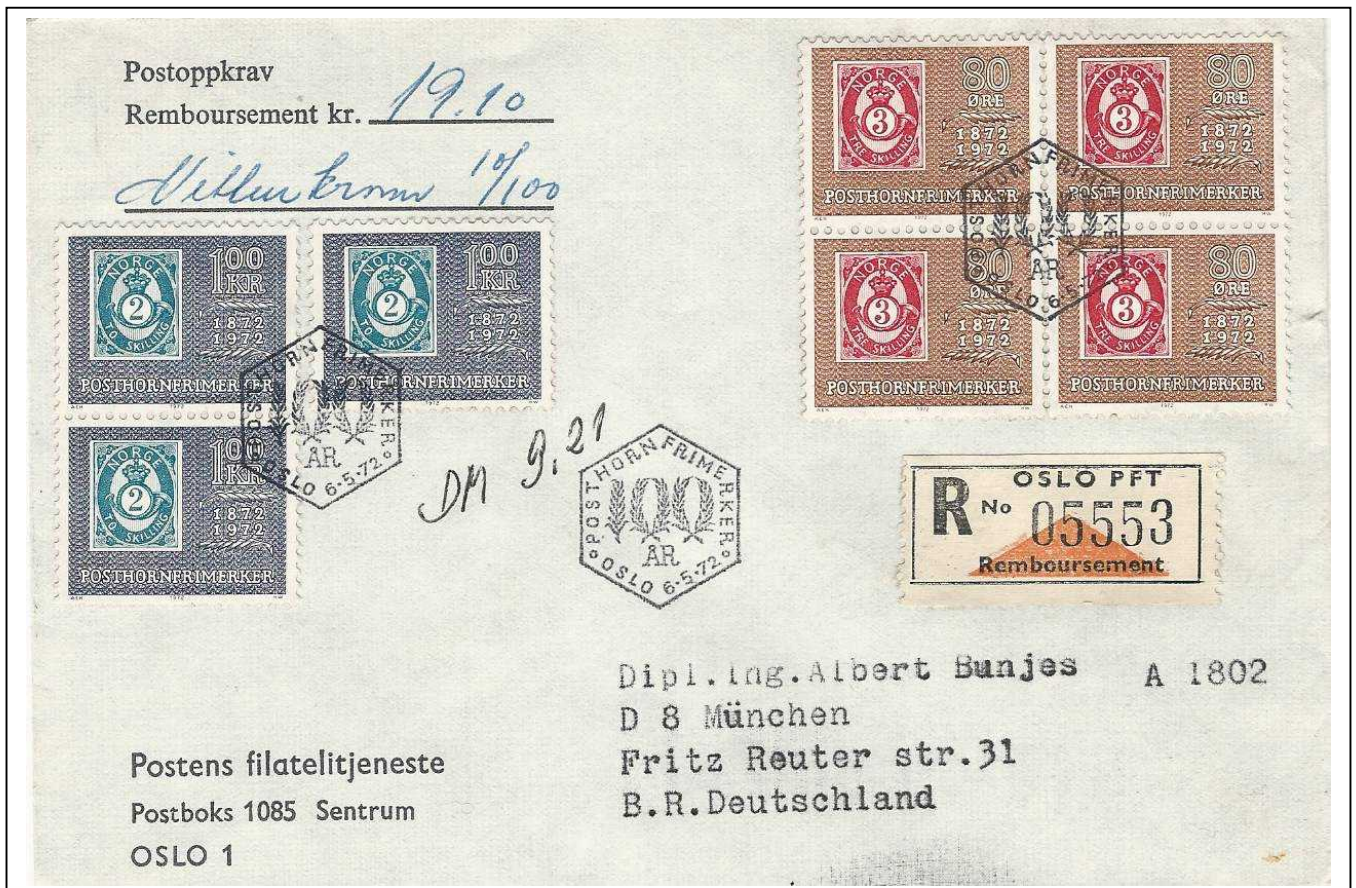
## Norvegia

Il primo francobollo della Norvegia indipendente fu emesso nel 1855, e recava uno stemma con leone rampante. Nel gen. del 1955 le Poste norvegesi ne celebrarono il centenario, con una serie di tre valori, che riproducono lo stemma del 1855.



Il 4 giugno del 1955, in concomitanza con la "NORVEX" – Esposizione filatelica Internazionale a Oslo, furono emessi i francobolli precedenti sovrastampati "Norvex".

Nel 1972, per il centenario della serie ordinaria "Corno di Posta", furono emessi due valori, stampati anche in foglietto.





**Svezia:**

La Svezia si rese indipendente nel 1543 per opera di Gustavo Vasa; nel 1814 ricevette la Norvegia dalla Danimarca, e tale unione cessò, dopo lunghe trattative, nel 1905, allorquando la Norvegia si costituì Regno indipendente. La prima emissione filatelica risale al 1855 ed è rappresentata da uno stemma con valore in *skilling banco*.

La serie celebrativa del primo francobollo svedese fu stampata il 16 maggio 1955: due valori (25 azzurro e 40 verde).

Francobolli dentellati verticalmente

+ 3 valori in coppia



Coppia di francobolli non dentellati su due lati verticali



coppia di francobolli non dentellati su due lati, verticale e orizzontale superiore. (proviene da libretto)



coppia di francobolli non dentellati su due lati, verticale e orizzontale inferiore. (proviene da libretto)



Svezia 1955 – Affrancatura con serie centenario del primo francobollo svedese con annullo “Esposizione “Stockolm 55””.

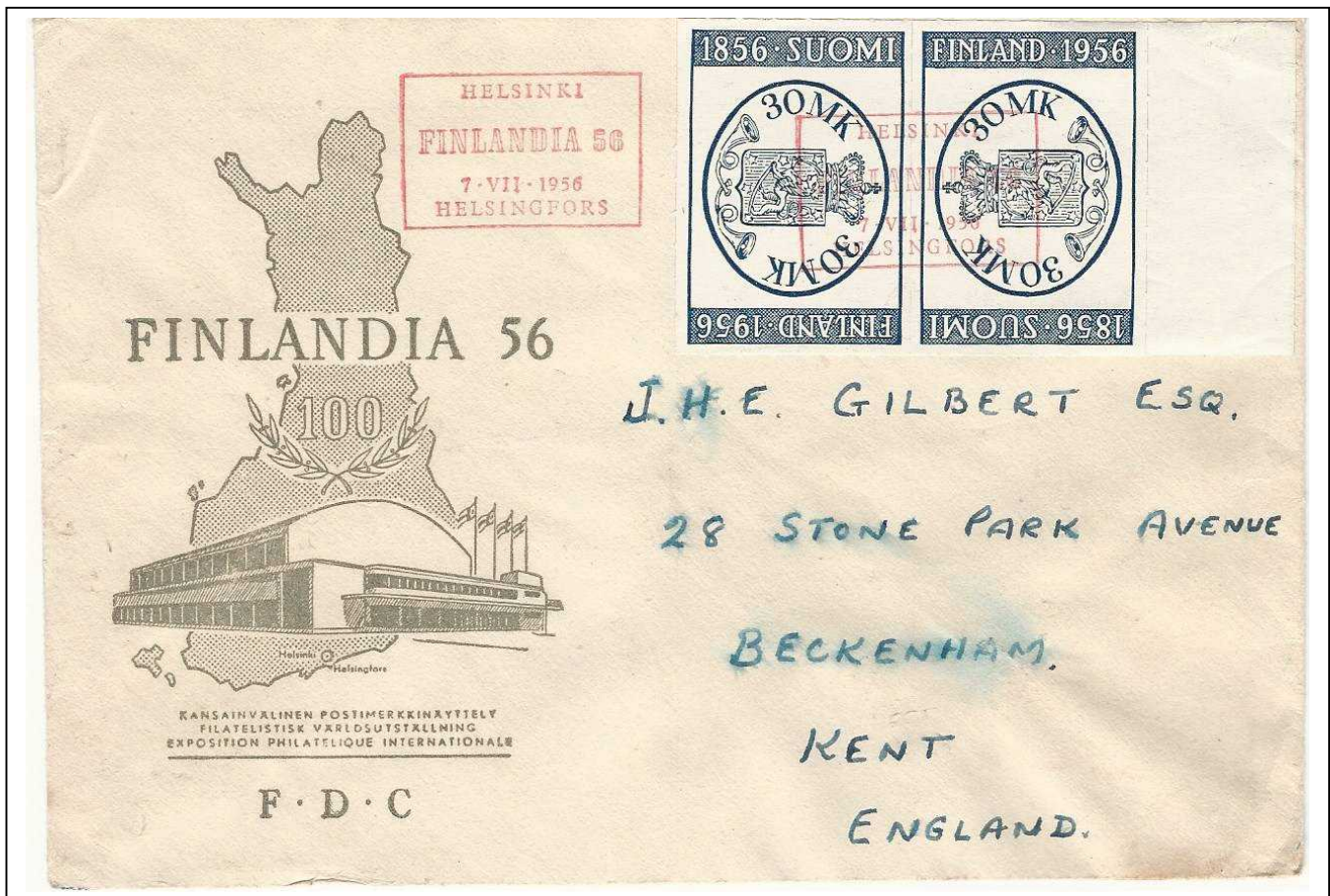


**Finlandia:**

La Repubblica di Finlandia, in finlandese SUOMI, è oggi uno stato dell'Unione Europea. Faceva parte del Regno di Svezia dal 12° sec. al 1809, quando fu completamente soggiogato da Alessandro 1°. A seguito della rivoluzione del 1917, la Finlandia ottenne l'indipendenza, seguita da una guerra civile con la sconfitta dei "Rossi" filo bolscevici da parte dei "Bianchi" filo-conservatori. La prima emissione filatelica avvenne nel 1856 sotto l'Amministrazione Russa; nel primo francobollo appariva uno stemma e corni di posta in un ovale, non era gommato, il suo valore era espresso in kopeki. Il 7 luglio 1956 vi fu un'emissione celebrativa del centenario del francobollo, il quale riproduceva quello del 1856, con l'ovale racchiuso da due strisce verticali, ed era sprovvisto di dentellatura e stampato in *tete-beche*.



Nel 1960, in concomitanza con l'Esposizione Filatelica di Helsinki (25 - 31 marzo), fu stampato un valore di 30 M. "Centenario del francobollo perforato a serpentina".



Nel giugno del 1966, contemporaneamente all'esposizione filatelica "NORDIA", tenutasi a Helsinki, fu fatta un'emissione celebrativa del centenario del primo francobollo con moneta nazionale, con soggetto un ufficio postale del 1866.



**U.R.S.S. – C.C.C.P.**

Contrariamente a quanto hanno fatto la maggior parte degli altri Paesi, che per celebrare il centenario del loro primo francobollo, hanno riprodotto l'immagine della loro prima emissione, che nella fattispecie sarebbe stata un'aquila in rilievo in un ovale, stampata nell'Impero Russo, l'U.R.R.S. il 18 agosto del 1958, ha emesso la serie "Centenario del francobollo russo", di 12 valori con soggetti diversi, dentellati.



40 k – Intero Postale: servizio postale con carrozza XIX secolo





La serie del “Centenario” è comprensiva anche di una serie di 3 valori non dentellati, e i francobolli delle due serie sono stati anche stampati in foglietti (BF 25 e 26)







**ASI/Governo delle Romagne:** dopo il 12 giugno 1859, a seguito del ritiro delle guarnigioni austriache, si costituì a Bologna un Governo Provvisorio, che aveva giurisdizione su tutte le province romagnole, e che il 1° sett., emise i cosiddetti “*Francobolli delle Romagne*”, costituiti da una grande cifra in cornice rettangolare. Le Poste italiane ne celebrarono il centenario con una serie (dentellata), che riproduceva quelli non dentellati del 1859.

1859 – 5 baj



1959 – L. 25 e L. 60 (riproduzioni 8 e 20 baj del 1859), con annullo centenario francobollo Romagne.

Sotto: L. 25 e L. 60 centenario francobolli Romagne, + L. 25 e L. 60 centenario francobolli Sicilia, su lettera Raccomandata da Viareggio.





## ASI/Regno di Napoli

Il Regno di Napoli, unitamente al Regno di Sicilia, formava il Regno delle Due Sicilie. I primi francobolli furono emessi il 1° gennaio 1858 e restarono in vigore fino al 1860. In essi era raffigurato lo stemma delle Due Sicilie in riquadri diversi per ogni valore. Nel 1958 le Poste Italiane hanno celebrato il centenario del 1° francobollo del Regno di Napoli, con l'emissione di una serie di due valori (25 e 60 L.), che riproducono il ½ grano e 1 grano di Napoli del 1858. 2 gr. rosa lilla 1858



Anche la Repubblica di San Marino ha celebrato il centenario del 1° francobollo di Napoli con un valore di Posta Ordinaria (25 L.), emesso l'8 ottobre 1958, e uno di Posta Aerea (125 L.) emesso il 5 ottobre.



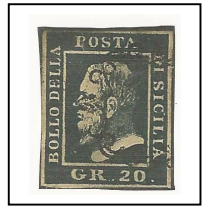


## ASI/Regno di Sicilia

L'ultimo degli Antichi Stati Italiani ad adottare il francobollo, fu il Regno di Sicilia, che il primo gennaio 1859, emise una serie di 7 valori (1/2, 1, 2, 5, 10, 20, 50 grani), in cui appariva l'effigie di Ferdinando II, per i quali fu inizialmente usata una carta a mano porosa inviata da Napoli.

1859

Le poste italiane ne hanno celebrato il centenario il 2 gennaio 1959, con una serie di due valori che riproducono quelli del 1859.



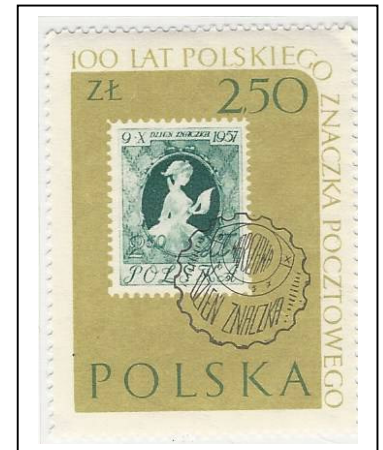
Italia 1959  
25 e 50 Lire con  
annullo centenario  
francobollo di Sicilia





**Polonia:**

Il primo francobollo polacco fu emesso il 1° gennaio 1860; il disegno era simile a quello dell’Impero russo della stessa epoca, che portava un’aquila in rilievo racchiusa in un ovale. Il disegno utilizzato fu trovato negli archivi russi di San Pietroburgo, ma il nome dell’artista è sconosciuto. Nel 1960 le Poste polacche stamparono una serie di 5 valori, a celebrazione del centenario del primo francobollo polacco.



Sotto: Lettera espresso viaggiata con “pallone” affrancata 2,50 ZL della serie “Centenario primo francobollo, con annullo “100 LAT POLSKIEGO ZNACZKA POCZTOWEGO”, che significa: 100 anni del primo francobollo polacco.







Sempre nel 1960, in concomitanza con l'esposizione filatelica "Polska 60", fu emessa una seconda serie di un valore da 10 + 10 Zł, che riproduceva, in dimensioni più ridotte, il valore da 40 Zł della serie precedente.

L'esposizione filatelica coincideva con le Olimpiadi di Roma e per l'occasione fu istituito un servizio postale Roma – Varsavia con aliante.

Sotto: busta (verso e recto) affrancata con 40 Gr della prima serie, con annullo nero "Polska 1860 – 1960, utilizzato in occasione dell'Esposizione Filatelica "Polska 60". Vi è inoltre un timbro postale violetto, che tradotto significa: "giubileo volo spedizione da esibizione Polska 60, volato con aliante".

verso



In basso sulla sinistra del recto:  
"Cinderella" Olimpiadi con Lupa di Roma.





**Malta:**

Prima del 1860, e fino al 1884, Malta era amministrata come una “dipendenza” del “General Post Office” di Londra, e utilizzava francobolli britannici con oblitterazione “M” o oblitteratore numerico A25. Il francobollo “maltese” fu introdotto nel 1860 perché le tariffe per una lettera interna furono ridotte a ½ penny, e non vi erano francobolli britannici di tale valore da poter utilizzare a Malta.

Nel 1960 fu stampata, una serie di tre valori celebrativa del centenario del primo francobollo del 1860; nella serie del 1960 appaiono l’effigie della Regina Elisabetta, l’iscrizione “Centenary of first Malta Stamp 1st december 1860 – 1960”, e la riproduzione del ½ penny del 1860 con l’effigie della Regina Vittoria.



1960 – Lettera Raccomandata viaggiata da Paola (Malta) per Canada. Sul verso timbro di arrivo a Montreal 17 dic. 1960.

Nel 1885 fu emessa una serie di 6 valori (nn. 5,6,7,8,9,10), filigrana Ca e Corona; di tali valori nel 1985 si è celebrato il centenario con una serie di 4 valori che riproducono quelli del 1885 (3 c, riproduzione del n. 5; 8 c., del n. 6; 12 c., del n. 8; 20 c., del n. 9. Sono stati stampati anche in foglietto





## Grecia:

I primi francobolli del 1861, i cosiddetti “*large Hermes heads*”, così come tutte le emissioni dal 1861 al 1883, provengono da un’unica lastra, e pertanto dovrebbero esse considerati come una sola emissione, mentre i cataloghi li trattano come emissioni differenti. La prima stampa fu fatta a Parigi ed é chiamata “*fine printing*”, in quanto di migliore qualità di quelle stampate successivamente ad Atene, chiamate “*coarse printing*”. Numerose tonalità di colore e tipi di carta sono stati impiegati nei 25 anni di utilizzo di tali francobolli. Nel 1961 è stata stampata una serie di 7 valori, che riproducono la grande testa di Hermes dei francobolli del 1861.





**Turchia:** I primi francobolli turchi entrarono in circolazione il 13 gennaio 1863. Si trattava di una serie litografica, senza filigrana, non dentellata, stampata dalla Stamperia Imperiale di Costantinopoli. Aveva per soggetto un disegno al centro del quale era raffigurata la "Tuhra" (simbolo della sovranità ottomana), e sotto, una mezzaluna con l'iscrizione "il sublime Impero Ottomano". Era composta di 4 valori: 20 para giallo, e piastre 1 (lilla), 2 (azzurro), 5 (rosa). Sono stati riprodotti nel 1963, con una serie che ne celebra il Centenario.



Serie 1963: 10 k. bruno, giallo, nero; 30 k. violetto, lilla-rosa, nero; 40 k verde, blu, blu nero; 75 k. bruno, rosso, rosa, nero.

Sono stati anche stampati, con altri valori facciali, in un foglietto, in concomitanza con la Mostra Filatelica Internazionale di Istanbul.

Nella solita circostanza è stata anche emessa una serie di 5 valori, che riproducono: 10 k padiglione esposizione e riproduzione del 5 pi del 1862/63; 50 k moschea e 2 pa lilla del 1914; 60 k vista Istanbul e 10 pi bruno del 1921; 100 k castello di Rumehisar e 60 k del 1924: 130 k città Ankara e n. 2 di Posta Aerea del 1934.





**Romania:** la prima serie di francobolli fu emessa nel 1858 (anche se ancora non esisteva uno stato unitario indipendente), ed è conosciuta in tutto il mondo come "Bull Head" (testa di toro). All'indomani della guerra di Crimea, il Principato di Moldavia aveva riacquisito l'autonomia dalla Russia, e dopo la riforma postale del 1857, il 15 luglio 1858, furono emessi 4 valori non dentellati di 27, 54, 81 108 *paralia*, stampati a mano su carta vergata di diverse tonalità, recanti in un cerchio una *Testa di Toro* (Cap de bour), simbolo della Moldavia, con una stella e il corno di posta, e con la dicitura in lingua rumena e scritta in caratteri cirillici *porto skrisori* (consegna lettera). Per celebrarne il centenario, le Poste rumene hanno emesso due serie, ciascuna di 8 valori, una con dentellatura e l'altra senza.



Nel 1958 è stato anche emesso un Intero Postale la cui impronta e vignetta riproducono la "Testa di Toro" del 1858.



## Serbia/Jugoslavia

Il Principato di Serbia (Regno nel 1881) iniziò a emettere i propri francobolli nel 1866, e continuò fino al 1920, quando il suo sistema postale fu fuso con il sistema postale degli ex territori austro-ungarici (Serbia, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Croazia, Dalmazia, Slovenia), con i quali fu costituito il Regno Serbo-croato-sloveno.

La prima emissione di posta ordinaria del 1866 era una serie di tre valori (10 p. arancio, 20 p. rosa, 40 p. blu), stampati a Vienna, con perforazione 12, tutti con l'effigie del Principe Mihailo III Obrenovic. Nello stesso anno fu emessa anche una serie di francobolli per giornali, due valori (1 e 2 para) imperforati, che mostravano entrambi l'emblema della Serbia. I soggetti delle due serie del 1866, sono stati riprodotti nelle emissioni che la Jugoslavia ha fatto nel 1966, per celebrarne il centenario.

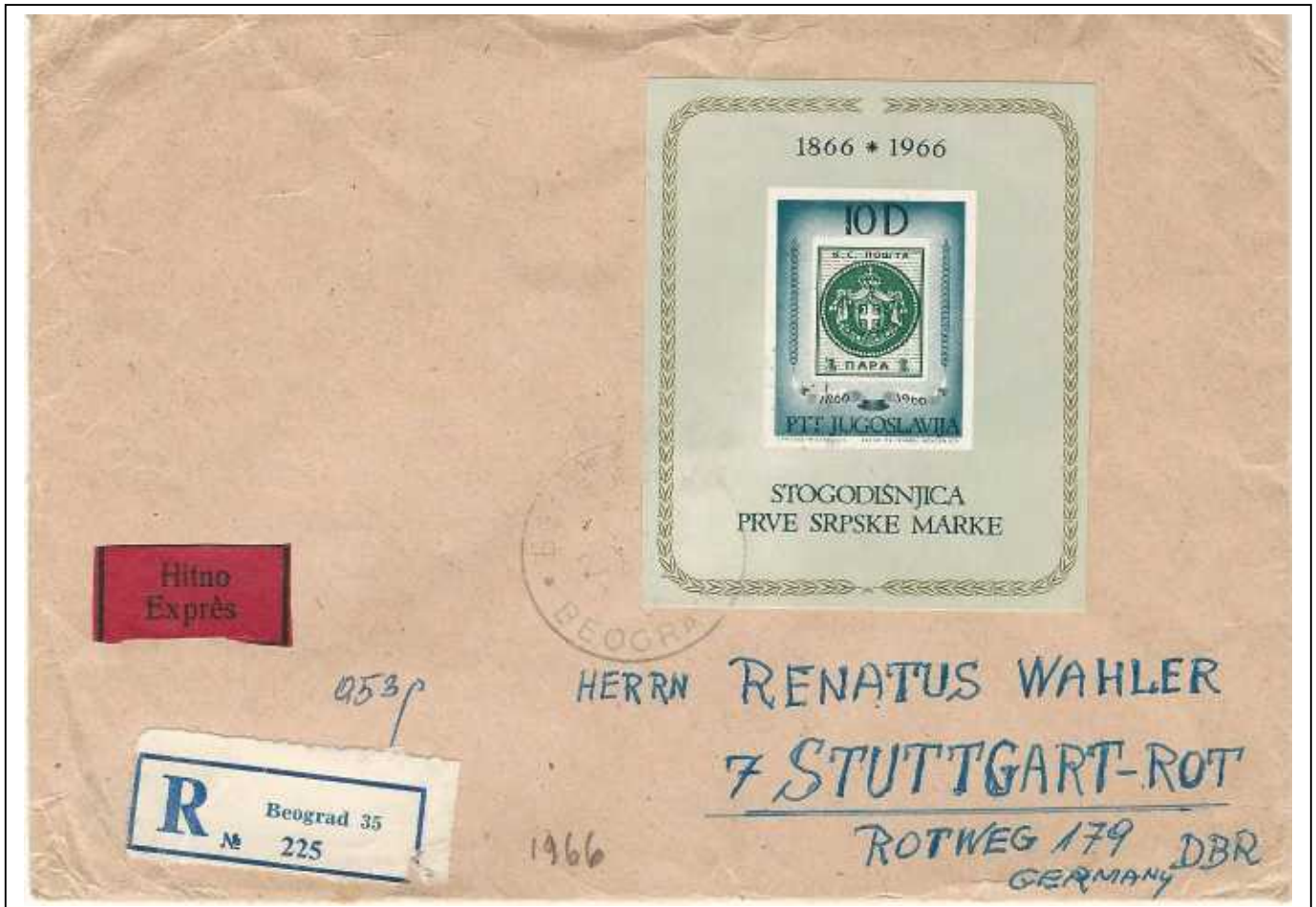


Jugoslavia 1966 – Riproduzione francobolli posta ordinaria del 1866.

Jugoslavia 1966 – Riproduzione francobolli per giornali del 1866.

La Jugoslavia nel 1966 ha emesso anche un foglietto con un valore di 10 d., che riproduce l'emblema della Serbia che appariva nei francobolli per giornali del 1866.

Sul verso timbro postale di arrivo a Stuttgart





**Ungheria:** Fino al 1867 in Ungheria si utilizzavano i francobolli del 1850, emessi dall'Impero Austroungarico, di cui faceva parte, che presentavano l'aquila bicipite della Casa Imperiale degli Asburgo. Nel 1867 si firmò un compromesso, una "unione personale", che divideva l'Impero in Austria e Ungheria: entrambi gli stati erano legati a un unico trono, quello degli Asburgo, ma erano considerati e riconosciuti universalmente come stati sovrani. Dal 1° giugno 1867 al 31 luglio 1871, entrambi gli stati continuarono a usare gli stessi francobolli, i quali non recando alcuna legenda, non erano distinguibili neppure per valore, in quanto la sigla "Kr" poteva riferirsi a "kreutzer" per l'Austria o a "kraiakar" per l'Ungheria. Nel 1871 vi fu la prima effettiva emissione ungherese: sia nella serie di 6 valori, sia nell'impronta degli interi postali, appare l'effigie del comune sovrano Francesco Giuseppe.



1871

I.P. 1871 viaggiato  
1874.



Expo Budapest '71

Striscia di tre valori, emessa nel 1971: nell'angolo in alto a sn. del 1° valore, vi è la riproduzione del francobollo per giornali del 1871, in cui erano rappresentati un corno di posta e la corona di S. Stefano



Nel 1874 fu emessa una serie di 5 valori con un soggetto per certi aspetti innovativo: una busta sovrastata dalla corona reale ungherese, appoggiata a un corno di posta e circondata di alloro, con l'indicazione del valore facciale del francobollo. Per la prima volta appariva la legenda "Magyar Kir Posta" (Posta Reale Ungherese).



1874



Ungheria 1974 - Foglietto con 4 valori che riproducono l'emissione del 1874.



**Islanda** : Nel 1973 la Repubblica d'Islanda, celebra il centenario del francobollo islandese, con una serie di 5 valori, espressi in *korone*, con soggetto i diversi mezzi di trasporto della posta, e sul margine destro, un riquadro con la riproduzione dei primi francobolli emessi nel 1873, quando era Regno sotto la dipendenza danese, che presentavano una cifra e corona in un ovale, con valore espresso in *skilling*.

10 k.: Postino e riproduzione del n. 1



15 k.: Posta a cavallo e riproduzione del n. 2



20 k.: Battello postale e riproduzione n. 3



40 k.: Auto postale e riproduzione n. 4



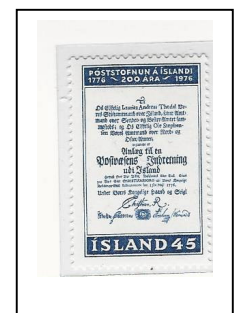
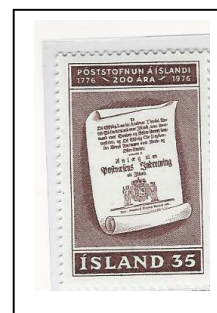
80 k.: Aereo postale e riproduzione n. 5



Islanda 1973 – 15k + 40k su Raccomandata inoltrata il 1° giugno a Reykjavik (Islanda) e arrivata il 6 giugno a North Windam, (Conneticut, USA).



E' del 1976 la serie di un valore celebrativo del centenario dell'emissione di francobolli islandesi con valore in *Aurar*, che riproduce il 5a del 1876. Sempre nel 1976 è stata stampata anche una serie di due valori che celebrano il bicentenario del servizio postale in Islanda: il 35 k riproduce il regolamento postale islandese e il 45 k la sua ultima pagina.





**San Marino:** L'antica Repubblica di San Marino, faceva parte dello Stato Pontificio fino al 1859/60, allorquando, a seguito della seconda guerra d'indipendenza, l'Emilia e la Romagna furono annesse al nuovo Stato Italiano. Dal gennaio 1863, per facilitare l'affrancatura dopo l'entrata in vigore in Italia del nuovo regolamento postale, iniziò l'uso, nella piccola Repubblica, dei francobolli in corso in Italia, e nel febbraio del 1865 venne stipulata una convenzione che riconosceva alle poste sanmarinesi, una percentuale del 20% sulle vendite dei francobolli italiani fatte a San Marino. Una nuova convenzione fu stipulata il 2 marzo 1877 e dal 1° agosto la Repubblica di S. Marino ebbe bolli propri. Il 15 giugno del 1977 si celebrò il centenario dei primi francobolli di San Marino, con una serie di 5 valori, che riproducono lo stemma della prima serie del 1877.

Lettera viaggiata affrancata con la serie di 5 valori del 1977 con annullo di Poste sanmarinesi del 15.06.1977. Sul verso timbro di arrivo a Milano.



Il 28 agosto fu stampato un foglietto (BF38) di 5 valori



**Bulgaria:** la Repubblica di Bulgaria è attualmente uno stato membro dell'Unione Europea. La guerra russo-turca tra il 1877/78 portò alla nascita del terzo Stato bulgaro, diventato indipendente nel 1908. I primi francobolli bulgari furono emessi nel 1879; si trattava di una serie di cinque valori correnti, che presentavano il leone araldico nazionale, racchiuso in un medaglione; fu stampata a San Pietroburgo, sulla stessa carta con filigrana a linee ondulate che era allora utilizzata per i francobolli russi. Nel 1979 le Poste bulgare ne hanno celebrato il centenario, stampando un foglietto che riproduce lo stemma del 1879, e due serie di cinque valori, aventi entrambe gli stessi soggetti, e che differiscono soltanto per una diversa colorazione.



Dal 18 al 27 maggio 1979 si tenne a Sofia l'Expo Filatelica Mondiale "Philaserdica 79".

1979 – Intero Postale con impronta e vignetta leone araldico Bulgaria + francobollo aggiunto serie centenario + annulli "Philaserdica 79".





**Cipro:** Isola di antichissima civiltà, passò sotto diversi domini. Riconquistò l'indipendenza nel 1960. Ha celebrato il centenario del suo primo francobollo nel 1980, con una serie di tre valori che riproducono quelli dell'emissione del 1880, che era composta da francobolli della Gran Bretagna con sovrastampa "Cyprus". Ha anche stampato un foglietto, con la riproduzione dei primi sei francobolli del 1880.



Sotto: affrancatura con serie centenario su lettera accomandata viaggiata da Nicosia (Cipro) x Stati Uniti. Al verso timbro di arrivo a Atlantic City "APR 3 1980".





## Principato di Monaco:

Monaco è il secondo più piccolo (il più piccolo è la Città del Vaticano) e il più densamente popolato paese sovrano del mondo. La famiglia Grimaldi ha impiegato più di duecento anni per acquisire la sovranità di Monaco, disputando di averla acquistata dalla Corona di Aragona. Fu nel 1489 che il Re di Francia Carlo VIII riconobbe l'autonomia del territorio monegasco; tuttavia nel 1524 il Re di Spagna Carlo V impose il dominio spagnolo su Monaco; nel 1612 i Grimaldi ottennero il titolo di principi di Monaco; il principato ottenne l'indipendenza nel 1860.

Per i servizi postali, dal 1855 al 1860, si faceva uso dei francobolli del Regno di Sardegna, sovrastampati "Monaco" con un datario, e dal 1860 e fino al 1° aprile 1866, i francobolli di Francia sovrastampati Monaco. I primi francobolli monegaschi furono emessi il 1° luglio del 1885, e portano l'effigie di Carlo III.

Per celebrarne il centenario, il 25 marzo 1985, è stata emessa una serie di 3 valori (1,70 fr verde, 2,10 fr rosso, 3,00 fr blu), che riproducono l'effigie di Carlo III del 1885, e sul lato destro un'iscrizione relativa all'esposizione filatelica del 5/9 dicembre 1985.



Affrancatura 1,70 fr della serie centenario francobollo, con annullo "Centenaire du 1er Timbre Monegasque 1885 – 1985".



Con il trattato di Utrecht divenne ufficialmente una dipendenza della Gran Bretagna; la Spagna tentò più volte di riprendersela, e nel 1967 si fece anche un referendum, e gli abitanti confermarono di voler rimanere colonia britannica. I francobolli spagnoli poterono essere utilizzati a Gibilterra fin dalla loro introduzione nel 1850, e a partire dal 1857 compaiono buste che presentano sia l'affrancatura britannica (2 d.) sia quella spagnola; il 1° gennaio del 1886, il governo coloniale di Gibilterra assunse il controllo dei propri servizi postali, e fece entrare in uso sette valori con il classico profilo della Regina Vittoria, stampati per Bermuda, sui quali fu apposta la sovrastampa in nero "GIBRALTAR". Nel 1986, nella ricorrenza del centenario, venne emessa una serie di 5 valori e un foglietto.



4 p. Regina Vittoria



44 p. Elisabetta II



22 p. Edoardo VII



32 p. Giorgio V



36 p. Giorgio VI



29 p. riproduzione del "one penny carminio" del 1886, e del timbro ovale a barre orizzontali, con il quale veniva obliterata dall'autorità postale di Gibilterra la posta affrancata con francobolli spagnoli.





### 3 – I Paesi coloniali emettono loro propri francobolli.

#### 3 – 1 Colonie inglesi

1847: Mauritius – 1850: British Guiana – 1851: Trinidad – 1852: Barbados – 1854: India – 1856: Saint Helena – 1857: Ceylon – 1859: Bahamas, Sierra Leone – 1860: Jamaica, St. Lucia – 1861: Nevis, Saint Vincent, Grenada – 1862: Antigua, Hong Kong – 1865: Bermuda – 1866: British Honduras, Virgin Islands – 1867: Turks islands – 1867: Straits Settlements - 1869: Gambia – 1870: St. Christopher (St. Kitts), Fiji – 1874: Dominica, Lagos – 1876: Montserrat – 1878: Falkland Islands – 1879: Tobago – 1890: Seychelles.

#### Mauritius

L'arcipelago delle isole Mauritius, ex colonia del Regno Unito, è oggi una Repubblica indipendente, situata nell'Oceano Indiano, 550 km. ad est del Madagascar. Le prime emissioni di Mauritius sono entrate di diritto nell'Olimpo dei francobolli più preziosi del mondo. Nel settembre del 1847 vennero emessi i primi due francobolli noti con il nome "Post Office": 1 penny rosso arancio e 2 pence blu profondo. Furono utilizzati dalla moglie del Governatore della Colonia, lady Gomm, su inviti mandati agli amici per un ballo; li fece predisporre avvalendosi dell'opera di Joseph Osmond Barnard, un incisore inglese sbarcato a Mauritius nel 1838, il quale accanto all'effigie della Regina Vittoria e all'indicazione del valore, incise per errore la scritta "Post Office", in luogo di "Post Paid" (Porto pagato). La successiva emissione del 1848 fu sostituita con la corretta dizione Post Paid. Della prima emissione ne rimangono pochissimi esemplari (sembra meno di 30), detenuti da musei e case reali. Nel 1993 il francobollo da 1p. fu venduto per più di un milione di dollari, e l'unica busta conosciuta affrancata con entrambi i francobolli, fu venduta per 3.800.00 dollari.

Nel 1947 è stata stampata una serie di 4 valori, celebrativa del centenario, con la riproduzione dei primi 2 francobolli



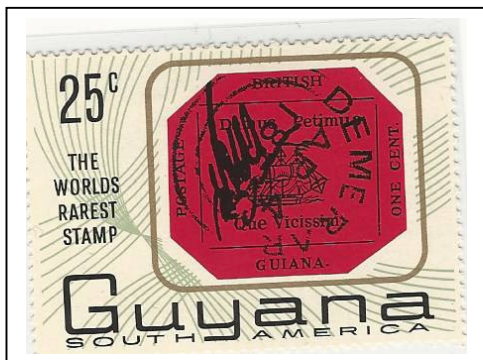
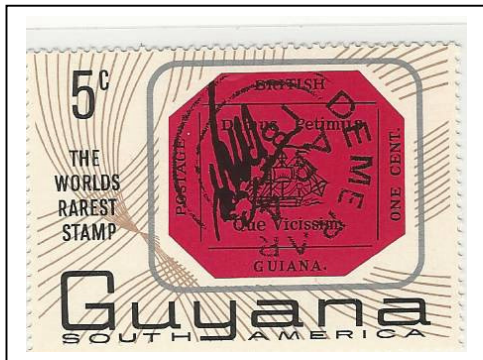
verso  
timbro di arrivo a  
Potters Bars (England)

Lettera Raccomandata affrancata con serie francobolli centenario del 1947, viaggiata il 22 marzo 1948 da Mauritius a Potters Bar (England)



**British Guiana:** modesto territorio per estensione e importanza economico/politica, incastonato sulla costa settentrionale dell'America meridionale, dagli inizi dell'800 è stato colonia britannica. La prima emissione di francobolli (1850), che per la caratteristica forma circolare (simile alle etichette sulle bobine di cotone), è detta "*cotton reels*" (rocchetti di cotone), è assai nota in filatelia mondiale: del primo valore se ne conoscono solo dieci esemplari (quattro usati e tre copie su lettera). Hanno un disegno tipografico molto semplice, raffigurante un veliero, e il motto della colonia "*Damus Patimus Que Vicissim*" (l'errore patimus in luogo di petimus è stato corretto nell'emissione 1853).

L'**1c magenta** è il più raro e costoso francobollo al mondo: all'inizio del 1856 i francobolli erano esauriti e il direttore delle poste, per fronteggiare l'emergenza, ordina al giornale locale, una serie provvisoria in due tagli: 1c su carta magenta per i giornali e 4c per le lettere interne. Lo stesso giorno che furono messi in circolazione, attraccò la nave con la fornitura ufficiale da Londra e quindi la vendita dei "provvisori" fu sospesa e quelli non venduti inceneriti; qualche esemplare comunque circolò. Trascorsero 17 anni, nel 1873, un dodicenne trovò fra le carte dello zio alcune lettere affrancate con quell'emissione provvisoria, ritagliò il francobollo in forma ottagonale, per inserirlo nel suo album; poco dopo lo propose a un commerciante locale che lo comprò per 6 scellini, per poi rivenderlo 5 anni dopo a un commerciante di Liverpool per 120 sterline. Da allora ha avuto diversi passaggi di proprietà, a prezzi sempre più esorbitanti, per arrivare, dopo la certificazione che si trattava dell'unico esemplare esistente, a 9,5 milioni di dollari.



Timbro Postale "BRITISH GUIANA CENTENARY POSTAGE STAMPS".



## Trinidad – Trinidad & Tobago

Quando Cristoforo Colombo, nel suo terzo viaggio, scoprì le isole di Trinidad e di Tobago, attribuì alla più grande delle due, il nome spagnolo “**Trinidad**”, in omaggio alla *Santissima Trinità*. Possedimenti spagnoli fino al 1797, le due isole, situate nei Caraibi di fronte alla costa venezuelana e facenti parte dell’arcipelago delle Piccole Antille, furono occupate dagli inglesi e sono state una colonia dell’Impero Britannico fino al 1962.

Il primo francobollo di Trinidad fu emesso il 14 agosto 1851. Era una incisione, senza filigrana e senza dentellatura.

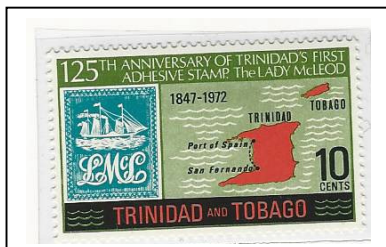
1851 – 1 penny viola



Mostrava l’immagine della “*Britannia*” e non portava l’indicazione del valore. Era stampato su carta bluastra.

verso, da cui è visibile la carta bluastra.

Le due isole furono cedute alla Gran Bretagna nel 1802, in forza del trattato di Amiens, come stati separati; nel 1889 sono stati unificati, formando ufficialmente la Repubblica di Trinidad & Tobago, che nel 1972 ha emesso una serie di tre valori celebrativa del 125° anniversario del primo francobollo adesivo di Trinidad.



La serie è stata stampata anche in foglietto.



## Barbados

Barbados non è un arcipelago, ma un'isola di 430 kmq., che fa parte delle Piccole Antille. Essa sfuggì alle scoperte di Colombo e si dovette attendere fino al 1518 perché i primi Europei, spagnoli, vi giungessero. Il nome le fu assegnato dall'esploratore portoghese Pedro Santos, che la chiamò "Os Barbados" (i barbuti), ispirandosi alle lunghe radici aeree, che sembravano barbe, degli alberi di ficus che crescevano abbondanti sull'isola. Nel 1625 l'inglese Powell sbarcò sull'isola e la occupò in nome della corona inglese; e i coloni inglesi, stabilitisi nel 1627, non la cedettero più, e dal 1966 è diventata uno stato sovrano, membro del Commonwealth.

Barbados fu tra le prime colonie a dotarsi, nel 1852, di francobolli; i primi valori, stampati su carta leggermente bluastro, non avvalorati, tagliati a mano dal foglio, hanno un aspetto un po' pioneristico, con quella figura di "Britannia" seduta, (con un veliero sullo sfondo), un po' troppo matronale per essere guerriera. Si deve attendere trent'anni perché, in una successiva emissione, la "donna-simbolo" sia sostituita dalla "donna vera", Vittoria, la Regina del vastissimo Impero Britannico. I primi francobolli rimasero senza indicazione del valore fino al 1867.

La serie celebrativa del centenario, emessa nel 1952, riproduce i valori del 1852 (1/2 d verde scuro, 1 d blu scuro, 2 d blu ardesia, e 4 d del 1855, castano). Nella serie di 4 valori (3 c, 4 c, 12 c, 24 c), oltre alla riproduzione dei francobolli del 1852, appare l'effigie di Re Giorgio VI, sovrastata dalla corona reale.



Verso e recto della lettera Raccomandata 15 aprile 1952.





## India (East India Company)

La Gran Bretagna cominciò ad occupare l'India tra la fine del 1757 e la prima metà dell'800, attraverso la Compagnia delle Indie Orientali, impresa marittima e commerciale nata verso il 1600. Il primo passo verso la trasformazione dell'India in colonia, fu l'approvazione, nel 1784, dell'*Indian Act*, che concedeva ai governatori della Compagnia la facoltà di agire in nome del governatore di Londra. Nel 1818 gli inglesi dominavano quasi tutta l'India amministrandola in maniera diretta, e nel 1876 la Regina Vittoria è proclamata imperatrice delle Indie. I primi francobolli furono emessi nel 1854: ½ anna blu, 1 anna rosso (anna = sottomultiplo rupia); erano litografici, sprovvisti di perforazione e senza filigrana

Il 1954 è l'anno del "centenario", ed è l'occasione per stampare una serie in cui sono illustrati antichi e moderni mezzi di trasporto postale, dal cammello al piccione viaggiatore, alla bicicletta, alla nave, al treno e all'aereo.

Sopra: Lettera viaggiata il 1° ott. 1954, affrancata con 5 valori della serie celebrativa del centenario.

Sotto: Lettera viaggiata da New Delhi a Dargoville (New Zealand), affrancata con 1 valore della serie centenario, e annullo "India Postage Centenary\*New Delhi\*\*"





## Saint Helena

E' un'isola situata nell'Oceano Atlantico centro meridionale, a circa mille miglia dalla costa dell'Angola. Costituisce un "Territorio Britannico d'Oltremare", comprendente anche le isole di Ascensione e Tristan de Cunha. E' una delle isole più remote del mondo, e fino all'apertura del canale di Suez nel 1869, è stato un porto vitale per le imbarcazioni che navigavano verso l'Europa dall'Asia e dal Sudafrica.

Il primo francobollo data 1° gennaio 1856: 6 pence blu, non perforato, con filigrana "6 stelle", stampato a Londra da "Perkins Bacon". Sei pence era la tariffa dall'isola alla Gran Bretagna, non esistendo un servizio postale locale.

1856



Una serie di tre valori stampata nel 1956, mostra, sotto l'effigie della Regina Elisabetta, la riproduzione del 6 pence blu del 1856.



Lettera Raccomandata affrancata con la serie dei tre valori del centenario, viaggiata nel 1956 da Sant'Elena a Southbourne, Gran Bretagna.



## Ceylon

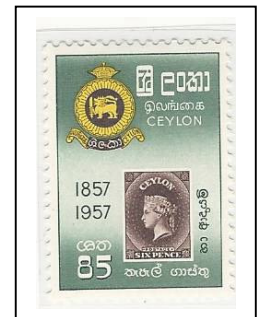
Isola dell'Oceano Indiano, separata dall'India dallo stretto di Palk, fu una colonia della corona britannica istituita nel 1815, trasformata in *dominion* nel 1948, quando la colonia ottenne l'indipendenza, pur mantenendo come capo dello stato il monarca britannico; nel 1972 il paese divenne una repubblica, rimanendo però all'interno del Commonwealth, assumendo la denominazione di Repubblica *Sri Lanka*.

Le prime emissioni di francobolli avvennero nel 1857 (1 aprile, 2 luglio, 24 agosto; erano imperforati, con filigrana grande stella, stampati con la tecnica dell'incisione, su carta bluastra il 6 pence del 1 apr. e 1 penny blu del 2 lug., gli altri su carta bianca.

Ago. 24, 1857 – 1 penny turchese su carta bianca



Nel 1957 è stata emessa una serie di 4 valori celebrativa della prima emissione: su due valori è stata riprodotta l'effigie della Regina Vittoria così come appariva nel 1857, e negli altri sono raffigurati i diversi mezzi di trasporto della posta.



Lettera Raccomandata viaggiata il 1° aprile 1957, affrancata con la serie del centenario primo francobollo.



## Bahamas o Bahama

Stato insulare costituito da un arcipelago di isole e isolette, situato nel Mar dei Caraibi. Scoperte da Colombo durante il suo primo viaggio, entrarono a far parte della corona spagnola; nel 17° sec. furono conquistate dagli inglesi, e divennero indipendenti nel 1973. Prima di Colombo queste isole si chiamavano “*Lucayos*” ed erano abitate da pacifiche popolazioni indigene. Ciò che colpì Colombo fu il basso fondale delle acque, e per questa ragione battezzò le Lucayos come “*Islas de la Bajamar*” (isole del mare basso). Nel corso del 17/18° sec. le Bahamas sono state dei covi della pirateria; nel 1717 un mercante stimava che vi fossero ben 800 pirati. Dopo la guerra d'indipendenza americana, migliaia di americani si trasferirono alle Bahamas, assieme ai loro schiavi negri, impiantandovi fiorenti piantagioni. La schiavitù fu abolita nel 1834, e oggi i discendenti degli schiavi rappresentano circa il 90% della popolazione.

Il primo francobollo fu emesso il 10 giugno 1859: era senza filigrana, incisione e stampa di Perkins Bacon di Londra; mostrava l'effigie della Regina Vittoria sormontata dalla Corona Imperiale, racchiusa in un ovale; in alto le scritte “Bahamas” e “Interinsular Postage”, e in basso “One Penny”.

1860



Nel 1959 si è celebrato il centenario del primo francobollo con una serie di 4 valori (1, 2, 6, 10 pence) che mostrano l'effigie della Regina Elisabetta racchiusa in un ovale, con la dicitura “1859 Postal Centenary 1959”.





## Sierra Leone

La Sierra Leone è situata a Sud della Guinea e a Nordovest della Liberia ed è bagnata dall'Oceano Atlantico. Ha grande importanza economica per le sue ricchezze minerarie, in particolar modo ferro e diamanti. Protettorato dal 1853 e poi colonia britannica, è dal 1961 diventata indipendente, in seno al Commonwealth.

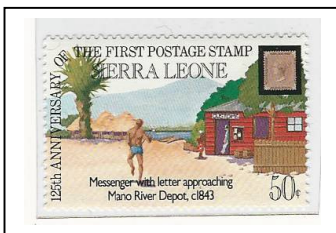
Il primo francobollo risale al 21 settembre del 1859; è tipografico, stampato da "De La Rue", London; non ha filigrana ed è perforato (perf. 14).

1859



Come la maggior parte dei francobolli delle colonie inglesi, reca l'effigie della Regina Vittoria, racchiusa in una doppia cornice rettangolare, di cui una smussata agli angoli.

Nel 1984 ha celebrato il 125° anniversario del 1° francobollo emettendo di una serie di 3 valori, nei quali figura la riproduzione del francobollo del 1859.



Sempre per il 125° anniversario è stato stampato anche un foglietto, nel cui francobollo figura la riproduzione di quello del 1859 e del penny black, con schematizzazioni delle tipografie "De La Rue" e "Perkins Bacon & Co.", e della piantina topografica del territorio dello Stato.





## British Jamaica

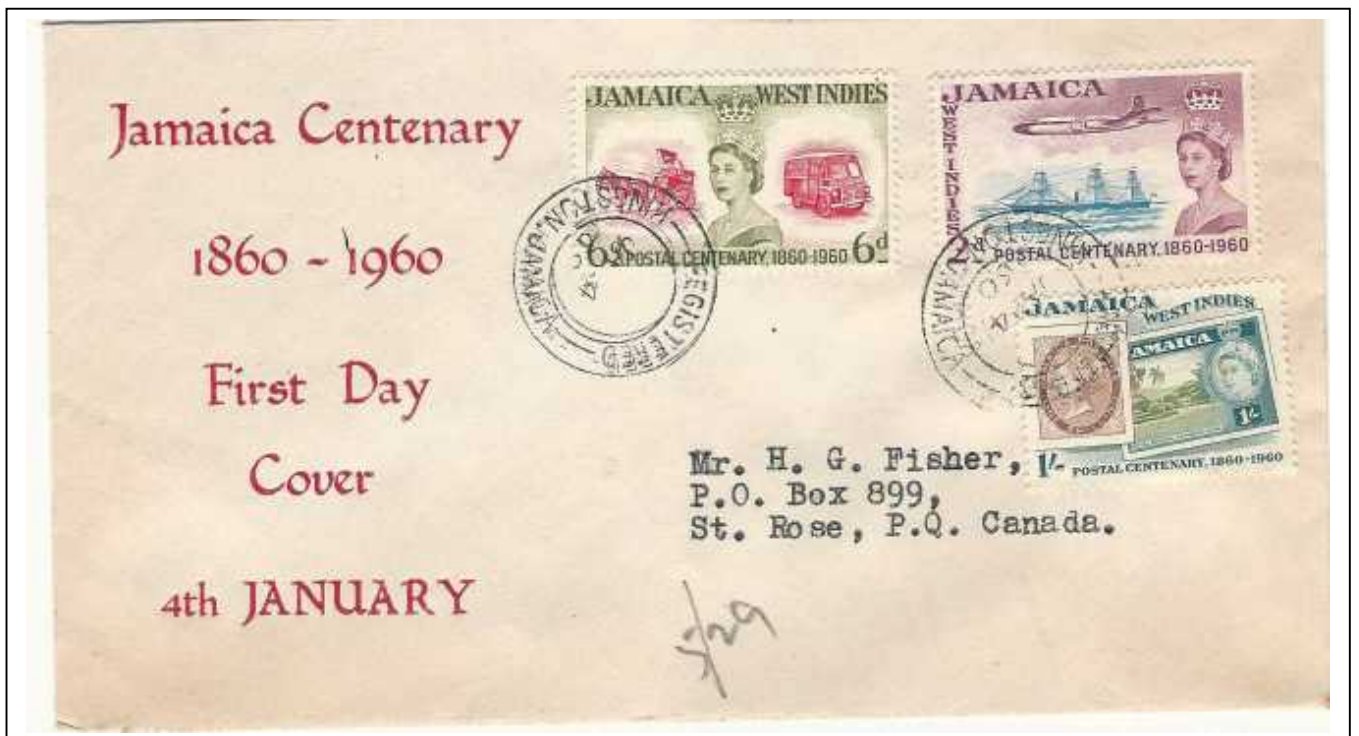
Isola delle Grandi Antille situata nel Mar dei Caraibi; scoperta da C. Colombo nel 1494, fu in seguito rivendicata dalla Spagna che v'istituì una propria colonia, la Giamaica spagnola o Colonia di Santiago. Con il trattato di Madrid del 1670 la Spagna riconobbe ufficialmente la sovranità britannica e l'isola divenne quindi una colonia della corona britannica, la Colonia della Giamaica.

La Giamaica come le altre isole delle *West Indies*, dal 1858 utilizzava francobolli inglesi con l'obliterazione numerale da A01 a A78, finché il 23 novembre del 1860, iniziò ad utilizzare propri francobolli, stampati a Londra da "De La Rue", dentellati, con filigrana, che recavano l'effigie della Regina Vittoria, racchiusa in un cerchio, con iscrizione in alto "Jamaica Postage", e in basso il valore.

1860 – 1 penny blu.



Nel 1960 stampò una serie di tre valori celebrativa della prima emissione: in uno vi è la riproduzione dell'effigie della Regina Vittoria così come appariva nel primo francobollo del 1860, e negli altri due sono raffigurati i mezzi di trasporto della posta; tutti e tre recano anche l'effigie coronata del regnante, la Regina Elisabetta.



Affrancatura con serie centenario su lettera viaggiata x Canada. Sul verso timbro di arrivo a Montreal – Canada.



## Saint Lucia

Stato insulare delle Piccole Antille, situato tra il Mar dei Caraibi orientale e l'Oceano Atlantico. I primi colonizzatori europei furono i Francesi e fu per lungo tempo contesa tra Francia e Gran Bretagna, passando dall'una all'altra per ben 14 volte tra il 17° e 18° sec., finché a seguito della disfatta napoleonica, nel 1815 Londra riuscì a stabilire definitivamente la sua sovranità su Saint Lucia. Dopo aver ottenuto l'autogoverno nel 1967, l'isola raggiunse l'indipendenza nel 1979, ma ha continuato a far parte del Commonwealth britannico.

I primi francobolli dell'isola furono stampati a Londra da "Perkins Bacon", erano perforati, con filigrana piccola stella, senza denominazione di valore, mostravano l'effigie coronata della Regina Vittoria, racchiusa in un ovale, sormontato dall'iscrizione "St Lucia", e in basso "Postage".

1860 – 1 penny rosa/rosso e 4 d. blu.



Nella serie di tre valori (5, 16, 25 c.) del 1960, celebrativa del centenario, è riprodotta l'effigie della Regina come appariva nell'emissione del 1860.



Nel 1972 le Poste di S. Lucia hanno celebrato il centenario del primo servizio postale con piroscavo.





**NEVIS:** è un'isola del Mar dei Caraibi, a Sud di St. Christopher e a Nordovest di Montserrat; anticamente si chiamava Nieves, nome che deriva dal termine spagnolo *las nieves*, con cui Colombo descrisse le nuvole che si addensavano sopra il vulcano dell'isola.

Prima del 1861 a Nevis si utilizzavano francobolli della Gran Bretagna sovrastampati A09. Nevis emise suoi propri francobolli dal 1861 all'ottobre 1890, quando furono sostituiti fino al 1903 con quelli delle isole Leward, i quali fino al 1956 furono in uso assieme a quelli di "St. Christopher e Nevis" e "St. Christofer e St. Kitts" e "St. Christofer Nevis Anguilla".

I francobolli di Nevis del 1° gen. 1861, stampati da Nissen & Parker, perforati, senza filigrana, sono dei **pochi**, delle colonie inglesi, a **non** avere per soggetto la Regina Vittoria.



1 penny rosa 1861

Nel 1961 "St. Christopher Nevis Anguilla" emette una serie di 4 valori per celebrare il centenario del primo francobollo di Nevis; portano l'effigie della Regina Elisabetta, la legenda "1861 Nevis Stamp Centenary 1961" e le riproduzioni della prima serie del 1861: 2 c. riproduzione di 1 p del 1861, 8 c. del 4 p., 12 c. del 6 p., 24 c. del 1 s.



**ANTIGUA:** E' un'isola delle Piccole Antille, scoperta da Colombo nel 1493; nel 1632 fu colonizzata dagli Inglesi, che vi introdussero piantagioni di zucchero e di cotone; rimase una colonia inglese fino alla dichiarazione dell'indipendenza nel 1981.

Il primo francobollo risale al 1° agosto del 1862: 6 pence blu verde, in carta ruvida, con dentellatura, senza filigrana, inciso da "Perkins Bacon & Co.". Fece seguito il 1° gen. 1863, un'altra serie di 4 valori con filigrana 5 stelle. Una serie di 4 valori, è stata emessa nel 1962 in occasione del centenario: riproduce il "six pence" del 1862, con l'effigie della Regina Vittoria, e inoltre quella della Regina Elisabetta e un antico vapore postale.



Lettera Raccomandata affrancata con la serie celebrativa del centenario del 1962, viaggiata da St. Johns (Antigua) a Vermont (USA). Sul verso timbro postale di arrivo a Manchester (Vermont) il 29 settembre 1962.



## Saint Vincent

E' un'isola delle Indie Occidentali (Piccole Antille, Mar dei Caraibi) che fu colonia britannica dal 1763 al 1969. Il 27 ottobre 1969 St. Vincent entrò a far parte del British Commonwealth, e divenne completamente indipendente il 27 ottobre 1979. Scoperta da Colombo nel 1498, l'isola fu contesa da inglesi e francesi e venne definitivamente assegnata al Regno Unito con il trattato di Versailles del 1783. Fu meta degli schiavi africani che fuggivano da Barbados, S. Lucia, Grenada. I coloni francesi nel 1719 iniziarono le coltivazioni di caffè, tabacco, cotone, zucchero, utilizzando manodopera schiavizzata. La schiavitù fu abolita nel 1834.



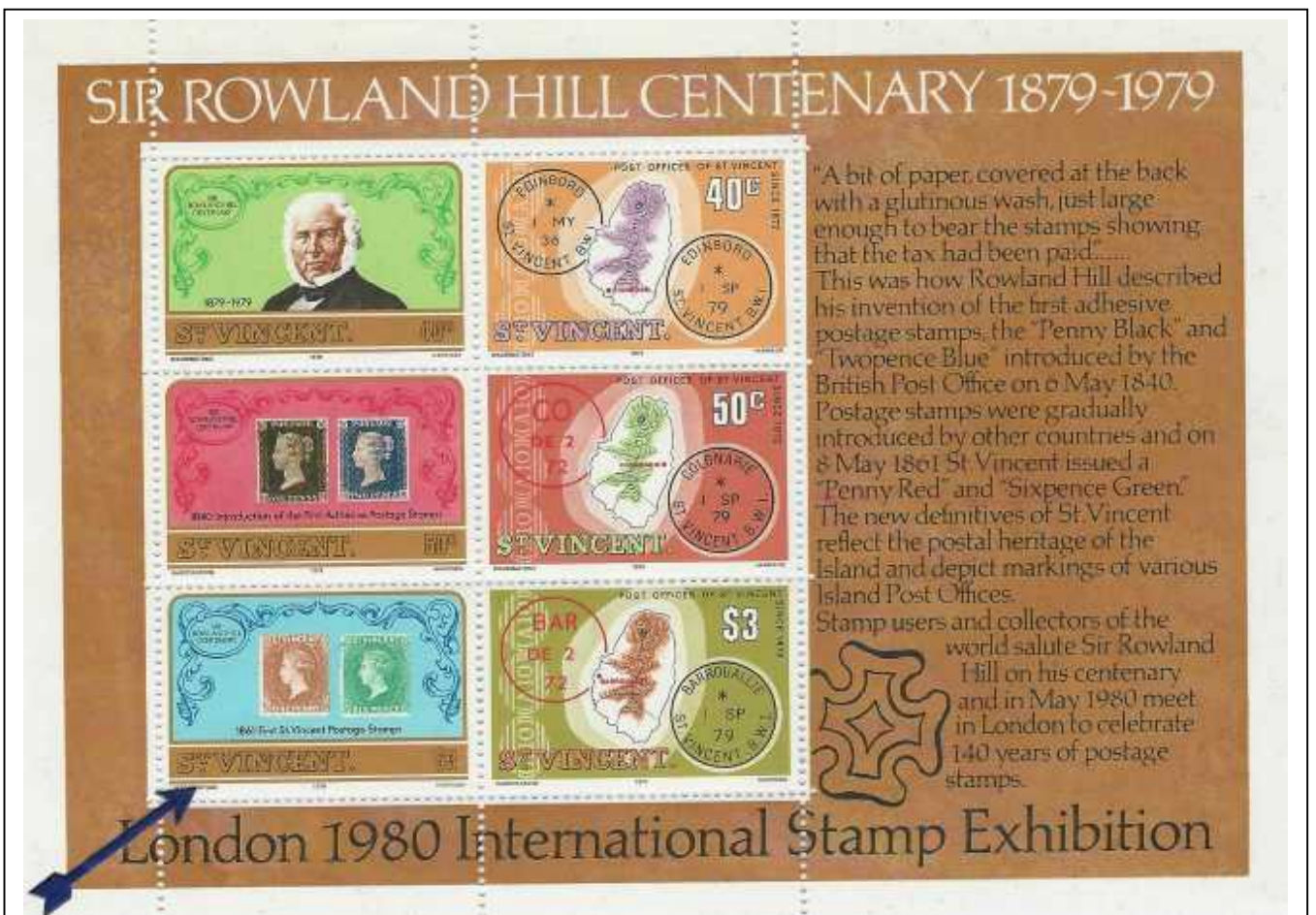
Prima del 1861 a St. Vincent si utilizzavano francobolli della Gran Bretagna con oblitterazione A 10. L'otto maggio 1861 vi fu la prima emissione di propri francobolli: una serie di 2 valori, 1 penny rosa intenso e 6 pence verde, che recavano la consueta effigie della Regina Vittoria (rivolta a sinistra), erano dentellati, senza filigrana.

1861 – one penny rosa

I primi due francobolli del 1861 sono stati riprodotti in una serie di 4 valori emessa nel 1971 per celebrare i 110 anni della prima emissione. (Sullo sfondo il palazzo delle Poste Centrali di Kingstown, capitale dell'isola).



I primi due valori del 1861 sono stati anche riprodotti in una serie del 1979, emessa per celebrare il centenario di Sir R. Hill. Tale serie è stata anche riportata in un foglietto emesso nel 1980 in occasione della "International Stamp Exhibition" di Londra.





**Grenada:** La storia di Grenada, piccola isola del Mar dei Caraibi, ha inizio nel 1498, anno in cui Colombo, durante il suo terzo viaggio, la scopre battezzandola Conception. Gli spagnoli vi si stabilirono solo temporaneamente, chiamandola col nome di Grenada. Nel 1650 il governatore francese della Martinica la comprò, con qualche regalo di scarso valore, dagli indigeni che la abitavano, e rimase sotto il controllo francese fino al 1762. Nel 1783 fu ceduta alla Gran Bretagna e nel 1877 fu dichiarata colonia della corona britannica.

I primi francobolli, emessi il 3 giugno 1861, recavano l'effigie coronata della Regina Vittoria, racchiusa in un ovale, sormontata da "GRENADA" e in basso il valore.

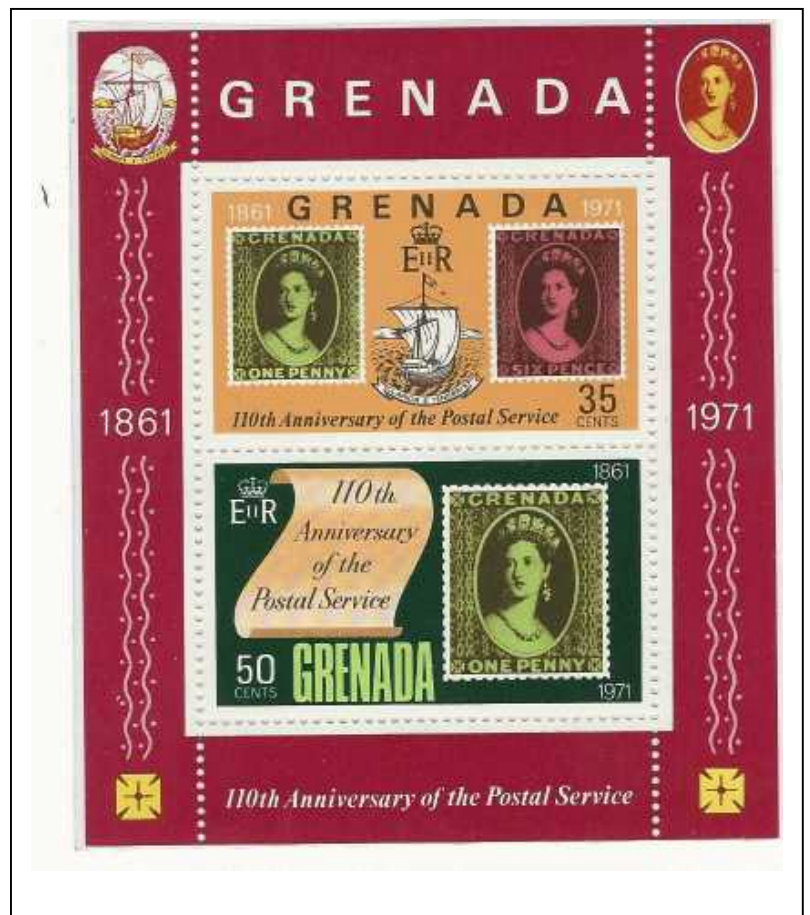
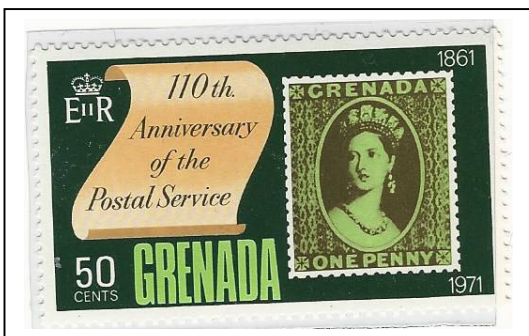


Furono incisi a Londra da Perkins Bacon, non avevano filigrana ed erano provvisti di perforazione.



Nel 1961 fu emessa la serie celebrativa del centenario, in cui erano raffigurate le effigi delle due Regine (Vittoria e Elisabetta) e i mezzi di trasporto della posta.

Nel 1971 una serie di 4 valori celebra il 110° anniversario del servizio postale, in cui è riprodotta l'effigie della Regina Vittoria come appariva nell'emissione del 1861.



I valori da 35 e 50 c. sono stati stampati anche in foglietto.



## Hong Kong

Hong Kong, letteralmente “*porto profumato*”, è come Macao una regione amministrativa speciale della Cina, situata sulla costa meridionale della Cina, tra il delta del fiume delle Perle e il Mar Cinese Meridionale. Con una popolazione è di oltre 7 milioni (per il 95% di etnia cinese), è una delle aree più densamente popolate del mondo. E’ diventata colonia britannica dopo la prima guerra dell’Oppio (1839 – 1842), e i suoi confini si estesero nel 1860 includendo la penisola di Kowloon e poi con nuovi territori nel 1898. Nel 1941 vi fu l’invasione di Hong Kong da parte dell’Impero Giapponese, che terminò con la cessione della colonia al Giappone, ma nel 1945 il Regno Unito riprese il controllo della colonia, mantenendolo fino al 1997, quando la Cina ne ha ripreso la supervisione.

Storicamente i primi francobolli emessi a Hong Kong risalgono al 1862, e furono prodotti in 7 valori diversi, da 2 c. a 96 c. Rimasero in vigore fino al 1903.

1862



Furono stampati a Londra da De La Rue con filigrana e perforazione. Portavano il profilo della Regina Vittoria, con due pannelli in orizzontale e verticale con paese e valore rispettivamente in inglese e cinese.

Nel 1962, una serie di 3 valori (10, 20, 50 c.) celebra il centenario della prima emissione. Vi sono rappresentati l’effigie della Regina Elisabetta, racchiusa in un ovale, e l’allegoria “*Britannia*”.



Nel 1962 si tenne a Hong Kong la “*Centenary Exhibition*”, e si predispose un annullo per l’occasione (vedi sotto).



I francobolli di Hong Kong furono ampiamente utilizzati in tutti gli uffici postali all’estero in Cina, in quanto di facile reperibilità e per i caratteri bilingue sopra impressi. Le navi in transito partite da Hong Kong annullavano la corrispondenza in uffici inglesi in Cina, che era regolarmente accettata (convenzioni commerciali dette “*treaty ports*”).



## Bermuda:

E' un arcipelago dell'ex impero britannico che ha votato di rimanere "dipendenza" britannica, ed é rimasto il più vecchio territorio britannico d'oltremare e il più popoloso. Sebbene solitamente indicato al singolare, il territorio è costituito da 181 isole con una superficie totale di 53 Km<sup>2</sup>. Gli appassionati di filatelia hanno sicuramente sentito parlare del famoso francobollo provvisorio di *Perot*, la prima emissione fatta nelle Bermuda, in occasione della cerimonia inaugurale con la quale la città di Hamilton fu proclamata capitale. Ideato da William Bennet Perot, all'epoca ministro delle poste di Hamilton, era di forma rotonda, recava nei due semicerchi la dicitura "*Hamilton Bermuda*", in caratteri stampatello, separati da due segni "+"; fu ricavato da un timbro, riportante al centro del cerchio l'anno di emissione "1848" in cifra, al di sopra del quale Perot scrisse in corsivo a mano "*one penny*", e sotto, la sua firma, per garanzia. Nel 1848/49 i timbri erano inchiostriati in nero su fogli di carta, poi si usò l'inchiostro rosso; si usò carta bianca fino al 1854, quando s'iniziò a usare carta celeste.

La riproduzione del francobollo provvisorio Perot del 1848, appare nella serie di 5 valori, emessa nel 1948, per celebrarne il centenario. In essi appaiono anche le effigi dei Reali, e nel 1d e 4d anche le insegne reali con la dicitura "*quo fata ferunt*".

A margine la serie del 1948; sotto una lettera affrancata con 2 ½ d. + 3d + 6d, viaggiata l'11 aprile del 1948.



Attualmente si conoscono soltanto 11 esemplari del provvisorio Perot del 1848; la maggior parte di essi sono di proprietà di musei e famiglie reali, come la Regina Elisabetta II. Il loro valore può raggiungere 250 mila dollari.



## British Honduras

Situato sulla costa orientale (Mar dei Caraibi) dell'America Centrale, a sud del Messico, il territorio fu rivendicato dai britannici e dagli spagnoli e fu colonia della Corona Britannica dal 1862 al 1964, e poi una colonia autonoma, ribattezzata Belize nel giugno 1973, fino al settembre del 1981, quando ottenne la piena indipendenza. E' stato l'ultimo possedimento continentale del Regno Unito nelle Americhe.

La prima emissione di francobolli avvenne nel gennaio del 1866: una serie di 4 valori ( 1 penny blu pallido, 1 d. blu, 6 d. rosa, 1 shilling verde), con dentellatura 14, senza filigrana, in stampa tipografica da De La Rue, Londra; reca l'effigie della Regina Vittoria entro una cornice ovale con l'iscrizione "British Honduras" in alto e il valore in basso.

1866



Nel 1966 è stata emessa una serie di 4 valori, celebrativa del centenario del primo francobollo:



## Virgin Islands (Isole Vergini)

Sono un arcipelago delle Indie Occidentali (Mar dei Caraibi), situato a est di Portorico; sono le estreme isole occidentali delle Piccole Antille; quando Colombo nel 1493 scoperse l'arcipelago, gli assegnò il nome di "Sant'Orsola e le 11.000 vergini". L'arcipelago fu conteso tra spagnoli, inglesi, francesi, olandesi e danesi. Le popolazioni caraibiche che l'abitavano furono spazzate via durante la colonizzazione e il loro posto venne preso da popolazioni africane, che coltivavano in condizioni di schiavitù le piantagioni di zucchero.

Nel presente la principale fonte di ricchezza è il turismo e il fatto di essere un "paradiso fiscale".



Il primo dicembre 1866 vi fu la prima emissione di francobolli: 1 penny verde e 6 pence rosa; erano litografati, dentellati, senza filigrana, stampati da "Nissen and Parker". Il soggetto, contrariamente al solito, non era la Regina Vittoria, ma l'immagine di Sant'Orsola, racchiusa in un ovale.

Il centenario della prima emissione è stato celebrato con una serie di 4 valori (5,10, 25, 60 c.), nei quali appare l'effigie della Regina Elisabetta ed inoltre: nel 5 c., il battello postale "Atrato" del 1866; nel 10 c., la riproduzione del 1 penny e six pence del 1866; nel 25 c., la partenza della posta dall'aeroporto dell'isola Beef, e la riproduzione del six pence del 1866; nel 60 c., l'arrivo della posta via mare e la riproduzione del one penny del 1866.





## Turks Islands – Turks and Caicos Islands

Turks e Caicos è un arcipelago corallino del Mar dei Caraibi, a sud delle Bahamas, formato dalle isole Turk e dalle isole Caicos. Turks Islands divennero una colonia britannica nel 1848, e nel 1867 una dipendenza d'oltremare sotto l'amministrazione giamaicana. Il sovrano del Regno Unito è il Capo dello stato rappresentato da un governatore.

La prima emissione di propri francobolli risale al 4 aprile 1867: una serie di 3 valori (1 penny rosa, 6 pence grigio scuro, 1 shilling ardesia), stampati a Londra da Perkins Bacon, con perforazione, senza filigrana, che mostrano la consueta effigie della Regina Vittoria, entro un cerchio ovalizzato. Turks Islands continuò ad emettere francobolli fino al 1900, quando si incominciarono ad utilizzare quelli "Turks and Caicos Islands".

Nel 1967 Turks and Caicos Islands emette una serie di tre valori, celebrativi del centenario della prima emissione, aventi come soggetto l'effigie della Regina Elisabetta e la riproduzione dei primi tre francobolli emessi nel 1867.



## Straits Settlement - Malaysia

Antica colonia inglese in Malesia, comprendeva Singapore, Penang e Malacca. Nel 1942-45 fu invasa dal Giappone. Si dissolse nel 1948.



1867

Il primo settembre del 1867 vi fu la prima emissione di una serie di 9 valori. Furono stampati da De La Rue, erano dentellati, con filigrana testa di elefante, e per soggetto l'immane effigie della Regina Vittoria entro un cerchio.

Nel 1967 la Malaysia stampa una serie di 3 valori in cui sono riprodotti i primi francobolli del 1867.

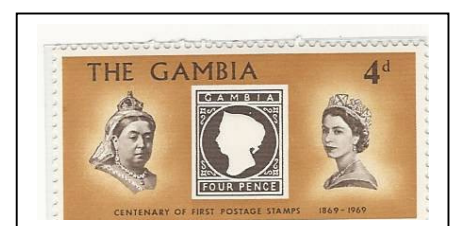


## Gambia

Paese del West Africa, rimase, già dalla fine del 17° sec., sotto la dominante influenza della Gran Bretagna, che lo occupò nel 1902. Nel 1965 Gambia divenne indipendente e nel 1970 una repubblica. E' stato uno dei pochi paesi africani a restare realmente democratico.

I primi francobolli risalgono al 18 marzo 1869, stampati a Londra da De La Rue, in rilievo con la tecnica dell'incisione (processo inusuale per De La Rue); erano imperforati (rimasero imperforati fino al 1880) e recavano l'effigie "a cammeo" della Regina Vittoria entro un cerchio.

Nel 1969 venne stampata la serie celebrativa del centenario, in cui appaiono le riproduzioni dei francobolli del 1869





**Saint Kitts** ovvero **Saint Christopher**: Abitata dal popolo dei Caribe, l'isola di Saint Kitts, che fa parte assieme a Nevis dell'arcipelago delle Piccole Antille, fu raggiunta nel 1493 da Cristoforo Colombo che la battezzò col proprio nome. Nel 1623, inglesi e francesi sbarcarono nelle due isole, e se ne contesero il possesso, finché furono assegnate alla Gran Bretagna dal trattato di Utrecht del 1713 e dal trattato di Versailles del 1783. Nel 1882 si unirono con Anguilla. "Saint Christopher – Nevis – Anguilla" è stata una colonia britannica istituita nel 1962 dopo lo scioglimento della Federazione delle Indie Occidentali.

San Cristoforo (St. Kitts) usò francobolli britannici con obliterazione A12 dal 1858 al 1860, poi per dieci anni fece uso di affrancature manuali. Iniziò ad emettere propri francobolli il 1° aprile del 1870: in stampa tipografica di De La Rue, il *design*, con l'immane effigie della Regina Vittoria, è stato il precursore di una lunga serie di emissioni coloniali, che costituivano il triste marchio dei francobolli coloniali britannici nel periodo centrale (1880-1920); l'uniformità e l'economia sono state raggiunte a scapito dell'interesse e della varietà.

Nel 1970 "St. Christopher – Nevis – Anguilla" emette una serie di 4 valori per celebrare il centenario della prima emissione del 1870 di St. Kitts, nei quali figurano le riproduzioni della prima serie del 1870: nel ½ c., l'one penny rosa; nel 20 e 25 c., l'one penny lilla e il six pence verde; nel 50 c., il six pence verde e il *cachet* cifrato.



**FJI**: gruppo di isole dell'Oceano Sud Pacifico, furono colonie inglesi dal 1874 al 1970, quando diventarono "dominion" indipendente.

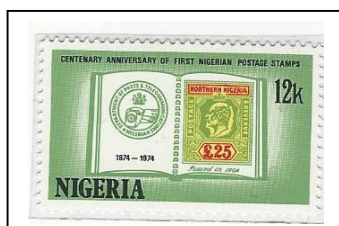
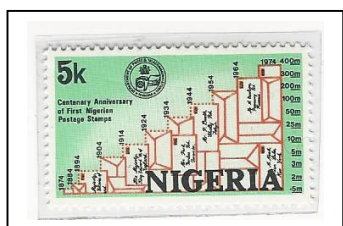
Il giornale locale *The Fiji Times* fu molto critico quando il Console inglese organizzò il primo servizio postale (il giornale aveva istituito un proprio efficiente servizio per la distribuzione dei giornali attraverso i suoi agenti nelle diverse isole). Il primo francobollo fu prodotto, nel novembre 1870, negli uffici del giornale, con una composizione tipografica che usava una rotellina dentellata, era di forma quadrata, sprovvisto di filigrana. Nel 1970 è stato celebrato il centenario: 4 c., la riproduzione del primo francobollo; 15 c, striscia con effigi dei sovrani del periodo; 20 c., gli uffici del *Times*.



**Lagos – Nigeria**: il Lagos è un territorio del Sud della Nigeria, occupato dalla Gran Bretagna nel 1861, e nel periodo 1886-1906 fu un protettorato separato; nel 1906 Lagos e Sud Nigeria si unirono formando la Colonia e Protettorato del Sud Nigeria.

La prima serie di francobolli fu emessa il 10 giugno 1874: fu stampata da De La Rue, con dentellatura e con filigrana Corona CC; ha per soggetto la consueta effigie coronata della Regina Vittoria racchiusa in un cerchio.

Per celebrare il centenario della prima emissione, la Nigeria nel 1974 emette una serie di 4 valori, aventi per soggetto: 5 k., grafico evoluzione traffico postale; 12 k, francobollo Nigeria del Nord; 18 k, riproduzione primo francobollo del Lagos; 30 k., mezzi di trasporto della corrispondenza.

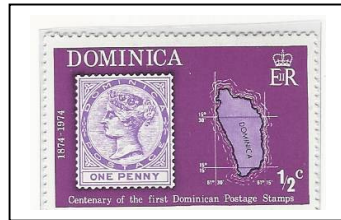




## Dominica

E' la più grande delle isole Windward (Sopravento); scoperta da C. Colombo durante il suo primo viaggio, restò semideserta fino al 1627, anno in cui entrò a far parte del "Dominio" francese dei caraibi. Fu occupata e saccheggiata, alternativamente da francesi e inglesi, fin quando il trattato di Versailles del 1783, conferì definitivamente il suo possesso alla Gran Bretagna. Divenne separata colonia nel Gennaio 1940 e acquistò l'indipendenza nel 1978. Le prime emissioni rispettano le caratteristiche-tipo dei primi francobolli delle colonie inglesi: l'effigie della Regina Vittoria, racchiusa entro un cerchio, con l'iscrizione "Dominica Postage", e in basso il valore espresso in lettere. La prima serie fu di 3 valori (1 penny violetto, 6 denari verde, 1 scellino lilla-rosa); era provvista di dentellatura (12 e ½), filigrana "Crown CC", stampata a Londra da "De La Rue", fu immessa in circolazione il 4 maggio 1874.

Nel 1974 fu stampata una serie di 6 valori celebrativa del centenario: in essi è riprodotta l'effigie della Regina Vittoria, così come appariva in emissione 1874.



Nei valori da ½ c. e 10 c., appare la mappa dell'Isola; in quelli di 1 c. e 50 c., un corno di posta; in quelli da 2 c. e 1,20 s., l'emblema del Paese.

I valori da 10 c., 50 c., 1,20 s., sono stati stampati anche in foglietto.





**Montserrat:** E' una delle isole Leeward, nelle Indie Occidentali, scoperta da C. Colombo nel 1843. E' stata una colonia inglese fino al gennaio 1967, ora "Territorio Britannico d'Oltremare", quindi con a capo dello stato la "Corona Inglese", rappresentata sul territorio dal Governatore.

Ebbe i suoi primi francobolli, utilizzando quelli di Antigua, sovrastampati Monserrat, dal 1876 al 1890, quindi utilizzò sia i francobolli propri, sia quelli generali delle Leeward, fino al 1956, quando divenne colonia. La prima emissione è una serie di 3 valori (1 penny rosso, 6 d. verde, 6 d. blu-verde), perforata (perf 14), con filigrana Corona e CC.



1876 - one penny rosso



6 pence verde

Nel 1976 si è celebrato il centenario con una serie di 6 valori (5,10, 40, 55, 70, c. e 1,10 s.), stampati anche in foglietto. Nel 5 c. sono riprodotti i primi due francobolli del 1876; nel 10 c. il 1 penny rosso "bisected" (tagliato a metà) e oblitterato A08; nel 40 c. la riproduzione di un'antica busta affrancata con 1 penny bisect; nel 55 c. la riproduzione del 6 p. verde, e 6 pence della Gran Bretagna oblitterato A08; nel 70 c. una striscia di tre del One penny del 1876, di cui uno "bisect" (rarissima, conservato al British Museum); nel 1,10 s., la riproduzione del 6 p. verde del 1876, e il veliero postale "Antelope" del 1786. Nel foglietto, in basso, la riproduzione dell'oblitterazione A08 usata su francobolli G.B. utilizzati in Montserrat dal 1858 al 1860. Nota - "Bisect": all'epoca era consuetudine, per ottenere valori da 0,50 p., tagliare a metà il valore da 1 p. - Oblit A08: spesso per mancanza di francobolli propri, gli uffici all'estero, utilizzavano quelli della madre patria, annullandoli con il proprio timbro. Ogni sigla nei francobolli inglesi corrisponde al relativo ufficio.

# MONTSEERRAT

## POSTAGE STAMP CENTENARY 1876-1976

The MONTSEERRAT 'FLEURON'

OBLITERATOR USED ON G.B. STAMPS USED IN MONTSEERRAT. 1858 TO 1860

The 'CROWNED' CIRCLE

18th & 19th CENTURY PACKET AND MAIL BOAT ROUTES TO MONTSEERRAT

74



## Tobago – Trinidad & Tobago

E' la più piccola delle due isole che oggi costituiscono lo stato di Trinidad & Tobago; il nome di **Tobago** probabilmente deriva dalla forma di sigaro, che in spagnolo fu chiamata "Tobaco".

Il primo francobollo di Tobago risale al 1° agosto del 1879. Era in stampa tipografica, con filigrana "CC", e con dentellatura.

1879 – 1 penny red



Recava l'effigie coronata della Regina Vittoria racchiusa in un cerchio, con in alto l'iscrizione Tobago, e in basso il valore. Inizialmente si usò come fiscale ma poi fu utilizzato come postale, fino a esaurimento delle scorte.

Quando Tobago fu unita a Trinidad diventando un unico stato, si usarono francobolli di Trinidad e di "**Trinidad & Tobago**", e il nuovo stato celebrò il centenario del 1° francobollo di Tobago.





## Falkland Islands o Isole Malvine

Comprendono circa 200 isole al largo della costa sud orientale del Sudamerica. Il 98% della popolazione sono di origine e nazionalità inglese. Furono scoperte nel 1592 ma rimasero inabitate finché non vi si stabilì nel 1592 una colonia di francesi e una di inglesi nel 1765. Territorio d'oltremare del Regno Unito, che se n'è dichiarato sovrano avendovi edificato nel 1833 una base navale e nel 1837 un ufficio di amministrazione coloniale. Le isole, rivendicate dall'Argentina, che le considera tuttora parte integrante del proprio territorio nazionale, sono state nel 1982 scenario tra Argentina e Regno Unito della "Guerra delle Falkland", conflitto vinto dal Regno Unito.

La prima emissione di francobolli risale al 19 giugno 1878: una serie di 4 valori (1 penny violaceo, 4 pence grigio scuro, 6 pence verde, 1 shilling castano bistro), dentellati, senza filigrana, con soggetto l'immane effigie della Regina Vittoria, racchiusa in un ovale. Sono stati riprodotti in una serie di 4 valori emessa nel 1978, nella ricorrenza del centenario, nei quali appaiono anche gli antichi uffici postali delle isole.



**Seychelles:** arcipelago di 89 isole situate nell'Oceano Indiano, a Nord Est del Madagascar. Precedentemente occupate dalla Francia, le isole passarono sotto il dominio britannico nel 1810 e furono amministrare come parte delle Mauritius fino al 1903, e dal 1903 fino 1876 come Colonia separata. Nel 1977 il governo delle isole fu abbattuto, e un regime socialista andò al potere, abolendo le opposizioni; la condizione monopartitica terminò nel 1991, con lo scioglimento dell'Unione Sovietica, e il 4 dicembre di quell'anno si ritornò al sistema multipartitico. Oggi sono una Repubblica Presidenziale, il cui presidente svolge le funzioni di Capo dello Stato e Capo del Governo.

Fra il 1861 e il 1890, si utilizzavano francobolli della Gran Bretagna, che come quelli di Mauritius erano obliterati "B 64". Le prime emissioni delle Seychelles sono del 5 aprile 1890: una serie di 8 valori (2,4, 8, 10, 13, 16, 48, 96 c.). **1890**



La serie fu stampata a Londra da De La Rue, era dentellata, filigrana Corona CC. Soggetto l'effigie della Regina Vittoria racchiusa in un cerchio, in alto la scritta in rosso SEYCHELLES, in basso il valore, racchiuso in un prisma.

La serie celebrativa del centenario, emessa nel 1961, reca la riproduzione di quella del 1861, con obliterazione B 64.





**3 -2 Colonie francesi:** La Francia costruì tra il 17° e il 20° sec. un grande impero coloniale, con colonie in Asia, Africa, America Settentrionale, e Oceania. Nel sei/settecento era in forte rivalità con l'Impero Britannico per la supremazia coloniale, ma dopo la cosiddetta "guerra dei sette anni", le ambizioni francesi vennero ridimensionate a vantaggio del Regno Unito. Dopo l'età napoleonica la Francia riuscì a formare un secondo impero coloniale, con base soprattutto in Africa e Indocina; la maggior parte si resero indipendenti tra gli anni 50/60. Dal punto di vista filatelico, nelle "Colonie" e nei "Dipartimenti d'oltre mare", furono provvisoriamente utilizzati i francobolli di Francia da 10 c., 25 c., e 1 f. carminio, dal novembre 1850 ad agosto 1853, in Guadalupa e Martinica, e dal marzo 1852 ad agosto 1855, a Reunion; gli stessi valori e il 25 c. tipo "President" del 1852 furono in uso in Guyana dal 1852 al 1853. L'obliterazione si effettuava in Francia, e per identificare i territori si usavano sigle di tre lettere (per es. GAB = Gabon, SNG = Senegal).

1852: Reunion - 1859: Nuova Caledonia - 1886: Gabon - 1887: Senegal - 1888: Tunisia - 1892: Costa d'Avorio.

### Reunion (Isola di):

Isola dell'Oceano Indiano, è stata una colonia francese dal 17° sec. fino al 1947, quando divenne parte integrante del territorio francese.

Generalmente, prima del 1880, le colonie francesi utilizzavano "emissioni generali" di Francia, e incominciarono a emettere loro francobolli a partire dal 1859. Faceva eccezione Reunion, che emise propri francobolli durante il 1852 e il 1860, quando furono rimpiazzati dalle "emissioni generali". I due valori (15 c. e 30 c.) della prima emissione del 1852 sono rarissimi e costosissimi. Più accessibili quelli del 1860.

1860



**Nouvelle Calédonie:** Isola dell'Oceano Pacifico Sudoccidentale, a circa 1.500 Km a est della costa australiana, è diventata colonia francese nel 1853, e nel 1946 è stata designata come "Territorio Francese d'Oltremare". La più importante attività economica è l'estrazione e lavorazione del nichel, che lo rende lo stato più ricco dell'Oceania e una delle maggiori potenze estrattive del mondo.

Il primo francobollo della colonia è il 10 c. nero del 4 agosto 1859: stampa litografica di "Nouméa, Nuova Caledonia", senza dentellatura, senza gomma, senza filigrana; mostra l'effigie di Napoleone III, entro una cornice. E' stato riprodotto in una serie di 2 valori emessa in ricorrenza del centenario, stampata anche in minifoglio.



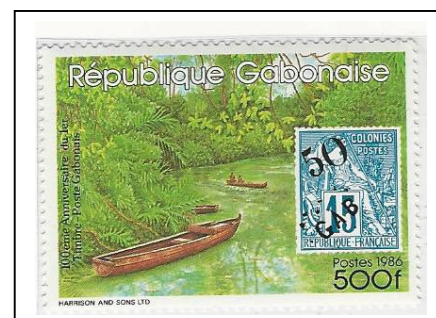
### Gabon

Fu una delle quattro colonie francesi che costituivano l'"Africa Equatoriale Francese", una federazione che è sopravvissuta fino al 1959. Nel 1849 i francesi catturarono una nave di schiavi e li liberarono. Gli schiavi fondarono una città chiamandola *Libreville* (Città libera), che è oggi la capitale della Repubblica Gabonese. Il Gabon ottenne nel 1946 l'indipendenza amministrativa e l'autonomia interna.

I primi francobolli gabonesi risalgono al 1886: una serie di 5 valori (5, 10, 25, 50, 75 c.) emessa utilizzando francobolli delle "emissioni generali colonie francesi", da 15 e 20 c., sovrastampandovi i nuovi valori e la sigla "GAB". L'emissione celebrativa del centenario, del 1986, mostra la riproduzione del 50 c. del 1886.



1886





## Senegal

Repubblica della costa occidentale dell’Africa, il cui territorio si estende nel cosiddetto *Sahel*, la zona di transizione fra le regioni aride sahariane e quelle umide dell’Africa guineana. I primi insediamenti francesi iniziarono nel 1626. Dopo il 1854, la Francia usò il Senegal come base per la sua espansione nell’Africa occidentale, e nel 1904 costituì l’”Africa Occidentale Francese”, con capitale Dakar. Nel 1958, il Senegal diventò uno stato autonomo, e nel 1959 si unì con il Sudan Francese, formando la “Federazione di Mali”. Nel 1960, uscì dalla Federazione, e il 26 giugno 1960 diventò indipendente. Dal punto di vista economico, il Senegal presenta un discreto livello di sviluppo del settore industriale (industria estrattiva e manifatturiera) e dei servizi (vi hanno sede numerose istituzioni finanziarie africane).

Il Senegal fece la sua prima emissione come colonia francese il 1° gennaio 1887. Utilizzò francobolli delle “Emissioni Generali” delle colonie francesi, sovrastampandovi nuovi valori, e l’iscrizione in basso “SENEGAL et DIPENDENCES”, in colori diversi. I valori originali di “base” furono soltanto 4, ma da essi si ottennero 33 valori: cinque per il 5 c., otto per il 10 c., e dieci per il 15. c..

A margine alcune delle 33 combinazioni

Nel 1987 la Rep. del Senegal ha emesso una serie di 5 valori, celebrativa del centenario del francobollo senegalese.



1987 – Prova “de luxe” Centenaire du timbre poste senegalais.

**Tunisia:** stato del Nord Africa, bagnato dal Mar Mediterraneo confinante a ovest con l’Algeria e a Sud con la Libia, fu sotto il dominio turco dal 1574 al 1881, quando diventò un protettorato francese. Dopo la seconda guerra mondiale vi fu una forte pressione degli autonomisti, e nel marzo del 1956, la Tunisia acquisì l’indipendenza.

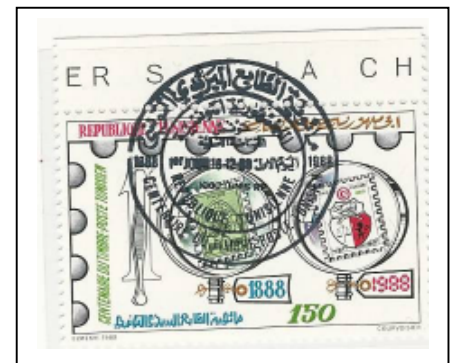
I primi francobolli risalgono al 1888: 8 valori (1-2-5-15-25-40-75 cent. e 5 fr.), dentellati, senza filigrana, soggetto stemma “Regence de Tunis”, stampato a Parigi da “Govt. Print Works”.



1888

Il 5 c. verde del 1888 è stato riprodotto, nel 1988, in un valore di 150 f., che ne celebra il centenario. Lo stesso mostra anche lente e pinzette per filatelisti.

1988





## Cote d'ivoire (Costa d'avorio)

Repubblica dell'Africa occidentale, confinante con la Guinea e la Liberia a nord, a est con il Ghana, e a sud con il golfo di Guinea. Il paese è conosciuto in Italia come Costa d'avorio, ma nel 1985 il governo ivoriano chiese, e ottenne, che il paese fosse conosciuto in ogni lingua come "Cote d'Ivoire". Fu dal 1700 sotto l'influenza dei francesi, che nel 1842 ne occuparono il territorio. Durante la seconda guerra restò sotto controllo di Vichy. Diventò Repubblica autonoma nel 1958, e acquisì l'indipendenza il 7 agosto 1960. La Costa d'Avorio ha una delle economie più prospere dell'Africa, basata sul settore agricolo (banane, ananas, caffè, cacao, canna da zucchero cotone, caucciù; a partire dal 1977 ha assunto notevole rilevanza anche il settore manifatturiero (mogano, diamanti, manganese, nichel).

Le prime emissioni di francobolli sono del novembre 1892: 15 val. col. tipo "groupe" (1-2-4-5-10-15-20-25-30-40-50-75 c. e 1 fr.) con, in basso, i valori e l'iscrizione "COTE D'IVOIRE", in colorazioni diverse. Sono dentellati, senza filigrana, stampati da "Govt. Printing Works, Paris".

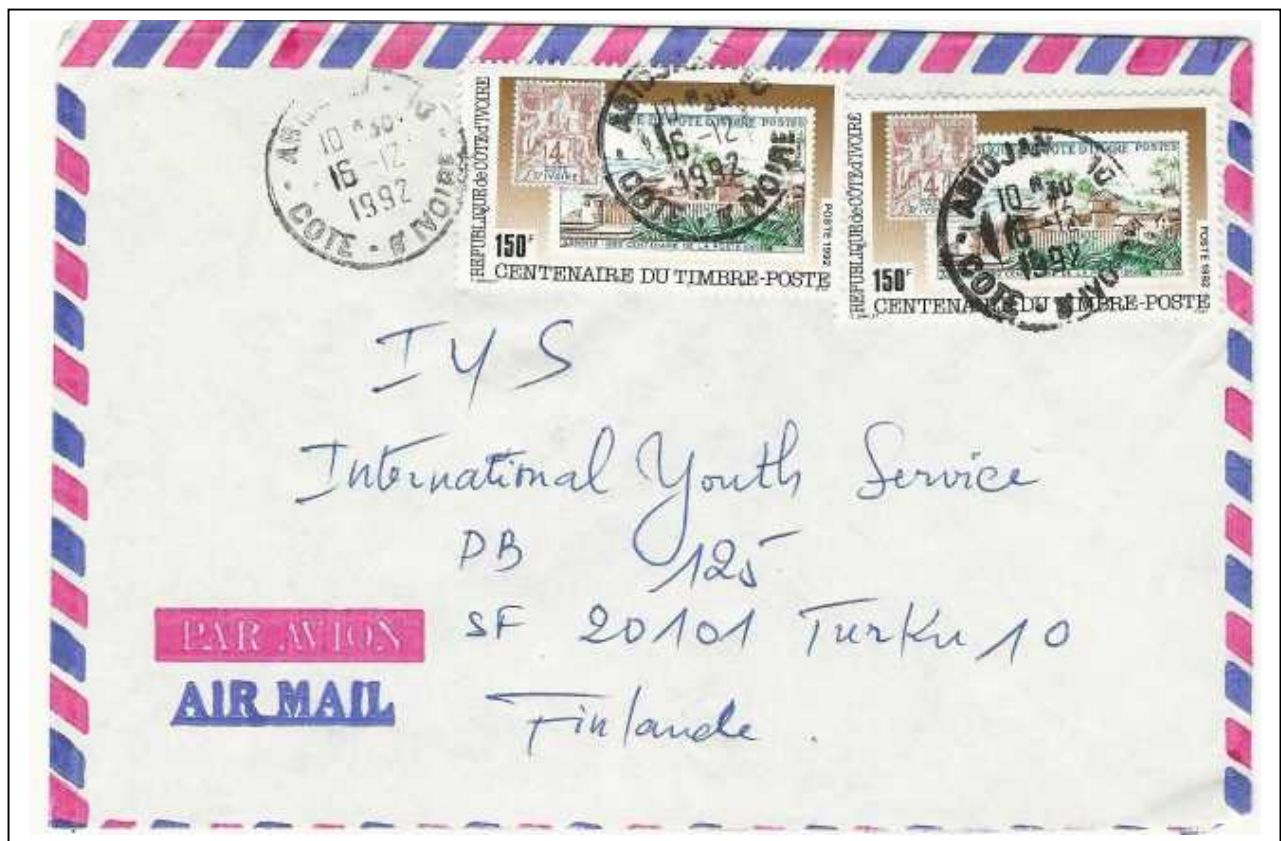


1892 1 c. nero

2 c. marrone

4 c. porpora

Il centenario è stato celebrato nel 1992 con una serie, in cui è riprodotto il 4 c. del 1892.





**3 – 3 Colonie Portoghesi:** il Portogallo fu il primo stato europeo a conquistarsi delle colonie transoceaniche, e il suo impero coloniale è stato anche il più longevo degli imperi coloniali d’oltremare, essendo durato quasi seicento anni, dall’occupazione di Ceuta nel 1415, alla restituzione di Macao alla Cina nel 1999. Si estendeva in numerosi territori, che oggi fanno parte di ben 53 stati diversi.

1869/70: S.Thomé e Principe – 1870: Angola – 1877: Mozambico, Capo Verde – 1884/85: Macao, Timor

**S. Thomé e Principe o Sao Tomé e Principe o St. Thomas and Prince:** le isole sono situate nel Golfo di Guinea (Oceano Atlantico), al largo delle coste del Gabon. Colonie portoghesi dal 1869 – 1877, sono diventate indipendenti nel 1975 formando la Repubblica Democratica di S. Tomé e Principe. La principale attività economica è la coltivazione del caffè e soprattutto del cacao.

La prima emissione è incerta: 1869/70. Fu stampata a Lisbona, dentellata, senza filigrana, soggetto la corona portoghese.

I valori da 5, 10, 25 reis, della prima emissione, sono riprodotti in una serie del 1970, celebrativa del centenario.



1870

Il soggetto è stato ripreso da quello di Angola (vedi sotto), modificandolo nella forma: in alto, invece di Angola, appare la scritta “CORREIO”, e l’arco superiore della greca è stato interrotto per far posto al nome della colonia (S. THOME E PRINCIPE).



## Angola

La costa dell’Angola era sotto il controllo portoghese già dal 16° sec., mentre l’interno fu conquistato alla fine del sec. 19°. Gruppi nazionalisti angolani ingaggiarono una rivolta contro i portoghesi, durante 1961/74. Nel 1974 il Portogallo concesse l’indipendenza, e nel 1975 l’Angola divenne una nazione indipendente. Dal luglio 1975 il paese fu afflitto da una lunga guerra civile, determinata non solo da contrasti etnici e interni, ma anche da forze straniere interessate alle risorse (diamanti e petrolio) dell’Angola e alla sua posizione strategica.

Il 1° luglio 1870 fu emessa la prima serie di francobolli dell’Angola: 6 valori (5, 10, 20, 25, 50, 100 reis), dentellati, senza filigrana, stampati a Lisbona. Il soggetto era semplice e piacevole: la corona portoghese racchiusa in una greca circolare; il nome della colonia appariva in alto, e il valore in basso. Lo stesso soggetto, modificato, fu utilizzato anche per S. Tomé (vedi sopra). 5 reis 1870



La corona del 5 reis 1870 è stata ripresa nel 1950, in una serie celebrativa del 80° anniv. del 1° francob., in occasione della “1a Eexposicao Filatelica de Angola”; vedi appendice.



I valori di 5, 10, 25 reis del 1870, sono stati riprodotti nel 1970 in una serie celebrativa del centenario, stampata anche in foglietto.





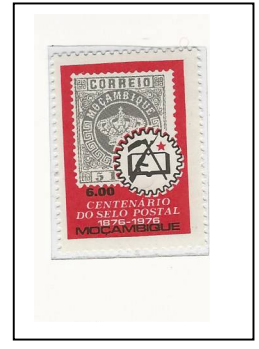
Il disegno della corona portoghese della prima emissione dell'Angola rimase invariato per parecchi anni, e fu esteso, adattandolo, anche ad altre colonie portoghesi, come Mozambico (1877), Capo Verde (1877), Macao (1884), Timor.

**Mozambico:** stato della costa sud orientale dell'Africa. Insediamiento portoghese sin dal 16° sec., divenne una delle province d'oltremare del Portogallo nel 1951, e il 25 giugno 1975, fu dichiarata indipendente come Repubblica Popolare del Mozambico.



1877

I cataloghi filatelici riportano il 1877 come anno della prima emissione del Mozambico, ma la serie celebrativa del centenario è del 1976, e i due valori di questa serie, in cui appare la riproduzione del primo francobollo del 1877, mostrano le date del centenario come "1876 - 1976".



## Capo Verde

Gruppo di 10 isole e 5 isolette dell'Oceano atlantico, al largo delle coste occidentali del Senegal, erano disabitate quando nel 1456 furono scoperte dai Portoghesi; i primi insediamenti portoghesi avvennero nel 1462. Erano una perfetta base per lo scalo delle navi in navigazione tra l'Europa e l'America, diventando anche un centro importante per il commercio degli schiavi africani. Nel 1975 Capo Verde ottenne l'indipendenza, e venne ammesso tra i membri dell'ONU. L'attuale popolazione capoverdiana è costituita da diverse etnie, sia africane che europee, che nei secoli si sono mescolate, creando una popolazione denominata la "creola" di Capo Verde

La prima emissione di francobolli di Capo verde avvenne il 1° gennaio 1877: una serie di 9



valori (5 reis nero, 10 r. giallo, 20 r. bistro, 25 r. rosa, 40 r. blu, 50 r. verde, 100 r. lilla, 200 r arancio, 300 r. marrone), stampati a Lisbona, dentellati, senza filigrana, con soggetto la corona portoghese, ottenuto modificando quello dell'Angola (in alto: "correio"; arco superiore greca: "Cabo Verde"; in basso: valore espresso in reis).



1877- 10 reis giallo

Nel 1977 è stato celebrato il centenario della prima emissione, con una serie di 2 valori, nei quali è riprodotto il 5 reis del 1877.

**Macao:** in portoghese Macau, è quasi un'isola, avendo i suoi 41 km. di costa un confine terrestre di soli 310 m.. Si trova nell'estuario del fiume delle Perle, a 60 km. a sudovest di Hong Kong e 145 km. da Canton. Divenne colonia portoghese nel 1552 e la Cina la riconobbe come tale nel 1670. Nel 1976 Macao fu dichiarato territorio speciale cinese in amministrazione portoghese, e il Portogallo reintrodusse il concetto di "Territorio portoghese d'oltremare". La sovranità di Macao è ritornata alla Cina il 20 dicembre 1999.

**Timor:** isola dell'arcipelago malese (Piccole Isole della Sonda), divisa tra l'Olanda e il Portogallo sin dal 17° sec.. Nel 1919 Timor fu formalmente divisa tra Indonesia e Portogallo: la parte occidentale all'Indonesia, quella orientale al Portogallo. Colonia Portoghese fino al 1954 e successivamente provincia d'oltremare. Dopo la rivoluzione del 1974, la parte portoghese dichiarò la propria indipendenza.

A Macao un servizio postale era effettuato, via Hong Kong, dal 1863 al 1884, quando, il 1° marzo, la colonia emise propri francobolli: 9 valori in reis (5, 10, 20, 25, 40, 50, 100, 200, 300, stampati a Lisbona, tipografia, dentellati, senza filigrana, con soggetto la corona sovrasta da "Correio e Macau".

A Timor, si utilizzarono francobolli del Portogallo, senza sovrastampa, prima del 1885, e in seguito, francobolli di Macao del 1884/85, sovrastampati Timor.

1884  
Macao 5 reis nero  
corona portoghese



1885  
5 reis Macao 1884  
con sovrastampa  
in rosso TIMOR.



Macao 1984 - 5 ptc  
della serie di 3 valori  
celebrativa centenario  
primo francobollo di  
Macao.





### 3 – 4 Altre colonie: 1854: Filippine (Spagna) – 1868: Fernando Poo (Spagna) – 1873: Antille Olandesi Curaçao (Olanda)

**Filippine:** Stato insulare dell'arcipelago malese, a nord del Borneo. Furono, dal 1565 al 1821, occupate e dominate dalla Spagna come un territorio della Nuova Spagna, e in seguito amministrate direttamente da Madrid. Nel 1896 scoppiò una rivoluzione filippina contro la Spagna, e nel 1898 il Trattato di Parigi pose fine alla guerra ispano-americana, trasferendo il controllo delle Filippine agli Stati Uniti, ma l'accordo non fu riconosciuto dal Governo filippino, che nel 1899 dichiarò guerra agli USA. Durante la seconda guerra mondiale le Filippine furono occupate dai giapponesi; il 4 luglio 1946 fu dichiarata la Repubblica delle Filippine.

I primi francobolli furono emessi il 1° febbraio del 1854: una serie di 4 valori (5 cuartos arancio, 10 c. carmine, 1 real blu, 2 r. verde) non perforati, senza filigrana, stampati a Manila, con soggetto l'effigie della Regina Isabella II, entro una cornice circolare. Nel 1954 è stata emessa una serie di tre valori (5, 18, 30 c.) di Posta Ordinaria e una di tre valori (10, 20, 30 c.) di Posta Aerea, entrambe con la riproduzione del primo francobollo del 1854.



**Fernando Poo:** è un'isola del Golfo di Guinea, nella costa occidentale dell'Africa, scoperta da Fernao do Poo nel 1472, ribattezzata Bioko nel 1979. Fu acquisita dalla Spagna nel 1778, e fu incorporata nella Guinea Spagnola nel 1909. Nel 1960 divenne provincia d'oltremare della Spagna e nel 1968 si unì con Rio Muni formando la repubblica indipendente della Guinea Equatoriale.

Il primo francobollo fu emesso il 1° luglio 1868, 20 centimos de escudo, marrone, perforato, senza filigrana, stampa tipografica, della Stamperia Governativa di Madrid, con soggetto l'effigie della Regina Isabella II, racchiusa in un cerchio, riprodotta nella serie celebrativa del centenario del 1968.



### Antille olandesi (Curaçao)



Gruppo di isole al nord del Venezuela, possedimento olandese dal 1634. I primi francobolli furono emessi il 23 maggio 1873: una serie di 6 valori perforati, senza filigrana, tipografati da "Enschede & Sons, Haarlem", con soggetto l'effigie di Guglielmo III, riprodotta anche nella serie celebrativa del centenario del 1873.



## 4 – I PAESI DEL CONTINENTE AMERICANO SEGUONO CON PRONTEZZA L'ESEMPIO INGLESE

4 – 1 Nord America: Stati Uniti (1842/1847) - Hawaii (1851) – Canada (1851).

### Stati Uniti

La rivoluzione del sistema postale inglese del 1840 suscitò vivo interesse negli Stati Uniti, un paese all'epoca ancora in via di sviluppo e attento alle innovazioni che avvenivano in Europa in quel periodo. L'emissione del primo francobollo americano non è attribuibile allo Stato, né degli Stati Confederati, ma ai *carriers*, cioè a privati cui era affidato l'incarico del trasporto e consegna della corrispondenza. Nella città di New York un corriere privato, Alexander M. Greig, ebbe l'intuizione di istituire il 1° febbraio 1842 il “*City Despatch Post*”, ovvero un servizio di distribuzione della corrispondenza che veniva affrancata con bolli per il pagamento anticipato della tariffa, servizio che il governo americano acquistò, ribattezzandolo “*United States City Despatch Post*”.



1842 – Bouton Dispatch

I primi francobolli ufficiali degli Stati Uniti sono del 1° luglio 1847, 2 valori da di 5c. e 10c.. Nel 1947 le Poste statunitensi ne hanno celebrato il centenario con l'emissione di una serie di 2 valori e un foglietto.



Stati Uniti 1947 – 3c. x2 + foglietto con 5c e 10c su lettera viaggiata da Ohio (USA) a Budapest (Ungheria)

Francobolli e foglietto sono riproduzione dei due valori, 5c. e 10c. emessi nel 1847: il 5c. rosso marrone presentava l'effigie di Benjamin Franklin in un medaglione da un disegno di Longacre, le diciture “Post Office e Five Cents”, agli angoli “US e 5”, ai margini esterni del medaglione un motivo ornamentale con foglie; il 10c. nero aveva la stessa tipologia stilistica, nel medaglione l'effigie di George Washington, e agli angoli inferiori il valore espresso con il numero romano “X”.



Nel 1947, gli Stati Uniti, ricorrendo il centenario della prima emissione filatelica, organizzarono a New York l'Esposizione Internazionale "CIPEX" (Centenary International Philatelic Exhibition), tenutasi al Grand Central Palace dal 17 al 23 maggio. L'evento ebbe una risonanza mondiale, e alcuni Paesi che vi parteciparono, come il Messico, fecero un'emissione celebrativa dell'evento: due serie, una di Posta Aerea e l'altra di Posta Ordinaria.



Mexico 1947  
Riproduzione ½ Real blu del 1856



10 centavos P.O.  
Riprod. ½ Real del 1856  
+ effigie Roosevelt



15 centavos P.O.  
Riprod. 10 c. USA - Washington  
+ aquila asburgica(\*)



25 ctvs P.A. Ripr. 1856 + Roosevelt



30 centavos di P.A.  
Riprod. 10 c. USA - Washington  
+ aquila asburgica (\*)



1 peso di Posta aerea  
Riprod. ½ real del 1956  
+ effigie Roosevelt

(\*) L'aquila imperiale asburgica presente nei francobolli del 1864 significava che il Paese aveva perso temporaneamente la propria indipendenza ed era assoggettato all'Imperatore Massimiliano d'Asburgo.



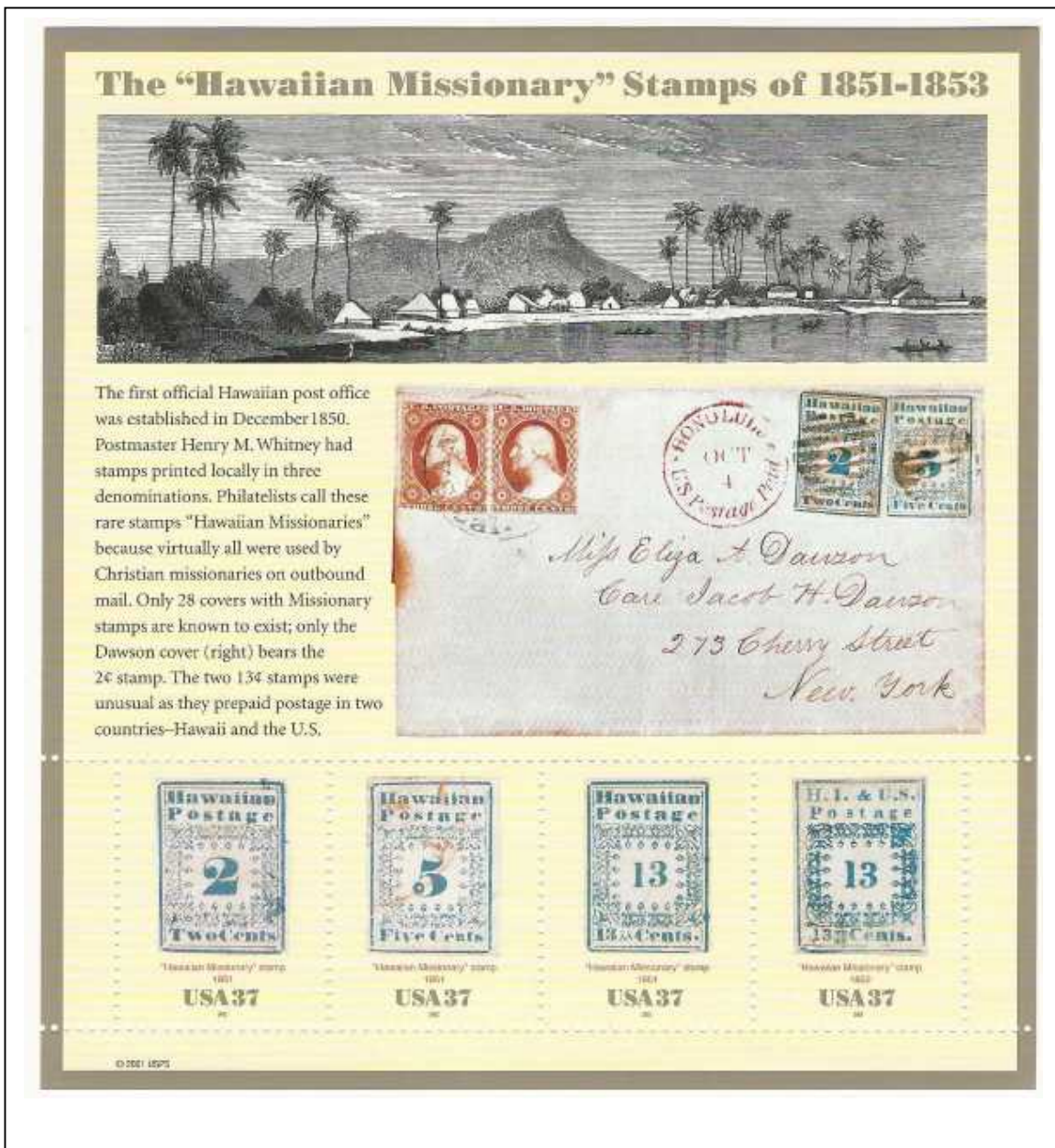
Mexico 1947 – 30 ctvs x 3 "Exposicion Internacional Filatelica", su Lettera di Posta Aerea viaggiata x Westbridgford, England



## HAWAII

Scoperte nel 1878 da J.Cook, le isole hawaiane appartengono geograficamente al continente Oceania, e sono tra le terre emerse più isolate del mondo. Ambite mete turistiche, sono storicamente note per l'attacco giapponese di Pearl Harbour. Sono qui rappresentate tra i paesi del continente americano, poiché il 21 agosto del 1959 il Congresso degli Stati Uniti accettò le Hawaii come 50° stato federato.

La prima serie di francobolli delle Hawaii, emessa il 1° ottobre del 1851, è nota in campo filatelico come *“Missionary Issue”*: tre valori (2 c., 5 c., 13 c.), tutti stampati localmente dal “Government Printing Office” di Honolulu, su carta *“pelure”*, senza filigrana e senza dentellatura; recano al centro la cifra del valore, racchiusa in una cornice, in alto *“Hawaiian Postage”*, e in basso il valore in lettere; un altro valore da 13 c., stampato nell'aprile del 1852, mostra in alto *“H.I. & U.S. Postage”*. Sono rarissimi: dei primi tre valori se ne conoscono 20 nuovi e 104 usati, del secondo valore da 13 c., 8 nuovi e 34 usati; quelli su busta sono una ventina.



Foglio ufficiale USPS (Poste Stati Uniti d’America)



**Canada:**

Nel 1851 appaiono i primi francobolli del Canada come colonia britannica; il primo francobollo era un valore di tre pence, corrispondente al costo di una lettera per l'interno; era in stampa calcografica, raffigurava la corona britannica e un castoro, animale da pelliccia tipico di quel paese; l'importo era scritto in lettere, e oggi i collezionisti lo chiamano "three pence beaver" (tre pence castoro). Nel 1951, le "Poste" canadesi, per celebrarne il centenario, hanno emesso un valore da 15 c. che riproduce il "tre pence castoro" del 1851.



1951 – 15 c. castoro



Per il centenario del 1951 è stata emessa anche una serie di tre valori che rappresentano: 4 c. trasporto posta per ferrovia, 5 c. trasporto marittimo, 7 c. trasporto posta con carrozza.



Una riproduzione del "3 pence castoro" appare anche in una serie del 1982 emessa in occasione dell'Esibizione Filatelica Internazionale della gioventù.





4 – 2 America Centrale: Cuba, Messico, Nicaragua, Costarica, Rep. Dominicana, Honduras, El Salvador, Guatemala.

**Cuba:** Scoperta da C. Colombo durante il suo primo viaggio, rimase colonia spagnola fino al 1898. Emise i suoi primi francobolli durante il Regno di Isabella II di Spagna, e più precisamente il 24 aprile 1855. Una serie tipografica senza perforazione, stampata in carta bluastro, di 4 valori (½ reales plata blu verde, 1 rp grigio verde, 2 rp carminio, 2 rp arancio rosso); tutti i valori portano l'effigie della Regina Isabella.



Alcuni filatelisti ritengono che debba considerarsi prima emissione quella del 1873 che reca l'effigie del Re Amedeo I.



1873 – Amadeo I

½ Real Effigie Regina Isabella del 1855, su piego viaggiato nel 1861.

Nel 1955 la Repubblica di Cuba ne celebra il centenario con due serie di 4 valori, una di posta ordinaria, l'altra di posta aerea; in entrambe è riprodotta la prima emissione del 1855, con l'effigie della Regina Isabella.



Un'altra serie di posta aerea è stata emessa, sempre nel 1955, in concomitanza con l'Esposizione Filatelica Internaz.





**Messico:** anticamente era abitato dai Maya, cui seguirono gli Aztechi; all'epoca della conquista spagnola (1519), era imperatore degli Aztechi Montezuma II; per circa tre secoli il Paese venne depredatao dagli Spagnoli, finché, alla caduta di Ferdinando VII, re di Spagna, ad opera di Napoleone, il Messico proclamò la propria indipendenza, che gli fu riconosciuta nel 1821. Oggi è Repubblica Federale di 31 Stati.

L'effigie di *Miguel Hidalgo*, sacerdote creolo che morì per l'indipendenza del Messico, è il soggetto della prima serie di 5 valori, emessi nel 1856 ( ½ real blu, 1 real giallo, 2 reales verde, 4 reales rosso, 8 reales violetto). Vennero stampati a Città del Messico, in colore su carta bianca, erano sprovvisti di dentellatura. Vennero distribuiti a Città del Messico a partire dal 1 agosto 1856; caratteristica di questa emissione è la sovrastampa che si trova (ma non sempre) su ciascun esemplare. Per prevenire frodi, con decreto, si prescrisse che i direttori degli uffici dei distretti, prima di procedere alla vendita al pubblico, applicassero, con apposito timbro, una sovrastampa con il nome del distretto; ma ciò non sempre avvenne, per cui accadde che qualche valore fu messo in circolazione sprovvisto di sovrastampa. Altra particolarità di questa prima emissione è che, a causa della scarsa disponibilità, negli uffici più piccoli, si fecero usi frazionati di pezzi di maggior valore facciale, divisi a metà o a un quarto.



1856 – ½ real blu senza sovrastampa      1856 – 2 reales verde con sovrastampa

Nel 1956 le Poste messicane hanno emesso due serie di 6 valori ciascuna, una di Posta Ordinaria e l'altra di Posta Aerea, celebrative del centenario.



Nella serie corrente sono raffigurati disegni aztechi (uccello, fiore, pesce, cervo, uomo).

Sotto: lettera affrancata con 5 dei sei valori della serie di Posta Aerea.





Le due serie (P.O. e P.A.) sono state stampate anche in 2 foglietti.



**Nicaragua:** abitato anticamente da popolazioni amerindiane, fu scoperto nel 1502 da Colombo durante il suo quarto viaggio, e conquistato ed esplorato da Gonzales Davila nel 1523. Diventato protettorato inglese nel 1625, passò all'Impero Messicano nel 1811 e alla Federazione Centroamericana nel 1823. Diventato Repubblica nel 1838, il Paese ha avuto una storia politica abbastanza "turbolenta": gli inglesi hanno controllato la costa orientale fino al 1893, e gli Stati Uniti hanno avuto il controllo effettivo del paese dal 1912: per lungo tempo (1934/79) il paese fu sconvolto da sommesse e guerre civili, e nel maggio 1979 fu invaso dalle forze del regime "sandinista".

I primi due francobolli apparvero nel 1862: furono stampati a New York da "American Bank Note Co., New York"; erano dentellati e senza filigrana; entrambi i valori (2 Centavos blu scuro, e 5 c. nero) avevano per soggetto il picco del vulcano Momotombo.



1862



Nel 1962, in ricorrenza del centenario, i due valori del 1862, sono stati riprodotti in un foglietto, assieme alle riproduzioni degli antichi annulli.





**Costarica:**

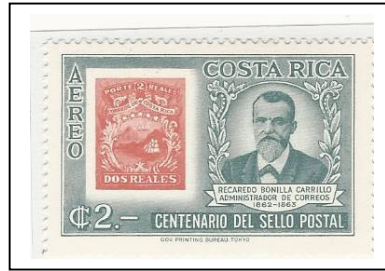
Scoperta da Colombo nel 1502, gli spagnoli iniziarono a colonizzarla verso il 1520, e fino al 1821 appartenne alla Spagna, che dovette far fronte a numerose rivolte di indigeni e coloni. Nel 1824 aderì alla Federazione Centroamericana, dalla quale se ne staccò nel 1839, proclamando la sua autonomia.

I primi francobolli apparvero nel marzo 1863: una serie di 4 valori, incisi, senza filigrana, con perforazione 12, stampati a New York da "American Banknote Co.", con soggetto l'emblema del Paese. Lo stemma raffigura un'essenziale semplificazione del Paese: due navi, una da un lato e una dall'altro, dei due mari che lo bagnano, il Mar dei Caraibi e l'Oceano Pacifico, rappresentano la storia marittima del paese; le tre montagne simboleggiano le tre principali catene montuose del paese; al di sopra delle montagne vi sono 5 stelle simbolo delle 5 province della Costa Rica; sullo striscione bianco in alto, appare "Correos del Costarica", e in alto e in basso i valori.



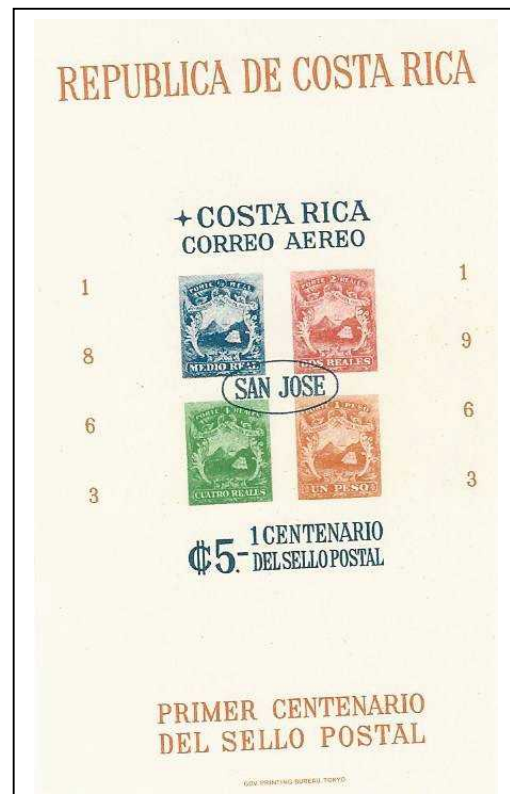
1863 – ½ Real

Nel 1963 è stata emessa una serie di 4 valori nei quali sono riprodotti gli stemmi del 1863.



Nella serie appaiono anche: 2 c., l'amministratore delle poste 1862-1863; 3 c., il trasporto terrestre della posta; 10 c., un carro postale trainato da cavalli; 25 c, il trasporto marittimo con veliero.

La serie è stata anche stampata in due foglietti, uno con perforazione e l'altro imperforato.





## Repubblica Dominicana

L'isola fu scoperta nel 1492 da Colombo, che la chiamò "Espanola". Fu sotto il dominio spagnolo; una ribellione di schiavi segnò l'indipendenza dalla colonia francese di Haiti. I primi francobolli risalgono al 1865: una serie di 4 valori ( ½ reale nero-rosa, 1 r. nero-verde scuro, ½ r. nero-verde pallido, 1 r. nero-paglia) senza perforazione, senza filigrana, stampata a Santo Domingo da "Garcia Bros", con soggetto il blasone della Repubblica. I francobolli del 1865 sono stati riprodotti nel 1965, per celebrarne il centenario, in una serie di 5 valori, due dei quali sono stati anche stampati in foglietto.



## El Salvador

Nel 1821, con l'indipendenza del Guatemala, El Salvador entrò a far parte del nuovo stato. Nel 1841 si costituì in Repubblica. I primi francobolli entrarono in circolazione il 17 gennaio 1867: una serie di 4 valori ( ½ real indaco, 1 real vermiglio, 2 reales verde scuro, 4 reales giallo-bruno). Incisione e stampa a New York da "American Bank Note Co.", provvisti di perforazione, senza filigrana, con gomma gialla; una seconda tiratura nell'aprile 1873, con gomma incolore. Nel 1874 furono controstampati "contra sello" per contrastare l'impiego di francobolli rubati. Hanno per soggetto il vulcano San Miguel, uno "strato vulcano", vulcano conico, conosciuto anche con il nome "Chaporrastique", situato a circa 15 km. ad ovest della città di San Miguel. E' stato riprodotto nel 1967 in un valore di posta corrente e uno di posta aerea.



1867 – 1 real vermiglio

1967 – 70 c. posta corrente

1967 – 50 c. posta aerea



**Honduras:** Fu raggiunto per la prima volta da Colombo il 14 agosto 1502, e fu colonia spagnola fino al 1821, anno in cui diventò stato sovrano indipendente. I suoi primi francobolli risalgono al primo dicembre 1865: una serie litografica di 2 valori (2 reales nero-verde, 2 reales nero-rosa), senza dentellatura e filigrana, con soggetto l'emblema del Paese, racchiuso in un doppio cerchio, con le iscrizioni "Correo de Honduras e Dos Reales", nel cerchio più grande, e "Dios Union y Libertad", in quello più piccolo; il tutto racchiuso in una cornice quadrata rigettata, con ai 4 vertici il valore in cifre.

**1865:**

- 2 reales verde e 2 reales rosa
- Intero postale 2 c rosso per interno



Nel 1965 si è celebrato il centenario con l'emissione di una serie di Posta aerea di 12 valori, e due foglietti.



- L. 0.01: riproduzione primo francobollo posta ordin. 1865;
- L. 0.02: riproduzione primo francobollo posta aerea;
- L. 0.10: effigie di G. O. Lopez Arellano (Presid. Honduras);
- L. 0.12: insegna delle Poste;
- L. 1.00: monumento U.P.U.;
- L. 2.00: effigie J. M. Medina (più volte Presid. Honduras).

Da anni l'Honduras rivendica l'annessione dell'"Honduras Britannico" (ora chiamato Belize), possedimento inglese dal 1773 e governo autonomo dal 1964.



Honduras Britannico 1960  
Centenario Poste  
Vista del Belize



## Guatemala

Il territorio del moderno Guatemala formava il nucleo principale della civilizzazione Maya, che si estendeva attorno all'America Centrale. Molti dei paesi furono conquistati dagli Spagnoli, e nel 16° secolo entrò a far parte del "Vicereame" di Spagna. Ottenne l'indipendenza nel 1821 come parte della Repubblica Federale dell'America Centrale, che si sciolse nel 1841. I primi francobolli della Repubblica del Guatemala apparvero nel 1871: una serie di quattro valori correnti illustranti lo stemma nazionale, contornato da foglie di acanto. Era una serie tipografica, provvista di perforazione, stampata a Parigi. Sono stati riprodotti nel 1965 in una serie di Posta aerea.



La riproduzione dei francobolli del 1871 è stata anche stampata nel 1971 in un foglietto.



1971 – Foglietto con riproduzione primi francobolli del 1871, su busta con annullo “Año del centenario postal 1871 – 1971”.

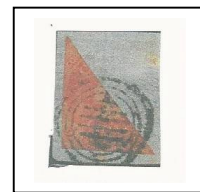


#### 4 – 4 America Meridionale

Dopo il Brasile, che stampò i suoi primi francobolli nel 1843, gli altri stati sudamericani, fecero le loro prime emissioni tra il 1853 e il 1870: Cile (1853), Uruguay (1856), Perù (1857), Argentina (1856-1858), Venezuela (1859), Colombia (1859 – 1861 – 1862 – 1886), Ecuador (1865), Bolivia (1867), Paraguay (1870).

#### Cile.

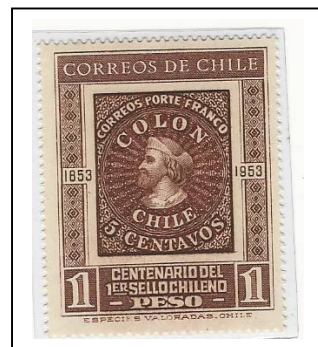
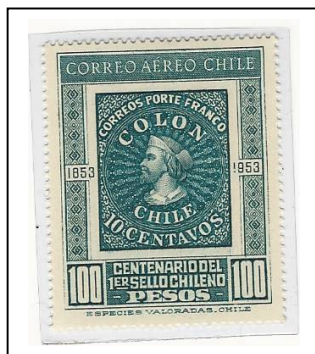
I primi due francobolli cileni sono del 1853, e non essendo attrezzate per stamparli, le poste locali, si rivolsero a una ditta di Londra, la “Perkins Bacon” che, nonostante fossero trascorsi soltanto tredici anni dall’invenzione del francobollo, poteva considerarsi una delle più specializzate per tale compito. La società londinese inviò poi le tavole incise, per la stampa locale (com’era loro normale consuetudine), per cui la seconda serie fu stampata a Santiago. I primi due valori cileni, due centavos bruno-rosso e dieci centavos verde scuro, sono incisi, non dentellati, con filigrana che riflette i valori dei due francobolli “5” e “10”; il soggetto è Cristoforo Colombo, anche se in realtà il Paese non rientra fra le esplorazioni di Colombo, ma fu raggiunto solo nel 1536 da Diego de Almagro.



10 centavos blu del 1853, frazionati a metà (\*)

(\*) Francobolli frazionati: fino alla fine dell’800 era pratica diffusa (anche in Italia specialmente Stato Pontificio) di dividere a metà o in più parti il francobollo, per ottenere un determinato importo di affrancatura al momento non altrimenti disponibile per mancanza di appositi francobolli. Questa pratica, era tollerata dalle Amministrazione Postali, anche se non permessa perché si prestava a frodi postali.

Nel 1953 le Poste cilene hanno celebrato il centenario, con due valori, 1 peso e 100 pesos, che riproducono quelli del 1853.





## Uruguay:

I primi francobolli apparvero in Uruguay il 1° ottobre 1856. Nell'aprile dello stesso anno, il Governo uruguayano, per porre rimedio al trasporto clandestino della corrispondenza, affida ad Atanasio Lapido, l'incarico di Amministratore Generale delle Poste. Questi fa stampare, da "Mege & Aubriot di Montevideo, una serie di tre valori (60 centavos blu, 80 centavos verde, 1 real rosso), litografici, senza dentellatura, senza filigrana. Essi presentavano un soggetto molto semplice: al centro vi era una figura del sole (Sol de Mayo), dal quale si dipartivano numerosi raggi; in alto appariva la dicitura "Diligencia" e in basso l'indicazione del valore espresso in centavos e real; non compariva il nome del Paese emittente. Detti valori furono utilizzati solo per la corrispondenza interna, annullati con tratti di penna. La dicitura in alto "diligencia" deriva dal fatto che il trasporto veniva effettuato con un servizio di diligenze che il Governo aveva approntato già dal 1852.

1956  
Serie celebrativa del centenario: immagini diligenze, e in alto, a sinistra, riproduzione della prima emissione del 1856.



Non si conoscono documenti ufficiali per accertare se l'emissione del 1856, nota come "Carrier issue", fu stampata per decisione del Governo, oppure per iniziativa dell'amministratore Lapido, e pertanto sono sorti dubbi sull'"ufficialità" di quella emissione. Invece le emissioni del 1859 (conosciute come "government issue"), avvennero con autorizzazione governativa dell'11 giugno 1859, e alcuni le considerano le prime vere e proprie emissioni ufficiali. La prima emissione è del 26 giugno: 60 centesimos lilla, 80 c. giallo, 100 c. bruno, 120 c. blu; fece seguito il 19 ottobre un'emissione di un valore di 180 c. verde, e il 1° novembre una di 240 c. vermiglio.



1859

Le serie del 1859 mostravano, come quelle precedenti, il sole con i suoi raggi, ma erano del tutto differenti le diciture: in alto appariva "Montevideo"; ai lati "Correo"; in basso l'indicazione del valore espresso in centesimos.



Nel 1866 fu emessa una serie nota in filatelia come "Sellos Cifras" (o anche "Numeral Issue"); di tale emissione, nel 1966, si è celebrato il centenario con una serie di un valore di posta corrente e uno di posta aerea; le due serie sono state anche stampate in foglietto.

1866



1966





**Perù:** Si è molto discusso, negli ambienti filatelici, attorno ai primi francobolli peruviani. C'è chi sostiene che la serie di 2 valori (1 real blu e 2 reales marrone), messi in circolazione il 1° dic. 1857, non la si possa considerare la numero "uno", in quanto in realtà quei francobolli furono emessi dalla Compagnia di Navigazione "Pacific Steam Navigation", che dal 1835 aveva iniziato un servizio di navigazione tra il Perù e il Cile, iniziativa che non ebbe successo e i francobolli furono accantonati. Quando nel 1857 il governo autorizzò il "Postmaster" ad emettere propri francobolli e dare inizio a un servizio di posta nazionale, questi si rivolse alla compagnia di navigazione per ottenere i lotti rimasti e poterli utilizzare per un periodo di transizione. C'è chi sostiene che la "numero uno" dovrebbe essere considerata la serie emessa nel 1858 (1 dinero blu, 1 peseta rosso, ½ peso giallo-marrone).

**1858 – 1 dinero blu**

Nel 1957 si è celebrato il centenario con valori che riproducono sia quelli del 1857 sia del 1858.



A sinistra: riproduzione dei primi due valori del 1857, con soggetto vascello con prua verso sinistra (1 reale blu) e verso destra (2 reales marrone); ai 4 vertici la sigla della Compagnia di Navigazione "PSNC". A destra: riproduzione dei 3 valori del 1858, con emblema Perù.



Postmaster A.M. Davila

R. Castilla, re del Perù

D.Manuel Prado, re del Perù

Affrancature precursori

Esposicion Filatelica "Perex"

Lettera viaggiata 8 dic. 1957, da Lima per USA, affrancata con 5 valori centenario 1° francobollo; sul verso timbri arrivo a Waukegan, USA.





**Argentina:** i primi francobolli dell'Argentina sono ricollegabili alle "Provincie", nelle quali, a metà del 19° sec., era suddiviso il Paese: "Buenos Aires" – "Cordoba" – "Corrientes". La prima emissione fu fatta, il 21 agosto 1856, nella Provincia di Corrientes: era un unico valore tipografico di un real, nero senza dentellatura, senza filigrana, stampato a "State Mint", Corrientes; portava l'effigie della dea Cerere, quasi a rilevare che le attività prevalenti del Paese erano l'agricoltura e l'allevamento. Nel 1956, l'Amministrazione Postale della Repubblica Argentina, ne ha celebrato il centenario, con una serie di tre valori: 40 c. e 2,40 pesos, che riproducono "Cerere" del 1856, e 4.40 pesos, con l'effigie di Juan G. Pujol, Governatore di Corrientes.



Affrancatura con serie del 1956 "Centenario Francobollo" su lettera viaggiata in posta aerea, Raccomandata (sul verso, etichetta racc. N° 67257 - Expedicion al Exterior), da Buenos Aires a Amburgo – Annullo primo giorno di emissione 21 agosto 1956.

La Provincia di Buenos Aires stampò la sua prima emissione nel 1858, con un unico soggetto che simboleggia la Confederazione Argentina, che è poi stato riprodotto, nel 1958, nella serie di 3 valori di Posta Corrente e in quella di 5 valori di Posta Aerea.





La Provincia di Cordoba, il 28 ottobre 1858, emette una serie di 2 valori litografici (5 centavos blu e 10 c. nero), non perforati, senza filigrana, stampati da "Casa Larsch, Buenos Aires.

L'Amministrazione Postale della Repubblica Argentina, nel 1958, stampa tre valori celebrativi dei centenari delle prime emissioni: 40 centavos primo francobollo di "Cordoba", 80 centavos, primo francobollo "Buenos Aires", 1 peso primo francobollo "Confederazione Argentina".

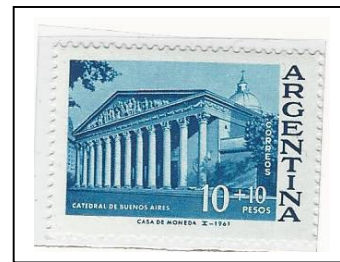


La serie del 1956 è stata anche stampata in foglietto, in concomitanza con "EXFICEX 1956" - Esposizione Filatelica del Centenario del Francobollo di Corrientes, tenutasi dal 17 al 21 ottobre 1956.





La Confederazione Argentina ebbe una graduale unificazione che portò alla costituzione, nel 1862, della Repubblica Argentina. Le emissioni del 1862 portavano la dicitura “Repubblica Argentina”. Sono state riprodotte nelle emissioni del 1962, celebrative del centenario.



**Venezuela:** si separò nel 1829 dalla Federazione della Grande Colombia di cui faceva parte, acquisendo la piena indipendenza. I primi francobolli venezuelani risalgono al 1859, e hanno per soggetto lo stemma nazionale, sormontato dalla dicitura “Correo de Venezuela”, racchiuso in una cornice floreale con alla base la dicitura “Libertad”, e in basso il valore espresso in lettere. La stampa iniziale della prima serie di sei valori fu fatta negli USA e sono di ottima qualità, mentre più scadente la seconda serie stampata a Caracas. Nel 1959 si stampò una serie ordinaria e una di posta aerea, celebrative del centenario, che portano sul lato sinistro la riproduzione dell’emissione del 1859, ed inoltre: il valore da 0,25, la raffigurazione del trasporto della posta a piedi, e racchiuso in un ovale l’effigie di Don Josè Ignacio Pazcastillo; il valore da 0,50, il trasporto della posta a cavallo e l’effigie di Don Jacinto Gutierrez; il valore Bs 1, il trasporto della posta via treno ed aereo, e l’effigie di Don Miguel Herrera.





**Colombia:** le prime emissioni filateliche, come per molti stati del Sudamerica, furono fortemente influenzate dalla storia geopolitica del Paese, che “controllato” della Spagna, fu molto travagliata. Lo spagnolo Vicereame di Granada, copriva i territori che oggi sono Colombia, Venezuela, Ecuador; nel 1810 vi fu un rovesciamento del controllo spagnolo, e nel 1819 venne costituita la “Repubblica di Colombia”, che copriva la stessa area; nel 1830 Venezuela e Ecuador uscirono, e il territorio restante divenne “Repubblica di Nuova Granada”, e nel 1858 “Confederazione Granadina”, che stampò il suo primo francobollo nel 1859. Dopo due anni, però, si passò agli “Stati Uniti di Nuova Granada”, che dopo un altro anno, divennero “Stati Uniti Colombia”, e nel 1866, “Repubblica di Colombia”. Riepilogando le prime emissioni furono quattro: 1) 1859 – Confederazione Granadina, con una serie di 7 valori litografici, imperforati, senza filigrana; 2) 1861 - Stati Uniti di Nuova Granada, con una serie di 5 valori litografici, non perforati 3) 1862 – Stati Uniti di Colombia, con una serie di 5 valori, litografici, senza dentellatura; 4) 1886 – Repubblica di Colombia, con una serie di 4 valori, su carta colorata, con dentellatura.

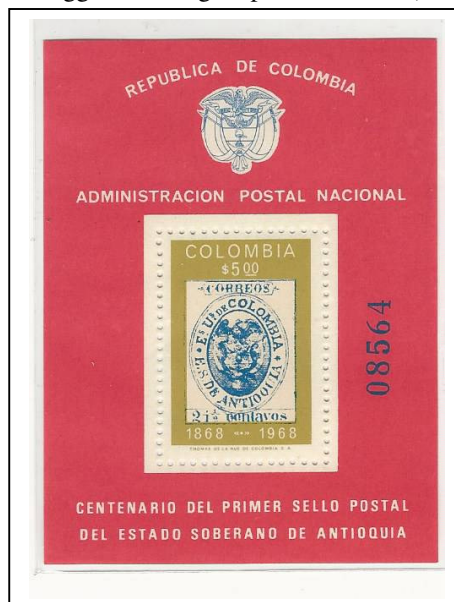
Caratteristica dell’utilizzo di questi primi francobolli, è che alcuni sono stati annullati con timbri postali, altri a penna. Nel 1959 si è celebrato il centenario con due serie (P.O. + P.A.) + un foglietto, e nel 1968 una serie + un foglietto



Affrancatura con 4 valori della serie P.A. 1959 su busta viaggiata da Bogotá per New York (sul verso timbro arrivo) sotto: 1959 foglietto con riproduzione stemma 1859



Serie 1959



1968 serie + foglietto ( a sinistra).



## Ecuador

Abitato anticamente dagli *Incas*, dalla metà del sec. XVI subì la dominazione spagnola fino al 1822, quando, a seguito di un movimento insurrezionale, fu proclamato libero dalla Spagna e incorporato nella “Grande Colombia”, dalla quale si separò nel 1830, proclamando l’indipendenza nazionale con il nome di Ecuador, nome che gli deriva dalla linea equatoriale che passa molto vicino alla capitale Quito e attraversa il paese da est a ovest.

La prima emissione filatelica risale al 1° gennaio 1865: fu una serie tipografica di 4 valori, sprovvisti di dentellatura, senza filigrana, stampati in Quito da M. Rivadeneira. Soggetto della serie è lo stemma dell’Ecuador, che sarà il solo tema fino al 1896. E’ rappresentato da uno scudo ovale con un sole (gli Incas erano adoratori del sole), il monte Chimborazo (la più alta vetta dell’Ecuador), un’imbarcazione che naviga su un fiume, che sono sormontati da un condor con le ali aperte (condor delle Ande, simbolo di grandezza, forza e potenza in Ecuador). Il tutto racchiuso entro un cerchio punteggiato; nella cornice in alto appare “Ecuador Correos” e in basso il valore in real, espresso in lettere.

Lo stemma della prima emissione del 1865 è stato riprodotto in una serie di 4 valori celebrativa del centenario.



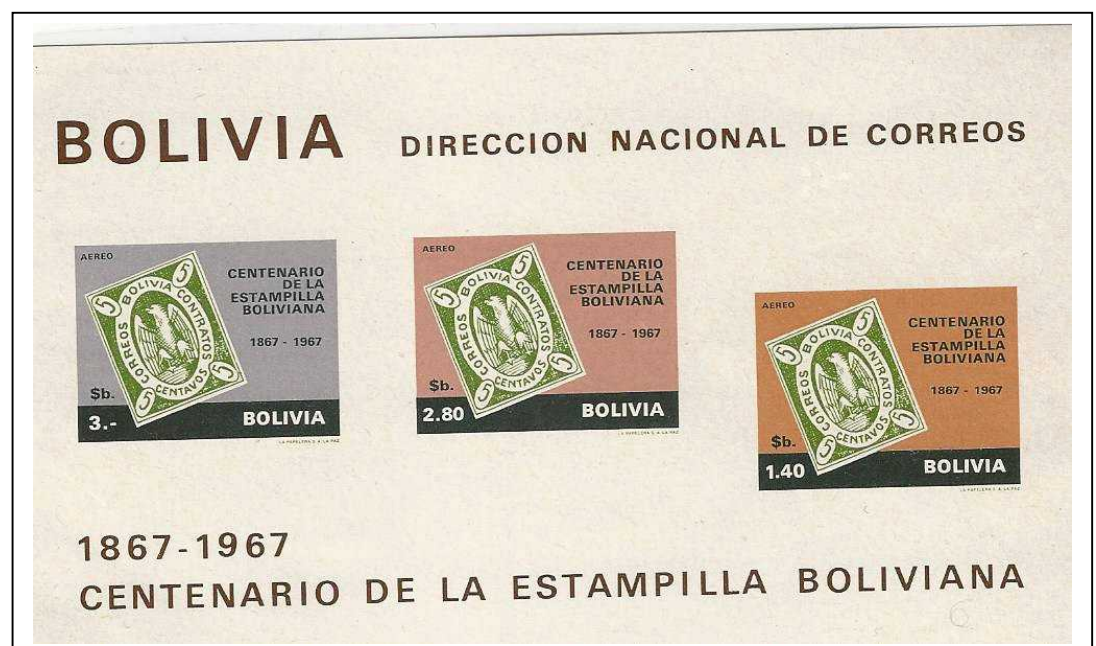
La serie è stata stampata anche in foglietto.





**Bolivia:** Fu conquistata da Pizzarro nel 1538, e fino all'inizio del 19° sec. appartenne alla Spagna, sotto il nome di "Alto Perù". Il nome le deriva dallo statista e generale venezuelano Simon Bolivar, che ne fu il primo Presidente dopo la proclamazione dell'indipendenza. I primi francobolli boliviani furono emessi nel 1867: una serie di 4 valori (5 centavos verde, 10 c. bruno, 50 c. giallo, 100 c. blu), incisione, senza filigrana e perforazione, stampata da Ramon Estruch, valevole in tutto il Paese, cui fece seguito una seconda emissione venduta solo a La Paz e provincia.

Nel 1967 se ne celebrò il centenario con una serie di Posta Ordinaria e una di Posta Aerea, entrambe stampate anche in foglietto. La serie corrente ha per soggetto la riproduzione dello stemma boliviano, rappresentato da uno scudo centrale, con 9 stelle nella parte inferiore a simboleggiare i nove dipartimenti, e il nome "Bolivia" nella parte superiore. All'interno dello scudo è raffigurata la montagna Potosì (da cui si estrae l'argento), con un sole sorgente e un'alpacca (animale tipico di quelle montagne) e un covone di grano. Nella serie di Posta aerea appare un condor con le ali aperte, racchiuso in una cornice ovale con la scritta "Correos Bolivia Contratos Centavos", a sua volta racchiuso in cornice quadrata, con, in obliquo, il valore espresso in numeri.





## Paraguay

Fino al 1617 fece parte della Colonia Argentina; in seguito venne aggregato al Vicereame del Perù; agli inizi del XIX sec. partecipò, assieme all'Argentina, alla lotta di liberazione contro la Spagna. L'indipendenza fu proclamata nel 1810, ma il paese rimase soggetto all'influenza argentina, finché nel 1813 fu proclamata la Repubblica del Paraguay. I primi francobolli appaiono nel 1870: una serie litografica di tre valori (1 real rosa, 2 reales blu, 3 reales nero), sprovvista di dentellatura, senza filigrana, con soggetto il leone araldico, stampata a Buenos Aires da Robert Lange. Secondo la Rivista Filatelica Paraguaya del valore di 3 reales esistono oggi soltanto 877 esemplari.

Nel 1970 si è celebrato il centenario del primo francobollo, stampando una serie di posta aerea di 3 valori, e una serie di posta corrente di 5 valori, che riproducono il Leone Araldico che appariva nell'emissione del 1870.

Posta aerea



Posta Ordinaria

Il leone araldico, stemma del Paese, rimarrà il solo soggetto di tutte le emissioni fino al 1884.



Paraguay 1882  
Cartolina Postale con risposta pagata, inoltrata da Paraguay a Buenos Aires (Argentina).





## 5 – I “Numero Uno” in Africa, Asia, Oceania

Nella seconda metà dell’ottocento, Liberia ed Etiopia erano gli unici stati africani sovrani; vi erano anche alcuni territori indipendenti dell’Africa meridionale, come “Cape of good Hope” e Transvaal. In Asia la maggior parte degli stati Medio e Sud orientali erano sotto il controllo delle grandi potenze internazionali. In Oceania, gli “antichi stati” australiani emisero fin dall’inizio propri francobolli; Australia e Nuova Zelanda facevano parte del “Commonwealth” britannico.

5 – 1 **Africa** : 1853: Cape of Good Hope ( Sud Africa) – 1860: Liberia – 1869 RSA (Repubblica Sud Africa) – 1895: Etiopia

### Cape of Good Hope - Suid Afrika, South Africa

Situato nell’estremità meridionale dell’Africa, fu originariamente una colonia olandese, passando alla Gran Bretagna dopo le guerre napoleoniche. Le tensioni tra gli immigranti inglesi e i primi coloni di origine olandese (**Boeri**), intensificate dalla scoperta di ricchi giacimenti di oro e diamanti, e dalla politica imperialistica della Gran Bretagna, sfociarono nella “Guerra Boera” del 1899/1902, che terminò con l’occupazione britannica della precedente Repubblica Indipendente Boera. Nel 1910, la Colonia del Capo si unì al Natal, al Transvaal e all’Orange, formando l’Unione del Sud Africa.

I primi francobolli del “Capo” furono emessi il 1° settembre 1853: una serie di due valori (1d rosso e 4d blu), non dentellati, con filigrana 15 (ancora), disegnati da Charles Bell (“General Surveyor” al “Capo”), incisi da W. Humphries, stampati a Londra da “Perkins Bacon”, su carta bluastra. Erano di forma **triangolare** (primi francobolli al mondo con tale forma), stampati con le due basi accoppiate, in modo da formare un quadrato. L’ancora della filigrana, era predisposta in coppia perpendicolare sulle due basi. L’utilizzo di carta bluastra, risultante dall’utilizzo di sostanze chimiche “cianidriche”, aveva lo scopo di rendere molto difficoltosa la cancellazione dell’annullo, per un ulteriore utilizzo (truffaldino) del francobollo. Nel 1953, il “Suid Afrika/South Africa” ne ha celebrato il centenario.

**1853**  
1 d. blu



Lettera Raccomandata inoltrata da Pretoria il 1°set.1953, arrivata a Findlay (Ohio) il 6 ott., affrancata con 2 val. da 4d. e 5 val. da 1d., sul verso, + 4 val. da 4d e 2 val. da 1d., sul recto.





## Liberia

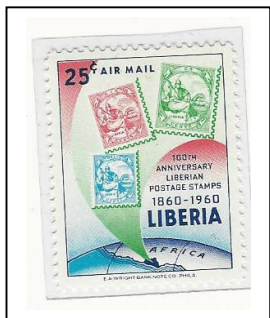
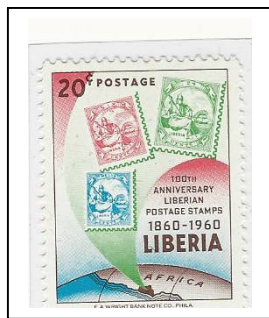
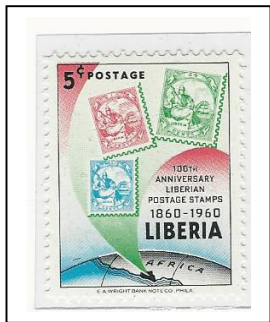
Situata sulla costa atlantica dell’Africa, confinante con Sierra Leone, Guinea e Costa d’Avorio, la sua storia rappresenta un caso unico. Fu infatti fondata nel 1822 da un gruppo di schiavi “affrancati”, ritornati dagli Stati Uniti, finanziati nel loro avventuroso viaggio, dalla “ACS - American Colonization Society”, società privata statunitense. La capitale del paese fu chiamata Monrovia, in onore del Presidente J. Monroe, che liberò moltissimi schiavi; anche la bandiera rievoca quella americana nelle forme e nei colori. Negli anni 1840 la “ACS” andò in bancarotta, e la Liberia perse quindi la sua principale fonte finanziaria di sostentamento; il governo degli Stati Uniti si rifiutò di dichiarare la propria sovranità su quel territorio, e venne chiesto alla Liberia di dichiarare la propria indipendenza, cosa che avvenne il 26 luglio 1847.

Le prime emissioni di francobolli risalgono al 1860: una serie di 3 valori (6 c. rosso, 12 c. blu, 24 c. verde) litografata su carta spessa, senza filigrana, dentellata.

Soggetto una allegoria della “Libertà”, racchiusa in un cerchio; la somiglianza alla “Britannia” viene attribuita al fatto che furono stampati a Londra (da “Dando, Todhunter e Smith”). Il disegno fu utilizzato fino al 1880, quando si emisero nuovi valori.



1860 – 24 c. verde



Una serie celebrativa del centenario della prima emissione, stampata anche in foglietto, mostra la riproduzione dei tre valori del 1860.





**Transvaal – RSA Repubblica Sud Africa:** il Transvaal, sorse come Repubblica Boera e poi colonia inglese. Gli insediamenti dei Boeri nella colonia del “Capo” furono riconosciuti come Repubblica Indipendente del Sud Africa nel 1852, ma durante il 1877 – 82, le forze inglesi occuparono l’area. Nel 1881, il Transvaal divenne nuovamente indipendente, ma le crescenti tensioni fra inglesi e Boeri portarono alla Guerra Boera. Nel 1910, il Transvaal si congiunse con Natal, Colonia del Capo, Orange Colony, formando la RSA.



Le prime emissioni di francobolli risalgono al 1869: una serie di 4 valori (1 penny rosso, 3 pence lilla, 6 pence blu, 1 sh. verde), tipografici, imperforati, senza filigrana, con soggetto stemma nazionale, stampati da “Adolph Otto, Gustrow, Mecklenburg – Schwerin”.

**1869** – 1 sh. verde

Nel 1969, la RSA ne ha celebrato il centenario con una serie di 2 valori (2 ½ c., con soggetto la carrozza per trasporto posta, e 12 ½ c., in cui è riprodotto il 1 sh. verde del 1869).



**Etiopia:** Repubblica del Nord Est Africa, fu un antico impero, isolato dal resto del mondo Cristiano, dopo la conquista di Moslem del 7° sec.. Durante il 19° sec. il paese fu riunito da tutti gli staterelli in cui si era disgregato. Nel 1896 subì un’invasione italiana; nel 1935 – 36 fu occupata dall’Italia e nel 1936, assieme a Eritrea e Somalia, fu incorporata nella colonia dell’Africa Orientale. Liberata dagli inglesi nel 1941, ritornò indipendente. Nel 1975, fu deposto l’Imperatore Selassie I, che regnava dal 1922, e un regime socialista assunse il potere.

I primi francobolli in Etiopia apparvero il 29 gennaio del 1895, una serie di 7 valori in guerce (1/4 verde, ½ rosso, 1 blu, 2 marrone scuro, 4 marrone lilla, 8 violetto, 16 nero). Dentellati, senza filigrana, stampati a Parigi, soggetto imperatore Menelik II e leone.

**1895** – i primi tre valori della serie



La prima serie era valida solo per l’interno. Pertanto, nel 1908, ne fu stampata, per l’estero, un’altra simile, ma con valori sovrastampati in piastre.

**1908**  
sovrastampa  
piastre



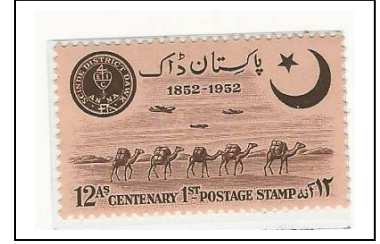
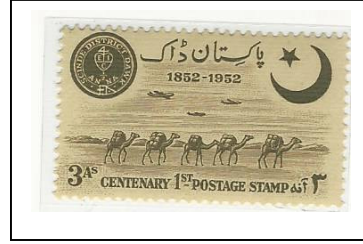
L’effigie di Menelik del 1g blu del 1895, è stata riprodotta anche in una serie emessa nel 1945 per celebrare il 50° anniversario del Servizio Postale Etiopico.





5 – 2 **Asia:** 1852 Scinde, India – 1866: Egitto - 1868: Persia (Iran) - 1871: Giappone – 1878: Cina – 1881: Nepal – 1883: Thailandia - 1884: Corea – 1891: Afghanistan.

**SCINDE, India:** è un distretto del basso corso del fiume Indo, confinante con il Mar Arabico; attualmente fa parte del Pakistan. Il Dawk, o Dak, era un sistema postale molto vecchio di “corrieri”. Essi erano pagati in base alla distanza di viaggio e al peso della lettera. Nel 1850, Sir Bartle Frere, della Compagnia delle Indie Orientali, divenne il capo commissario del Sindh, noto anche come Scinde. Egli migliorò il sistema postale introducendo una tariffa più economica e uniforme per le spese postali, indipendentemente dalla distanza percorsa; fece sostituire i corrieri postali con una rete di cavalli e cammelli, migliorando le comunicazioni nella valle del fiume Indo, che meglio serviva alle necessità militari e commerciali della Compagnia britannica delle Indie Orientali. L’uso dei francobolli adesivi “**Scinde Dawk**” (il nome deriva dalle parole “Scinde”, ortografia inglese della provincia di Sindh, e “Dawk”, ortografia anglicizzata della parola indigena “Dak” ovvero Post), ebbe inizio il 1 luglio 1852. Essi furono i **primi** francobolli emessi in **Asia**. Tali francobolli venivano impressi individualmente su carta o su una “cialda” di cera. La forma era circolare (sono anche i primi francobolli tondi al mondo), con “SCINDE DISTRICT DAWK” attorno al bordo e il marchio del commerciante della British East India Co, come emblema centrale. I francobolli non ebbero un successo sfrenato: erano così fragili da essere facilmente fessurati o disintegrati. Furono usati fino all’ottobre del 1854. Il centenario del famoso “rosso ½ anna Scinde Dawk”, uno dei più rari classici della filatelia, è stato celebrato dall’India nel 1977, in occasione della “First Asian Exhibition”. Il Pakistan nel 1952 ha emesso una serie di 2 valori celebrativa del centenario francobollo distretto Scinde.



एशिया में पहला FIRST IN ASIA 1852  
भारत INDIA  
100 P  
1977

एशिया में पहला FIRST ASIAN INTERNATIONAL STAMP EXHIBITION  
19-10-77

Asiana  
तकनीकी जागरण

उदघाटन तकनीकी जागरण  
बंगलूर जी.पी.ओ. BANGALORE G.P.O.  
जारी करने का तारीख .. 19-10-1977  
Date of issue .. 19-10-1977

मूल्य वर्ग ..	100 पै.	और 300 पै.
Denomination ..	100 P.	300 P.
कुल आकार ..	3.91 × 2.90	सें.मी. cms.
Overall size ..	3.91 × 2.90	सें.मी. cms.
मुद्रण आकार ..	3.55 × 2.54	सें.मी. cms.
Printing size ..	3.55 × 2.54	सें.मी. cms.
प्रति शीट संख्या ..	35	
Number per issue sheet ..	35	
रंग (i) 100 पै.	बहु-रंगी	
P. ..	Multicolour	
Colour (ii) 300 पै.	बहु-रंगी	
P. ..	Multicolour	
छिद्रण ..	13 × 13	
Perforation ..	13 × 13	

एशिया में पहला FIRST IN ASIA 1852

एशिया में पहला FIRST IN ASIA 1852  
भारत INDIA  
100 P  
1977

प्रथम एशियाई अंतर्राष्ट्रीय डाक-टिकट प्रदर्शनी

स्मारक डाक-टिकट

FIRST ASIAN INTERNATIONAL STAMP EXHIBITION

COMMEMORATION STAMPS

19-10-1977



**Egitto (sovranità turca) – Egitto UAR:** geograficamente e storicamente l'Egitto è un paese dell'Africa Nord Orientale, ma dal punto di vista postale è stato per lunghissimi periodi sotto il controllo dell'Impero Turco, ed è per tale ragione che ho inserito le sue emissioni postali tra quelle del continente asiatico. Dopo il 1517, l'Egitto fu sotto il controllo turco; nel 1862 la Gran Bretagna occupò l'Egitto, anche se una nominale sovranità turca rimase fino al 1914. L'Egitto fu un protettorato inglese fino al 1922, e dopo fu virtualmente indipendente; le truppe britanniche rimasero fino al 1951, quando l'Egitto diventò completamente indipendente. La corruzione e le stravaganze della monarchia, portarono nel 1952 al rovesciamento del Re Farouk e all'instaurazione di una repubblica nel 1953; nel 1954, Nasser, uno dei leaders del colpo del 1952, andò al potere e vi rimase sino alla sua morte nel 1970. A Nasser succedette Sadat, che nel 1981 fu assassinato, e gli succedette il suo vice Mubarak.

I primi francobolli risalgono al 1866: una serie di 7 valori (5, 10, 20 paras, 2, 5, 10 piastre), stampati con sovrastampa su francobolli della Turchia, da "Pellas Brothers, Genova", con filigrana piramide e stella.

1866  
5 paras



Il primo francobollo egiziano è stato riprodotto in una serie emessa nel 1946 per il suo 80° anniversario.

Nel 1958 l'Egitto si unì con la Siria (la Siria si staccò nel 1961) costituendo la UAR (United Arab Republic); nel 1971 ridiventò "Repubblica Araba d'Egitto".

L'UAR ha celebrato il centenario del primo francobollo egiziano.



**Persia (Iran):** la Persia, oggi Iran, è una delle più antiche e grandi civiltà del mondo, con insediamenti storici e urbani risalenti al 4000 ac

La Persia ha emesso il suo primo francobollo nel 1868: non dentellato, senza filigrana, tipografico, soggetto un leone con scimitarra, su carta comprata al bazar. Seguita nel 1870, da una serie di 4 valori, conosciuta come "Bageri Issue", e nel 1875, da un'altra "roulettata" considerata la prima emissione dopo la riforma. Una riproduzione del primo francobollo persiano appare nella serie di 2 valori emessa dall'Iran nel 1967.

1967





**Giappone:** I primi francobolli furono emessi nell'Impero Giapponese il 20 aprile 1871: una serie di 4 valori (48 mon marrone, 100 m. blu, 200m. vermiglio, 500 m. verde blu), non dentellati senza gomma, incisi su carta vergata, stampati da "Matsuda, Tokio", con valori in nero, soggetto il dragone simbolo del Giappone. Furono stampati usando due piastre d'incisione per il dragone una piastra per ciascun valore; ogni foglio presentava 40 varietà.



1871 – 500 mon verde blu

I valori della prima emissione sono stati riprodotti in una serie di 4 valori, stampati anche in foglietto, nel 1981, in concomitanza con l'Esposizione Filatelica "Philatokyo '81".

Nel 1971 è stata emessa una serie celebrativa del centenario del servizio postale giapponese.





## Cina:

un servizio postale in Cina esisteva già da epoche remotissime; nel 12 sec. la Cina fu inserita nel sistema mongolo; Marco Polo riferì che all'epoca esistevano già 10.000 stazioni postali, svolto da corrieri privati. Nel 1727, in forza del trattato di Kachta con la Russia, iniziò il primo scambio regolare di posta. A partire dal 1844, terminata la politica di isolazionismo cinese, diversi paesi europei aprirono in Cina i cosiddetti *treaty ports*, città portuali nelle quali istituirono i loro uffici. Nel 1865 Shanghai organizzò il proprio sistema postale e nello stesso anno l'inglese Robert Hart tentò di collegare i diversi *treaty ports*, portando così all'emissione dei primi francobolli cinesi.



I primi francobolli fecero la loro prima apparizione in Cina il 1° agosto 1878: il “Customs Statistical Department di Shanghai”, stampò una serie tipografica di 6 valori (1 c. verde, 3 c. rosso, 5 c. arancio, + 3 varietà), noti nel mondo filatelico come “*Large Dragon*” (derivante dal drago, soggetto dei francobolli), o “*Candarin*” (il valore monetario). Su tali francobolli la denominazione del paese emittente “Cina”, era stampata sia in inglese (“*China*”), che in cinese. **1868** – 1 candarin verde.

Dal 1° gennaio 1897, i servizi doganali introdotti da R. Hart, divennero ufficialmente il Sistema Postale Imperiale; i primi francobolli nuovi, con la dicitura “*Imperial Chinese Post*”, furono posti in vendita il 16 agosto 1897: 12 valori che andavano dal ½ cent.mo ai 5 dollari .

**1897** – Francobollo da mezzo centesimo emesso nel 1897: la dicitura che appare sopra al drago (*little dragon*), in lingua cinese, significa tradotta in italiano: “Posta del Grande Impero Quin”.



I francobolli del 1897 vennero utilizzati fino alla fine dell'Impero cinese, cambiando alcuni colori per renderli conformi al regolamento dell'UPU. In tempi più recenti, la guerra civile tra “Comunisti” e “Nazionalisti” continuò fino al 1949, quando i Nazionalisti si rifugiarono a Taiwan e costituirono il governo della “Republic of China”. Nel 1978 la “Republic of China” ha celebrato il centenario del primo francobollo cinese con una serie di 3 valori, stampata anche in foglietto; nel valore da 2 c. appare la riproduzione del 1 candarin verde del 1878.





**Nepal:** Regno situato nelle montagne dell'Himalaya, tra l'India e il Tibet, è rimasto indipendente durante l'occupazione inglese dell'India, indipendenza che sempre mantenuta, intrattenendo buone relazioni sia con l'India sia con la Cina.

I primi francobolli furono stampati da "Chhapakhana Press, Thapatali, Kathmandu" nel maggio 1881: 3 valori in anna (1 blu, 2 violetto, 4 verde), su carta tessuta europea, con gomma bianca o marrone, tipografici, senza filigrana, senza dentellatura; fecero seguito, nel giugno dello stesso anno, altri 3 valori su carta locale, senza gomma. Nel 1981 è stata emessa una serie di 3 valori, celebrativa del centenario, nella quale sono riprodotti quelli della prima emissione del 1881.

Nota: i francobolli nepalesi furono validi solo in Nepal e India fino all'aprile 1959, e da allora in tutto il mondo. **1881**



**Thailandia (Siam):** conosciuta fino al 1939 con il nome "SIAM", la Thailandia è un Regno del Sudest asiatico, nella parte occidentale della penisola malese. Usurpazioni europee nel 19° sec. ridussero il suo potere, ma riuscì a mantenere la sua indipendenza. Alleata del Giappone durante la seconda guerra mondiale, riuscì nel 1945 a riprendere i territori persi, ripudiando la sua dichiarazione di guerra. Un ufficio postale per i residenti stranieri, fu organizzato dal Consolato Britannico dal 1858; inizialmente si usavano francobolli di "Straits Settlements", che erano annullati quando giungevano a Singapore, e nel 1883 un annullo circolare "Bangkok" con la data.



I primi francobolli del Siam furono emessi il 4 agosto 1883: una serie di 5 valori (1 solot blu, 1 att carmine, 1 sio vermiglio, 1 silk giallo, 1 salung arancio), calcografici con soggetto l'effigie del Re Chulalongkorn 1°, racchiusa in un ovale entro cornici, dentellati, con filigrana.

Nel 1983, in occasione del centenario e dell'Esposiz. Filat. Internaz. le "Bangkok 1983", la Thailandia emette una serie di 4 valori, soggetti: trasporti e servizi postali antichi e moderni.



**1883**





**Korea:** la storia socio-politica di questa penisola, situata in un'insenatura del Mar Giallo settentrionale, è molto travagliata: invasioni, perdite di sovranità, ribellioni, guerre civili, divisioni in due stati, all'altezza del 38 parallelo, che portarono alla formazione della Rep. Democratica di Corea (Corea del Nord) e Repubblica di Corea (Corea del Sud); eventi che influenzarono anche la sua storia postale. Uffici postali giapponesi furono aperti in Corea nel 1876, che usavano francobolli giapponesi; nel 1883 erano operativi uffici postali cinesi.

I primi francobolli coreani furono emessi nel novembre 1884, e nel dicembre dello stesso anno vi fu una rivolta, durante la quale fu bruciato l'Ufficio Postale di Seul e fu ucciso il Ministro delle Poste, e i francobolli non vennero più utilizzati fino al 1895.

1884



I primi francobolli del 1884 sono stati riprodotti in due valori (in coppia) che la Corea del Sud ha emesso per celebrarne il centenario, e in concomitanza con l'Esposizione Filatelica Internazionale "Philakorea '84".



**Afghanistan:** regno di antichissime origini, con un'affascinante storia con alterni periodi di splendore e decadenza, e in epoche recenti, afflitta da guerre e invasioni di altri paesi, che culminarono con la proclamazione, nel 1992, della Repubblica Islamica dell'Afghanistan.

La sua storia postale è caratterizzata dal fatto che, pur avendo iniziato ad emettere francobolli dal 1870/71, i valori postali afgani avevano validità soltanto all'interno del paese fino al 1928, quando aderì all'UPU. I primi tre francobolli del 1870, litografati e stampati localmente, del valore di 1 shahi, 1 sanar, 1 abasi, erano di forma circolare e rimasero in uso in Afghanistan fino al 1890. Avevano per soggetto una testa di tigre (per alcuni filatelisti un leone), racchiusa entro due cerchi, uno interno e l'altro esterno, entrambi uniformemente punteggiati; il valore era indicato entro il cerchio piccolo, al disopra della testa di tigre, e al suo esterno, sulla destra, figurava la data del calendario musulmano "1288", che corrisponde al 1870/71 del calendario cristiano.



Per annullare i francobolli non si utilizzavano timbri postali o annulli a penna, ma era consuetudine che gli impiegati postali strappassero un angolo del francobollo dalla lettera.

Una riproduzione dei primi francobolli, appare in una serie di 3 valori del 1970, che ne celebra il centenario.



5–3 Oceania: 1850/1860: Antichi Stati Australiani – 1855: New Zealand – 1877: Samoa – 1897: German Guinea – 1901: Papua

### Australia/Antichi Stati Australiani

Nella metà del 19° secolo il territorio australiano comprendeva diversi stati, che più tardi si federarono, dando vita nel 1901, al Commonwealth o “Federazione d’Australia”, che prese anche il controllo del servizio postale. Il primo francobollo “comune” per tutto il territorio, fu emesso il 1 gennaio 1913 (1 penny carminio), con soggetto un canguro su una mappa dell’Australia, perforato, con filigrana, stampato da J.B. Cooke; ad esso fecero seguito nei giorni e mesi successivi altre emissioni, con valori diversi, sempre con il medesimo soggetto.

1913 – 1 penny carminio



Ciascuno degli antichi stati australiani stampò propri francobolli, in epoche diverse: New South Wales 1 gen. 1850, Victoria 3 gen. 1850, Vandiemens Land (ribattezzato Tasmania nell’agosto 1853) 1 nov. 1853, Western Australia 1 ago. 1854, South Australia 1 gen. 1855, Queensland 1 nov. 1860. Nel centenario di ciascuna di tali emissioni, l’Australia ha stampato nuove serie, che riproducono quelle delle epoche precedenti.



New South Wales

Victoria

Tasmania

Western Australia

South Australia

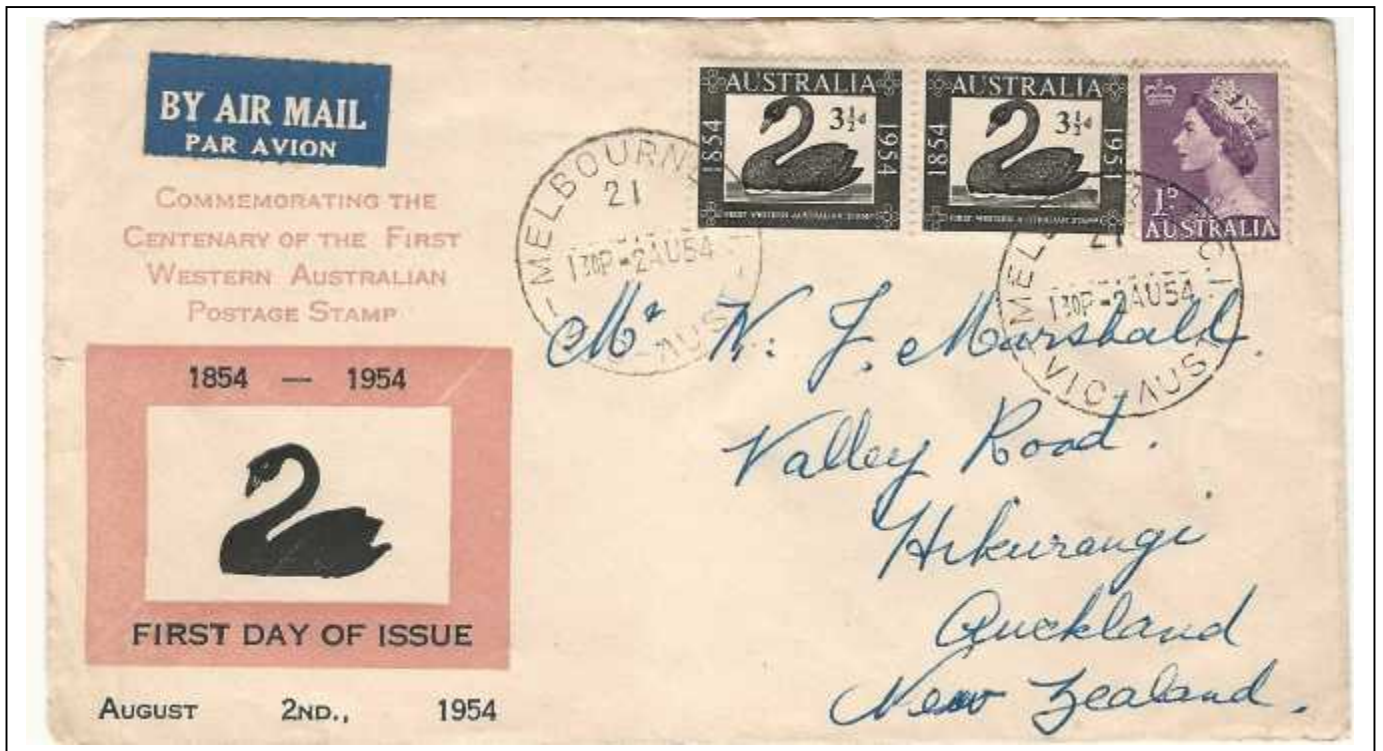
Queensland

Nel 1950 l’Amministrazione postale australiana ha emesso una serie di 2 valori in coppia, perforati, che riproducono il “one penny” del 1850, imperforato, che portava un sigillo con la scritta “Aust Sigillum Nov Camb”, e il “one penny” del 1850, imperforato, con l’effigie della Regina Vittoria.





Il primo francobollo dell'Australia Occidentale, il "penny nero" del 1854, non portava l'effigie della Regina Vittoria, bensì un "cigno nero", che era il simbolo tradizionale dello stato, utilizzato anche nella bandiera e nello stemma. Il cigno australiano era rappresentato nel francobollo entro una cornice; la stampa calcografica del francobollo fu fatta da Perkins Bacon & C., su incisione di William Humprys. E' del 1954 la sua riproduzione su un valore di 3 ½ d..



Australia 1954 – 3 ½ d. x 2 , su lettera viaggiata per posta aerea da Melbourne per Nuova Zelanda.

Nel 1955, in ricorrenza del centenario, e in concomitanza con l'Esposizione Filatelica "Ampex 55", è stata fatta dalle Poste Australiane, un'emissione di 3 ½ d, che riproduce quella del 1855, con l'effigie della Regina Vittoria.



Australia 1955 – 3 ½ d. x 3, con annullo in rosso "Austrasian Philatelic Exhibition – Anpex – 17 oct. 1955 – Adelaide.



## Nuova Zelanda

La Nuova Zelanda, all'epoca colonia inglese, ha emesso i suoi primi francobolli a 15 anni dalla loro apparizione in Gran Bretagna. Furono chiamati “*Full face queens*” perché l'immagine che vi appariva, era un ritratto frontale della testa e delle spalle della Regina Vittoria. Erano tre valori, one penny (1d), twopence (2d), e one shilling (1s). I francobolli di questa prima emissione del luglio 1855, stampati in Gran Bretagna, furono tagliati a mano da fogli, ma dal 1862 in poi, i fogli iniziarono ad essere alimentati attraverso macchine perforatrici.

Nel 1955, nella ricorrenza del centenario, le poste neozelandesi hanno emesso una serie di tre valori (2, 3, 4 pence).



La serie “full face queens” è nota anche con il nome “*testa Chalon*” perché l'effigie della Regina Vittoria fu tratta da un dipinto a figura intera della Regina, di Alfred Edward Chalon, disegnato per la prima apparizione pubblica di Victoria come Regina, in occasione del suo discorso alla Camera dei Lord, nel luglio 1837. Nel ritratto indossa il “diadema di stato” di Giorgio IV, creato nel 1820, e gli abiti di stato, un vestito e un lungo mantello reale. A quel tempo, questo ritratto era conosciuto anche come “ritratto dell'incoronazione”.

L'emissione del 1955 avvenne in concomitanza con la “New Zealand International Stamp Exhibition” svoltasi a Auckland.



Nuova Zelanda 1955 – 2, 3, 4 pence con annullo “New Zealand Stamp Exhibition Auckland JL. 18. 7”.

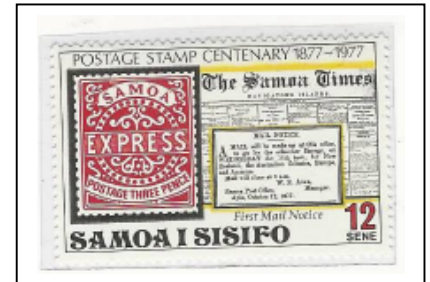


**Samoa – Samoa I Sisifo** - arcipelago dell'oceano pacifico meridionale, che fu sotto l'influenza degli Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania fino al 1899, quando le isole furono divise fra Stati Uniti e Germania: la parte orientale fu amministrata dal 1900 dagli Stati Uniti (si utilizzavano francobolli USA), mentre la parte occidentale, tedesca, fu occupata nel 1914, dalle forze neozelandesi, e di conseguenza amministrata dalla Nuova Zelanda, su mandato della "Lega delle Nazioni". La Samoa occidentale diventò indipendente nel 1962. Nel nome ufficiale della Nazione in lingua locale, appare, un pò incongruente, il nome "Sisifo", personaggio della mitologia greca.

I primi francobolli di Posta Locale furono emessi nel 1877: 7 valori litografici "Times Express" (1d, 3d, 6d, 9d, 1sh, 2sh, 5sh) con perforazione 12 ½ - 11 ¾; ne sono stati emessi 4 tipi (Tipo I, II, III, IV) dal 1877 al 1882. Nel 1977 è stata emessa una serie di valori in cui sono riprodotti gli "express" del 1877.



1877



**Deutsch Neu Guinea - Papua – Papua New Guinea**

Papua Nuova Guinea è costituita dalla metà orientale dell'isola della Nuova Guinea e da circa 600 piccole isole a circa 100 miglia a Nord dell'Australia. L'isola della Nuova Guinea ha una storia politica e filatelica alterna: olandesi, tedeschi, inglesi hanno condiviso l'isola in vari momenti; il 6 nov. 1884 la Nuova Guinea sud-orientale divenne protettorato britannico, e dieci giorni dopo la parte nord-orientale fu dichiarata protettorato tedesco; nel set. 1914 le forze australiane sbarcarono nell'isola, e le truppe tedesche si arresero; nel dic. 1920, l'Australia ricevette mandato dalla Società delle Nazioni per amministrare l'area; nel 1975 divenne un regno indipendente del Commonwealth e membro delle Nazioni Unite.

1897

1900

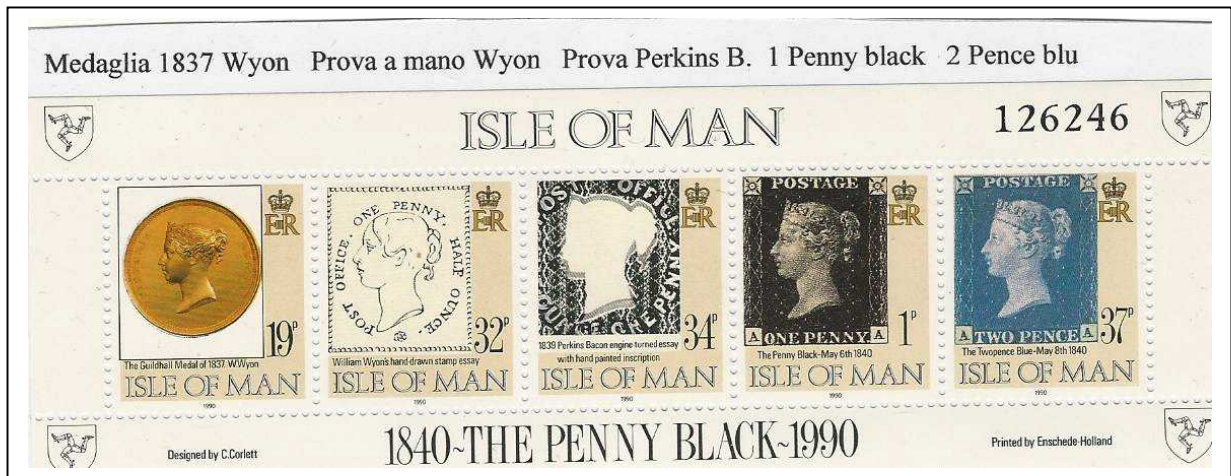
Le emissioni di francobolli hanno seguito l'avvicinarsi delle situazioni socio-politiche dell'isola, per cui diverse sono le emissioni che possono considerarsi "prime": quelle del 1897 e 1900 della Nuova Guinea Tedesca, quelle del 1901 della Guinea Britannica, quelle del 1914, 1929, 1932.





## Riepilogo riassuntivo

La riforma postale ideata da Rowland Hill per la Gran Bretagna, portò il 6 maggio 1840 alla nascita del primo francobollo al mondo, il famoso “one penny black”, che recava l’effigie della Regina Vittoria, ripresa da quella della medaglia d’oro modellata da William Wyon nel 1837.



La Gran Bretagna e diversi altri paesi hanno emesso nel 1940 serie celebrative del centenario del penny black.



recto



Verso



Svizzera e, sorprendentemente Brasile, furono i primi a seguire l'esempio inglese per affrancare la corrispondenza.



Svizzera: doppio di Ginevra



e Colomba di Basilea



Brasile: "bull eyes".

Durante la seconda metà del 19° sec. i paesi europei si adeguano al nuovo sistema postale; fra i primi (1849), Francia, Belgio, Antichi Stati tedeschi; seguirono nel 1850 Spagna, Austria, Lombardo Veneto.



Francia



Belgio



Bayern (Germania)



Spagna



Austria

Gli Antichi Stati italiani emisero i loro primi francobolli tra il 1851 e il 1862: nel 1851 Regno di Sardegna e il Granducato di Toscana, nel 1852 i Ducati di Parma e Modena, nel 1858 Regno di Napoli e nel 1859 Regno Sicilia.



Regno di Sardegna



Granducato Toscana



Ducato di Parma e Modena



Romagne



Regno di Napoli



Regno di Sicilia

Tutti gli altri stati europei si adeguarono progressivamente al nuovo sistema postale entro la fine del 19° sec..



Anche i paesi coloniali si adeguano con emissioni di loro propri francobolli al nuovo sistema postale. Innanzitutto le **colonie inglesi**: le isole Mauritius furono le prime, nel 1847, precedendo (salvo la Svizzera), anche le prime emissioni europee, seguite nel 1850 da British Honduras.



Mauritius



Mauritius



British Honduras

Le **colonie francesi** utilizzarono prevalentemente francobolli delle “emissioni generali colonie francesi”, sovrastampandovi la sigla del paese.

Tunisia 1888



Senegal 1987



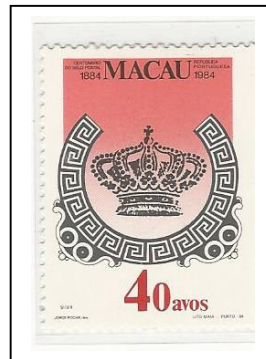
I primi francobolli delle **colonie portoghesi** (S. Thomè, Angola, Mozambico, Capo Verde, Macao, Timor, India Portoghese), hanno la caratteristica comune di avere per soggetto la corona portoghese. Le prime emissioni delle **colonie spagnole** mostrano l'effigie della Regina Isabella II, riprodotta dalla prima serie spagnola.



Mozambico 1877



India Portoghese 1879

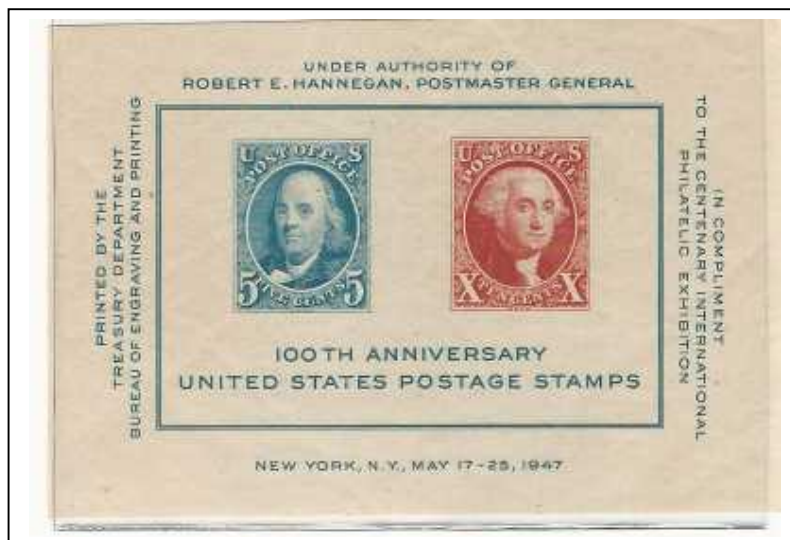


Macao



Filippine

Nell'America del Nord, gli Stati Uniti emettono i loro primi francobolli “ufficiali” il 1° luglio 1847.



Il Canada, colonia britannica, emette il suo primo francobollo il “three pence beaver” nel 1851.





Le isole **Hawaii** emettono nel 1851 la famosa serie nota in campo filatelico come “*Missionary issue*”.



*Missionary issue*

Annullo  
“1851 – 1951 Hawaii first postage stamp”.

I paesi non coloniali dell’America Latina, dopo il Brasile, hanno emesso i loro primi francobolli a partire dal 1853 (Cile).

Cile 1853



Argentina 1858



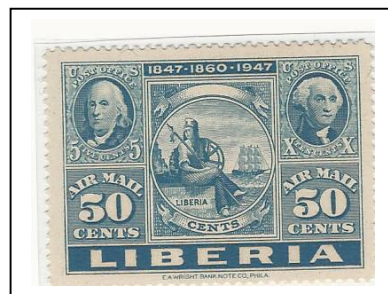
Nicaragua 1862



In Africa la scarsa presenza, nella seconda metà del sec. 19°, di stati sovrani, ha limitato le prime emissioni.



Cape of Good Hope



Liberia



Transvaal RSA



In **Asia** il primo francobollo fu lo Scinde Dawk del 1852. I più noti e apprezzati sono:  
*little dragon* – Giappone 1871  
*large dragon* o *Candarin*  
Cina 1868



Giappone 1871 – *little dragon*



Cina – Riproduz. *Large dragon*

In Oceania le prime emissioni furono quelle degli Antichi Stati australiani: New Galles e Victoria 1850. La prima emissione della Nuova Zelanda è del 1855. Le isole Samoa nel 1877.



New Galles e Victoria Riproduzione 1850  
Samoa 1877



Nuova Zelanda 1855

